

TURISMO

Anno 30°
Maggio 2024

all'aria aperta **328**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

I SACRI MONTI

GERMANIA: IL PROGETTO GREEN BELT

SPECIALE CROCIERE

RAVENNA: SEBASTIAO SALGADO IN MOSTRA

BASSO LAZIO: MIKI SUSHI GARDEN RESTAURANT

MARCHE: DALLA VIGNA ALLA TAVOLA



all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

DUCATO CON GUIDA AUTONOMA DI ULTIMA GENERAZIONE LASCIATI GUIDARE

bisadv.com



LANE CENTERING



ADAPTIVE CRUISE CONTROL



TRAFFIC JAM ASSIST

Dritto a destinazione con Lane Centering, Traffic Jam Assist con Stop&Go automatico e Adaptive Cruise Control. Ci pensa Ducato, con le sue dotazioni di sicurezza di ultima generazione, ad alleggerirti la guida, a ridurre il rischio di incidenti e a proteggere meglio i passeggeri. Metti le tue vacanze nelle mani più sicure di sempre; scegli un camper su base Fiat Professional Ducato.

Questa comunicazione mostra caratteristiche e contenuti relativi a uno specifico modello e che possono essere scelti dai costruttori di camper. I livelli di finitura e gli allestimenti opzionali possono variare in funzione della versione specifica, del mercato o dei requisiti di legge.

DUCATO. SCOPRI IL PROSSIMO LIVELLO.

  [fiatcamper.com](https://www.fiatcamper.com)

FIAT

PROFESSIONAL



IL NOSTRO COSTANTE IMPEGNO A FAVORE DEL TURISTA ITINERANTE



Sono trascorsi 18 mesi dalla nomina a Ministro del Turismo di **Daniela Santanchè** ed in quell'occasione, io **Claudio D'Orazio** e tutti noi di **Turismo Itinerante** ci facemmo carico di rappresentare i bisogni di tutti i turisti itineranti, **inoltrando l'idea di creare nuove aree di sosta e di sistemare quelle esistenti**, al fine di creare un approdo accogliente e sicuro in molti comuni d'Italia. In tale circostanza ricevemmo dal Ministro l'approvazione di questo progetto e l'assicurazione che nei cinque anni di Governo si sarebbe raggiunto questo ambizioso obiettivo. Successivamente, dopo vari incontri presso la sede del Ministero del Turismo, all'inaugurazione del Salone del Camper della Fiera di Parma nel settembre 2023, nel corso di un'intervista gentilmente rilasciata in esclusiva alla nostra testata, il Ministro Santanchè ribadiva l'impegno concreto nel portare avanti il progetto, tanto che nell'ottobre dello stesso anno, con l'approvazione alla Camera del DDL "qualità dell'aria",

fu stanziata una dotazione di 32.870.000 euro per la creazione e riqualificazione di aree attrezzate di sosta temporanea a fini turistici, volte alla valorizzazione del turismo all'aria aperta.

Nel pomeriggio di martedì 9 aprile 2024, presso la sede del dicastero, il Ministro del Turismo ha incontrato le associazioni di categoria, dando seguito alle costanti interlocuzioni dei mesi precedenti, per definire delle linee guida operative per la strutturazione di una rete nazionale di aree di sosta nell'ottica del partenariato pubblico-privato. Di seguito è stato predisposto il bando per i comuni per aderire alla richiesta di finanziamento per la realizzazione delle suddette aree di sosta, **un progetto fondamentale** che contribuirà a destagionalizzare e rendere ulteriormente appetibile l'offerta turistica nazionale.

Come sempre, il nostro impegno per il raggiungimento dell'obiettivo sarà costante e determinato.

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazione_marche)

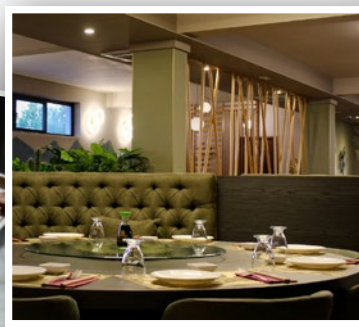


www.europa.marche.it



Sommario

ON THE ROAD MIX	p. 6
SPIGOLANDO TRA GLI EVENTI	p. 16
ON THE ROAD ITALIA	p. 24
ON THE ROAD MOTO	p. 32
ON THE ROAD ESTERO	p. 36
STRUTTURE TURISTICHE	p. 46
VETRINE CAMPER	p. 50
NEWS SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	p. 53
SPECIALE CROCIERE	p. 58
EVENTI E MOSTRE	p. 62
DAGLI ENTI E UFFICI DEL TURISMO ESTERO IN ITALIA	p. 74
DAGLI ENTI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	p. 82
BENESSERE	p. 85
L'OPINIONE DI BEPPE TASSONE	p. 92
I GUSTOSI	p. 93



TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 30° - N. 328
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Succi
Direttore: Claudio D'Orazio

Ufficio Abbonamenti:
Tel. 335 8790279 - abbonamenti@turit.it

Redazione:
Tommaso Fabretti - turismo.itinerante2018@gmail.com
Domenico Carola - ntcarol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnn.net
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com
Isotta Bartoletti - marisasaccomandi@gmail.com
Barbara Barichello - barbarabarichello@gmail.com
Luigi Battistella - luigi.bat@libero.it
Michela Zitti - zm.turismoitinerante@gmail.com

Collaboratori:
Cristiano Fabris, Antonella Fiorito,
Carmen Somma, Mario Sebastiano Alessi.

Grafica:
Michela Zitti - grafica@michelazitti.it

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

Dolcezze Primaverili

PRONTI A VIVERE AL MEGLIO GIORNATE PIÙ LUNGHE E UN CLIMA PIÙ DOLCE? CONDIZIONI IDEALI PER CONCEDERSI UNA BREVE VACANZA, ALLA RICERCA DI METE INSOLITE, IMMERSE TRA I PROFUMI E I SUONI DELLA BELLA STAGIONE



DORMIRE IN UN FARO: A CAPEL ROSSO SULL'ISOLA DEL GIGLIO

Sull'estrema punta Sud dell'isola del Giglio, Punta Capel Rosso, in un luogo di silenzi e fascino unico, abbracciato da un'area dal grande valore naturalistico, quale il parco nazionale dell'arcipelago toscano (Riserva MAB Unesco Isole di Toscana), sorge Faro Capel Rosso.

La struttura, costruita nel 1883 dalla Marina Militare per illuminare la parte meridionale dell'isola, è formata da una torre bianca che si innalza davanti alla parte centrale, un edificio rettangolare a righe bianche e rosse affacciato sul mare. Dato in concessione nel 2016 alle sorelle Mura, tre imprenditrici fiorentine che hanno attuato una sapiente e accurata opera di recupero e riqualificazione, terminata nel 2021, questo faro è diven-

tato meta di soggiorni esclusivi nel rispetto del patrimonio storico e naturalistico.

Le quattro suite che ospitano i viaggiatori sono state restaurate mantenendo il fascino all'insegna dell'autenticità, e sono caratterizzate da un'austera semplicità, grazie all'impiego di materiali vivi quali la pietra dei pavimenti, le travi in legno, il granito. Tutte le camere sono state arredate rispettando la vocazione della struttura.

Soggiornare al Faro Capel Rosso è un'esperienza esclusiva, per "viaggiatori in fuga" che in questa isola dell'arcipelago toscano, proprio di fronte all'Argentario, si concedono il lusso di fermare il tempo circondati solo dalla potenza e dalla maestosità della natura, per un viaggio tra le emozioni più intime.

www.farocapelrosso.it

IN SVIZZERA LA PRIMA STRADA CARROZZABILE DELLE ALPI - PASSO DEL SEMPIONE

Lo sapevate che in Svizzera c'è un ufficio apposito della Confederazione, l'Ufficio federale della cultura, che ha catalogato più di 1200 insediamenti sparsi in tutti i Cantoni?

L'ISOS, così si chiama l'inventario, è l'unico al mondo del suo genere: mira a preservare quei luoghi - villaggi, paesaggi naturali, edifici - che sono espressione della storia e della diversità della Svizzera.

Tra i luoghi che sorprendono per la loro unicità, c'è la prima strada carrozzabile delle Alpi - Passo del Sempione.

Il passo del Sempione è da sempre uno dei più importanti valichi alpini tra nord e sud. Tratti ben conservati del sentiero Stockalper e imponenti edifici di epoche diverse testimoniano il suo avvincente passato. I reperti archeologici suggeriscono che il più basso di tutti i valichi tra il Vallese e l'Italia (2005 m s.l.m.) fosse già utilizzato nell'età del bronzo e del ferro.

Nel secolo XII acquisì importanza a livello europeo, in quanto cardine della rotta commerciale tra i centri economici dell'Italia settentrionale e i mercati nella regione della Champagne. Kaspar Jodok von Stockalper, noto anche con l'appellativo di «re del Sempione», fece ristrutturare il tratto di 35 chilometri tra Briga e Gondo abbellendolo con edifici monumentali a partire dal 1635. Nel 1800 Napoleone ordinò la costruzione di una strada carrozzabile attraverso il passo del Sempione per ragioni di stra-



tegia militare. Inaugurata nel 1805, con i suoi 63 chilometri di lunghezza, otto grandi ponti e sette gallerie, divenne la prima strada carrozzabile delle Alpi. Diversi edifici testimoniano la storia dello sviluppo del Sempione. Insoliti insediamenti alpini murati risalenti ai secoli XII e XIII caratterizzano l'aspro paesaggio del passo. L'Altes Spittel (antico ospizio) con la sua cupola a cipolla e il campanile aperto, che Stockalper fece costruire su una collina morenica, risale al periodo di massimo splen-

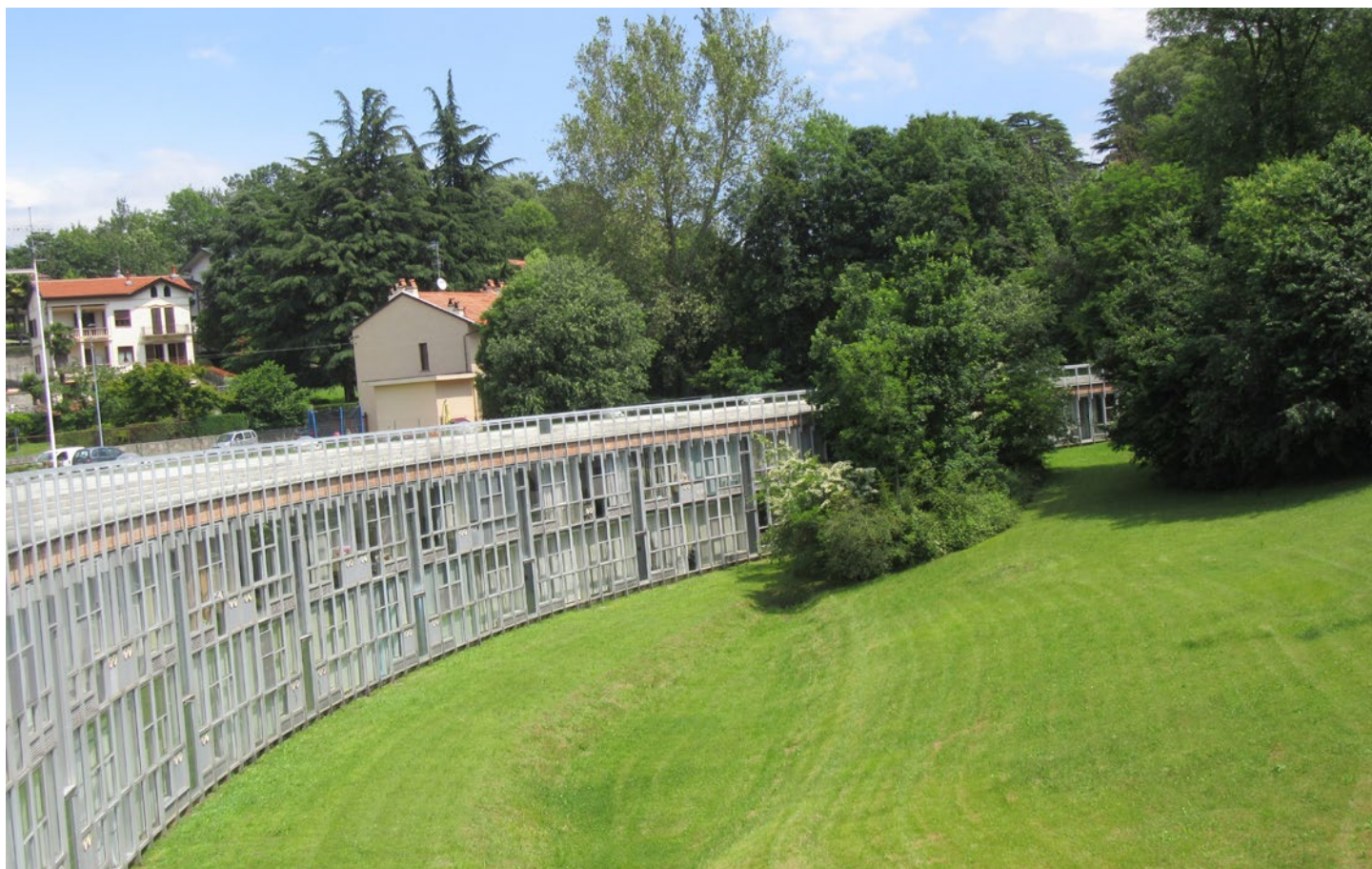
dore del passo e fu completato nel 1666. Ai suoi piedi si trova il Barralhaus, una struttura a 35 assi di finestre lunga 120 metri, che spicca come una lunga traversa nel paesaggio.

Salta all'occhio anche l'imponente ospizio del periodo post-napoleonico, il più grande edificio di questo genere sui passi alpini europei.

L'hotel «Bellevue» testimonia la nascita del turismo.

Dietro la sua sobria facciata si celano elementi architettonici tipici della Belle Époque.

www.myswitzerland.com



A IVREA, IN CANAVESE, PER SCOPRIRE L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

Dopo gli anni di Arduino, marchese di Ivrea, primo re d'Italia, il Canavese, questo piccolo territorio incuneato tra Piemonte e Valle d'Aosta, ha avuto i signori Olivetti.

Imprenditori geniali e illuminati, capaci di trasformare il territorio con le invenzioni di Camillo e l'intelligente visione imprenditoriale di Adriano. L'Olivetti diventò un'azienda faro nel panorama italiano e mondiale. Non solo per la creazione di prodotti all'avanguardia per tecnologia e stile (basti pensare alla Lettera 22 e alla Divisumma 14 esposte tuttora al MoMa di New York), ma anche per l'idea di Comunità che univa proprietà e lavoratori. Con una visione davvero lungimirante Adriano Olivetti negli anni '50 volle le colonie per i figli dei dipendenti, asili e mense interne, alloggi ariosi e armonici per gli operai, uffici luminosi e open space per gli impiegati.

E Ivrea per le sue testimonianze di un passato industriale davvero unico, ha avuto il riconoscimento Unesco nel 2018, come città industriale del XX secolo.

Il riconoscimento premia le peculiari strutture architettoniche di Ivrea lasciate dalla fabbrica

Olivetti tra gli anni '30 e '60 su un'ampia area del tessuto urbano: costruzioni residenziali, industriali e sociali di grande qualità, in particolare sul percorso del museo all'aperto di architettura moderna MAAM, prevalentemente lungo la via Jervis.

Il complesso di edifici è tra le più efficaci espressioni materiali di una visione moderna dei rapporti produttivi progettati dai maggiori architetti italiani del 20° secolo, in particolare Luigi Figini e Gino Pollini.

Sono di grande rilievo il Palazzo uffici, la centrale termica, le officine H, l'asilo nido e la mensa, il centro studi, le case popolari di borgo Olivetti, le case per famiglie numerose, il quartiere residenziale Talponia, un originalissimo complesso ad arco interrato sotto una collina verde e dotato di un unico lato di vetrate esposto alla luce, con alloggi per dirigenti e dipendenti, l'edificio della Serra, un'originale costruzione a forma di macchina da scrivere, in origine sede di un albergo. Un modello di lavoro e di vita che faceva coesistere armonicamente lo spazio economico, produttivo e quello sociale.

www.ivreacittaindustriale.it

www.archivistoricolivetti.it

AL DHAFRA E I PAESAGGI CINEMATOGRAFICI DI DUNE

Ben oltre le luci della città, nella regione occidentale di Abu Dhabi, si trova Al Dhafra. Questo gioiello naturale, la più grande delle tre regioni che formano Abu Dhabi, offre esperienze incredibili per ogni tipo di viaggiatore - dagli amanti della natura ai viaggiatori alla ricerca del lusso, passando per gli appassionati di storia e gli audaci avventurieri. Ma per gli amanti dei libri e dei film, Al Dhafra che significa "dove il deserto incontra il mare" è anche Arrakis, il pianeta fantasy al centro dell'azione nel nuovo capitolo del kolossal fantascientifico Dune: Parte Due. Questo film cattura il paesaggio vario e affascinante di Al Dhafra, set ideale per i film hollywoodiani: un orizzonte infinito di dune maestose, spiagge incontaminate e isole tranquille disseminate lungo le centinaia di chilometri di costa.

La vasta distesa di Al Dhafra si compone di tre realtà geografiche: Liwa e l'Empty Quarter, Mirfa e Dhafra occidentale. Ognuno di questi ambienti è un gioiello che offre percorsi e avventure nascoste, un luogo dove sentire l'abbraccio della calda ospitalità emiratina e del patrimonio culturale, che i visitatori possono esplorare al proprio ritmo.



Nell'Empty Quarter, i visitatori possono visitare il Forte di Mezairaa, un'attrazione imperdibile per coloro che desiderano saperne di più sulla storia e sulla cultura della zona. In netto contrasto con il deserto è Liwa, un'oasi verdeggiante che si estende lungo il margine settentrionale dell'Empty Quarter. Questa vivace oasi beneficia di una falda acquifera sotterranea che ha permesso per secoli ai suoi abitanti di dedicarsi all'agricoltura, alla coltivazione dei datteri e all'allevamento del bestiame. Tutti questi luoghi offrono la possibilità di conoscere ed esplorare i percorsi delle antiche civiltà beduine.

www.visitabudhabi.ae

IL NUOVO VIRGIN ISLANDS MUSIC FESTIVAL DEBUTTERÀ A MAGGIO 2024

British Virgin Islands Tourist Board & Film Commission ha annunciato il debutto del nuovissimo Virgin Islands Music Festival. Questo grande evento musicale avrà luogo il fine settimana del Memorial Day, dal 24 al 26 maggio 2024.

Lo slogan dell'evento, "60 Beats One Vibe" riecheggia tra le 60 isole che compongono l'arcipelago delle Isole Vergini Britanniche, accogliendo turisti e residenti a unirsi nel linguaggio universale della musica. Il Virgin Islands Music Festival promette un intrattenimento di classe mondiale che copre diversi generi, nel cuore della capitale delle Isole Vergini, Road Town.



Si passerà da un mélange di musica soca, Afrobeat e R&B a Reggae, musica da sala e Hip Hop; e come culmine del festival, Jazz, Soul, Oldies, Pop e Latino.

Commentando il nuovo evento, il direttore del turismo Clive McCoy ha dichiarato, "Il Premier, Onorevole Dr. Natalio D. Wheatley, ha articolato la

visione del turismo degli eventi rendendola una parte integrante della strategia di marketing turistico delle Isole Vergini Britanniche, in quanto gli eventi pongono un focus positivo sulla destinazione e stimolano le attività economiche tra cui il settore dell'ospitalità, della ristorazione e dei trasporti"

www.bvitourism.com



UN'INCREDIBILE STAGIONE LEGOLAND ATTENDE GLI OSPITI DEL PARCO

La stagione LEGOLAND® 2024 propone ai visitatori un mondo di avventure, divertimento e allegria, dove i sogni LEGO® diventano realtà.

Con l'apertura del nuovo LEGOLAND Forest Adventure Lodge™ nel Villaggio Vacanze LEGOLAND, il resort per il tempo libero per famiglie amplia la sua offerta di pernottamento con ulteriori 80 camere a quattro letti.

E anche nel parco ci sono delle novità: divertimento per cimentarsi nelle costruzioni con i mattoncini LEGO, montagne russe, grandi eventi come il mese dedicato a LEGO NINJAGO® a

maggio, lo show estivo in esclusiva mondiale LEGO DREAMZzz™ dalla fine di giugno, attrazioni acquatiche in estate e brividi di paura per lo spaventoso Monster-Party di Halloween in autunno. Al cinema del parco sono di scena gli alieni con il film LEGO Friends 4D in esclusiva LEGOLAND „Alien Invasion“.

E dopo la visione, gli ospiti si accomodano sulle montagne russe MAXIMUS per volare attraverso l'area tematica LEGO MYTHICA, inaugurata nel 2023. Ulteriori informazioni sugli highlights e sugli eventi sono disponibili su www.LEGOLAND.de/Events.

www.LEGOLAND.de

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE
e' Italia
che non conosci

www.viaggiarelitalia.it



SLOW TOURISM IN PIEMONTE A BERGAMASCO, PORTA DELL'ALTO MONFERRATO

Nell'alessandrino, lì dove termina la Pianura Padana per dare spazio a colline e vigneti, proprio al confine con l'astigiano, troviamo Bergamasco, crocevia ideale al centro dei territori del fiume Belbo: tra turismo lento, memorie cinematografiche e ricchezze enogastronomiche, un borgo da riscoprire percorrendo l'antica via commerciale che univa Alto e Basso Monferrato. Un'antica via commerciale, oggi trasformata in un sentiero escursionistico per chi vuole andare alla riscoperta delle ricchezze del territorio dell'alessandrino: è la Strada Franca del Monferrato, inserita tra i "Luoghi del Cuore" del Fai. La nascita di questo percorso risale al XV secolo, quando rappresentava un'importante via commerciale per lo scambio di merci tra la Liguria (pesce, olio, sale) e il Monferrato (riso, grano e formaggi) e, dati gli ottimi rapporti tra Mantova e Milano, era stata appunto definita "franca", ovvero libera da

gabelle per le merci che vi transitavano.

Qui si trova Bergamasco, uno dei dieci comuni che si sono uniti per promuovere la riscoperta di questo percorso, oggi sentiero escursionistico e turistico di 55 km, percorribile a piedi, in bicicletta, con e-bike, a cavallo o in moto: destinazione perfetta per un turismo lento e contemplativo, all'insegna della cultura, della natura e dell'enogastronomia. Bergamasco, Porta dell'Alto Monferrato, tra le Valli Tanaro e Belbo, è un borgo con meno di mille abitanti, incastonato nel verde della zona più autentica del Monferrato, quella a sud, che ha fatto da sfondo al romanzo *La Luna* e i falò di Cesare Pavese.

Nel Castello Marchionale, fatto costruire dal Marchese Francesco Moscheni, si trovano molti cimeli dei film del noto scenografo Carlo Leva, frutto della sua collaborazione con registi del calibro di Sergio Leone, Claude Chabrol, Alberto Bevilacqua e Dario Argento.

<https://fondoambiente.it/luoghi/strada-franca-del-monferrato?ldc>



BRUNICO BIKE OPENING: UNA GIORNATA ALL'INSEGNA DEL CICLISMO

L'APT di Brunico, parte del comprensorio di Plan de Corones, annuncia la prima edizione del Brunico Bike Opening (BBO). Un evento unico aperto al pubblico e a tutti gli amanti della bici, in ogni sua declinazione, che si terrà Sabato 18 Maggio 2024 in piazza Municipio a Brunico.

Centro nevralgico del mondo Bike in Val Pusteria, la città di Brunico metterà a disposizione un'area expo di circa 2.750 m² per garantire a brand partecipanti e visitatori il giusto spazio per scoprire, esporre e testare le ultime novità dei settori bike MTB, GRAVEL, STRADA ed E-BIKE.

La piazza Municipio sarà quindi attrezzata con percorsi di prova, un'officina per bici dove chiunque potrà fare una check-up della propria due ruote e i brand partecipanti potranno mostrare, e vendere al pubblico, i loro prodotti di punta e le novità della stagione Spring/Summer 2024.

Non mancherà uno spazio dedicato ai più piccoli, per aiutarli a scoprire questo fantastico mondo. Tra le attività disponibili, l'Outdoor Center Kronplatz, la Bike School Kronplatz ed il Vitamina F Bike Club mettono a disposizione un programma gratuito che dà la possibilità di partecipare ad allenamenti tecnici e dei "piccoli" tour, sia per principianti che per esperti (Tour massimo di 1 – 1,5 ore).



PRIMAVERA IN VALLE D'AOSTA

Si scia, sulle piste che da est a ovest costellano la Valle d'Aosta, ancora per un po', ma più in basso è singolare il modo in cui si riesca, a vista d'occhio, a individuare lungo i fianchi dei monti il punto esatto in cui è già primavera, così come quello in cui ancora c'è spazio per la neve.

Il percorso ad anello da Saint-Pierre a Sarre, perfetto per un'escursione primaverile in bassa quota, attraversa tra le due località i vigneti del vino Torrette ed è l'ideale per vedere anche i meleti in fiore, sorvegliati dai meravigliosi castelli di quest'area. Persino all'interno di uno dei monumenti romani nel cuore di Aosta, quell'anfiteatro (da non confondere con il vicino teatro) divenuto nel corso dei secoli il convento delle suore Giuseppine, c'è un meleto nascosto tra le mura romane della città che, di questi tempi, esplose nel rigoglio dei suoi fiori bianchi.

E quale stagione, se non la primavera, per avventurarsi tra le strade del capoluogo e di tutta la Valle a caccia dei tesori di arte e architettura lasciati un po' ovunque da chi è passato qui prima di noi? Per la Festa della Mamma, il 12 maggio i siti archeologici di Aosta, il Pont d'Ael e i castelli regionali accoglieranno tutte le mamme in compagnia dei figli offrendo loro l'ingresso gratuito.

La primavera è la stagione giusta per percorrere una o più tappe del Cammino Balteo, l'itinerario escursionistico che, seguendo il corso della Dora, attraversa le località di media e bassa quota simbolo della storia della Valle d'Aosta.

Parlando di fioriture, un appuntamento da segnalare è la Feta de la Sarieula, la Sagra del timo selvatico di Verrayes, che proprio a primavera si mostra nel suo abito più bello. La sagra celebrerà dal 15 al 19 maggio prossimi tutti gli aspetti di questa straordinaria erba aromatica diffusissima, tra l'altro, anche nelle ricette locali.

<https://bookingvalledaosta.it/>



AGRITURISMO.IT E CASEVACANZA.IT: PER VIAGGI ED ESPERIENZE SOSTENIBILI

La primavera è la stagione perfetta per concedersi una breve vacanza. Meglio se lenta e consapevole.

Un viaggio "slow" e ricco di esperienze sarà a contatto con la natura e nel rispetto dell'ambiente.

Secondo i dati rilevati da Feries - leader italiano nella ricettività extralberghiera online - tramite i suoi due portali Agriturismo.it e CaseVacanza.it, il turismo sostenibile arricchito di esperienze nella natura è un trend particolarmente rilevante. Per l'80% degli utenti è importante viaggiare in modo più responsabile e il 60% ha dichiarato di essere disposto a pagare un extra per servizi ed esperienze di viaggio eco. Se circa il 45% sceglie di fare esperienze e attività durante il soggiorno, la percentuale cresce tra Millennials e Generazione Z: per oltre il 50% dei viaggiatori più giovani il concetto di esperienza in vacanza è centrale.

Dalla prima casa sull'albero del Trentino alle colline del Monferrato per una passeggiata con gli alpaca, passando dalla verde Umbria fino al primo mare in Sicilia, Agriturismo.it e CaseVacanza.it propongono varie idee per un viaggio di primavera dai ritmi slow.

Oggi Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, Siracusa non solo la presenza di siti archeologici splendidi che risalgono sia al periodo greco che a quello romano, ma anche di bellissime spiagge. La Spiaggia di Fontane Bianche è sabbiosa e raggiungibile in autobus dal centro. Qui sorge la Little Jem Villa che promette soggiorni indimenticabili.

Garden Sharing

è una piattaforma che consente di **affittare** e **campeggiare** in spazi privati all'aria aperta

I vantaggi

DI PRENOTARE LA TUA VACANZE SU GARDEN SHARING:



Garden Sharing ha a cuore la sicurezza dei suoi viaggiatori: prenotando sulla nostra piattaforma i nostri clienti hanno diritto ad un'Assicurazione sul viaggio inclusa nel prezzo.
(fatta eccezione di prenotazioni last minute)



Refund Policy semplice: pensiamo a tutto noi. Nei casi in cui il Guest abbia diritto ad un rimborso sarà Garden Sharing ad occuparsi di tutta la procedura



Un'ampia offerta di soluzioni sostenibili ed inedite: piazzole per tende e camper, glamping, yurte e tante soluzioni pronte in tutta Italia.



Esperienze uniche immerse nella natura ad un prezzo sostenibile



Prenota in modo sicuro e attraverso un sistema rapido, efficiente e con un supporto completo

PRENOTA SUBITO





RIFUGIO ANTIAEREO E BUNKER DI VILLA TORLONIA APERTI AL PUBBLICO

Sono aperti al pubblico, dopo i lavori di restauro e con un nuovo allestimento multimediale, il **Rifugio antiaereo** e il **Bunker di Mussolini a Villa Torlonia**, strutture sotterranee realizzate nei primi anni del secondo conflitto mondiale al di sotto del **Casino Nobile**.

Grazie a Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali torna fruibile un pezzo di storia di Roma, colpita da 51 bombardamenti aerei tra luglio 1943 e maggio 1944. Il progetto è curato da **Federica Pirani** e **Annapaola Agati**. Organizzazione e servizi museali a cura di **Zètema Progetto Cultura**.

La memoria storica del Bunker, la cui costruzione iniziò nel dicembre 1942 e rimase incompiuta dopo la destituzione e l'arresto di Mussolini del 25 luglio 1943, è stata ricomposta mediante un'esposizione fotografica e audio-visiva. L'allestimento multimediale fornisce dati storico-documentaristici su Roma durante la seconda guerra

mondiale e sulla scelta di Mussolini di risiedere a Villa Torlonia, e offre ai visitatori un percorso immersivo che li porta a percepire l'esperienza di un attacco aereo all'interno di un rifugio sotterraneo. Una serie di proiezioni descrive la prospettiva di chi dall'alto bombarda e non ne percepisce gli effetti, e di chi in basso ne subisce le conseguenze. Sul pavimento scorrono immagini di Roma vista dagli aerei in volo, durante un bombardamento, mentre sulle pareti è proiettata la città in macerie.

Attraverso una ripida scala, si accede al bunker a 6 metri di profondità, che ha una planimetria a forma di croce con gallerie di 15 metri di lunghezza a sezione circolare con diametro di 2.50 metri, protette da una muratura in cemento armato spesso 4 metri.

Nella grande struttura cilindrica viene simulata una incursione aerea attraverso la riproduzione dei suoni di sirene, aerei in avvicinamento, detonazioni e le vibrazioni del terreno.

www.museivillatorlonia.it

www.museiincomuneroma.it



CITTASLOW CELEBRA LE GIORNATE MONDIALI DELLA LENTEZZA, DELLE API E DELLA BIODIVERSITÀ

Cittaslow è un marchio di qualità di 88 comuni italiani, connessi alla rete internazionale di 300 città in 33 paesi, che punta a progetti che concretamente migliorano la vita dei cittadini e del pianeta.

Le "città del buon vivere" applicano la lentezza positiva che dà tempo da dedicare a relazioni, cultura, natura, cibo sano. Le **Giornate mondiali** di maggio puntano l'attenzione sull'ambiente e sulle azioni positive per un nuovo concetto del vivere, del produrre e del consumare, basato sulle "qualità lente".

Il turismo responsabile ed esperienziale valorizza tradizioni ed eccellenze locali, trasformando il viaggiatore in "cittadino temporaneo" nelle Cittaslow del mondo.

"CittaslowBee: concretamente per le api, sentinelle della biodiversità" è il titolo del **Manifesto per le api** di **Cittaslow International**. È in aumento l'attenzione verso questo insetto utile per la salvaguardia della biodiversità, che impol-

lina oltre 4.000 specie vegetali. Cittaslow tutela le api impegnandosi insieme alle amministrazioni locali a ridurre l'utilizzo di insetticidi e diserbanti negli spazi pubblici, a piantumare specie vegetali mellifere e svolgere attività di informazione nelle scuole e di valorizzazione dell'apicoltura. Numerose amministrazioni Cittaslow hanno creato apiari comunali o arnie speciali che riproducono le condizioni naturali di formazione di un favo che, una volta maturo, migra spontaneamente nel bosco.

In Toscana, Cortona sostiene l'incremento di piante mellifere e l'abolizione di erbicidi nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici; Mulazzo produce miele di castagno Dop della Lunigiana. In Umbria, Monte Castello di Vibio ha aderito al progetto: "+ Api. Oasi fiorite per la biodiversità"; Ficulles ha la fioritura dedicata alle api e con la facelia produce polline e nettare di altissima qualità. La veneta Asolo ha miele dall'acacia al castagno, dal millefiori al tiglio e usa il miele anche nei primi piatti, come il risotto al radicchio rosso tardivo e miele di castagno. www.cittaslow.it



IL GIARDINO DI NINFA IN PRIMAVERA ESPLODE DI COLORI

A Cisterna di Latina, il Giardino di Ninfa è un'oasi ai piedi dei Monti Lepini. La primavera è la stagione ideale per visitare il parco, facendo un tuffo nel passato tra piante e fiori rari e le rovine di una piccola città medioevale che ispirò grandi scrittori come Virginia Woolf, Truman Capote, Ungaretti e Moravia.

Dichiarato **Monumento Naturale dalla Regione Lazio** nel 2000, si estende su una superficie di 8 ettari e deve il nome al tempietto di epoca romana dedicato alle Ninfe Naiadi al centro di un isolotto. L'area fu acquisita nel 1298 da **Papa Bonifacio VIII Caetani**. La città di Ninfa, saccheggiata nel 1382 dall'antipapa, si spopolò a causa della malaria e oggi restano i ruderi di cinque chiese.

Nel XVI secolo il **cardinale Nicolò III Caetani** creò un hortus conclusus con pregiate varietà di agrumi, di cui restano le fontane, ma solo nell'Ot-

tocento venne ricostruito il giardino in stile anglosassone bonificando le paludi. **Leila Caetani**, ultima erede e appassionata di botanica, curò il giardino abbinando piante e colori senza una geometria prestabilita anche lungo il fiume sormontato da ponticelli, assecondando il naturale sviluppo delle piante ed evitando l'uso di sostanze inquinanti. Furono introdotte **1300** specie di piante diverse provenienti da tutto il mondo, tra cui 19 varietà di magnolie decidue, betulle, iris palustri, aceri giapponesi, ciliegi ornamentali, meli, tulipani, piante tropicali come l'avocado, la gunnera manicata sudamericana e i banani, tante varietà di rose che si arrampicano sugli alberi e sulle rovine di **Santa Maria Maggiore**, chiesa del **900** con affreschi, dove nel 1159 fu incoronato pontefice Alessandro III.

Luogo incantato dove sono stati censiti 100 specie di uccelli, il quotidiano statunitense **New York Times** lo ha classificato come **“uno tra i giardini più belli e romantici del mondo”**.



LAZIO ARTIGIANA. LA TUSCIA PROMUOVE E VALORIZZA GLI ARTIGIANI LOCALI

Fino a novembre 2024 ogni fine settimana, escluso agosto, 43 artigiani saranno protagonisti nelle loro botteghe dei centri storici fra il capoluogo **Viterbo**, il borgo fantasma di **Celleno**, l'Agro Falisco con **Civita Castellana e Orte**, i Monti Cimini con **Caprarola e Canepina**, il Lago di Bolsena con **Montefiascone e Bolsena**, **Acquapendente** la via Francigena e Torre Alfina, il cuore della civiltà etrusca con **Tuscania e Tarquinia**, **Vetralla e Oriolo Romano** e la Via Clodia, il litorale romano con **Civitavecchia e Ladispoli**. Sono previste 9 visite guidate fra centri storici e botteghe tipiche, 4 incontri speciali fra artigiani diversi, ospite ognuno nelle botteghe dell'altro, oltre a eventi, laboratori e workshop fra antiche legatorie, abili ceramisti, falegnami certosini, restauratori, orafi, sarti e liutai.

Finanziate dalla **Regione Lazio per le Reti di Imprese tra Attività Economiche**, le iniziative

hanno l'obiettivo di far immergere i partecipanti nella storia e nella cultura del territorio, con tour guidati che raccontano gli antichi mestieri, dimostrazioni dal vivo di tecniche tradizionali e la possibilità di sperimentare direttamente come far nascere un'opera realizzata "a mano", e di intrecciare il ricco patrimonio artigianale con il dinamico settore turistico, creando un ponte tra i maestri artigiani locali e un ampio pubblico nazionale e internazionale.

Lazio Artigiana nasce proprio per celebrare, scoprire e riscoprire l'emozione di stringere fra le mani un oggetto nato dal proprio lavoro, unico nella sua eccezionalità. Il visitatore conoscerà il liutaio di Canepina (VT), che nella sua casa nel bosco produce clavicembali da una vita, ma anche la mosaicista di Celleno, che crea le sue opere d'arte nel borgo fantasma, respirando l'atmosfera di botteghe aperte da centinaia di anni che mantengono la struttura architettonica originale.



NECROPOLI DI TUSCANIA, VISITE GUIDATE FINO A DICEMBRE

Fino al 22 dicembre 2024 la **Necropoli di Madonna dell'Ulivo** sul pendio tufaceo che domina la valle del fiume Marta dal quale si gode di una impareggiabile vista sul colle di San Pietro, con la famosa Grotta della Regina e le Tombe della famiglia Curunas, e le **Necropoli di Pian di Mola** e **della Peschiera** dove sono presenti tombe a dado, semi-dado e a casa con portico, risalenti al VI sec. a.C., potranno essere visitate, con servizio di guida, secondo un calendario prestabilito con due aperture al mese. Il servizio è offerto da **Promo Tuscia** per valorizzare l'immenso patrimonio storico e artistico del territorio di Tuscania (VT), uno dei borghi medievali più pittoreschi dell'alto Lazio, circondato da campi di lavanda e rocce di tufo. Iscritte nella **World Heritage List dell'UNESCO** dal 2004, le necropoli di Tuscania testimoniano la cura che gli Etruschi avevano

dei defunti, cui offrivano abiti, gioielli, utensili, giocattoli, oggi conservati al **Museo Archeologico Nazionale**, nell'ex convento francescano di S. Maria del Riposo, a pochi passi dalle mura cittadine: nelle quattro sale sono visibili corredi funerari, sarcofagi in nenfro, con coperchi restituenti a tutto tondo la figura del defunto, bronzi ed altri reperti. Un patrimonio che recentemente è stato protagonista del film **La Chimera** (2023), premiato al Festival di Cannes e in altre kermesse internazionali, di cui sono protagonisti i cosiddetti "tombaroli", i ladri di reperti storici che per anni hanno razzato le necropoli. Secondo gli archeologi ancora oggi il territorio della Tuscia custodisce tesori da scoprire.

Costo delle visite, con servizio di guida, 8 euro a persona, per gruppi di almeno 10 persone.

12-26 maggio; 09-23 giugno; 14-28 luglio; 11-25 agosto; 08-29 settembre; 13-27 ottobre; 10-24 novembre; 08-22 dicembre.



TRAVELEXPO LANCIA VIE DEL BENESSERE&SALUTE IN SICILIA E DISTRETTO SICILY LUXURY HOSPITALITY

La 26esima **Travelexpo Borsa Globale dei Turisti di Terrasini**, organizzata da **Toti Piscopo**, ha lanciato sei proposte per allungare le stagionalità turistiche in Sicilia, condivise dall'assessora regionale al Turismo, **Elvira Amata**, che ha assunto l'impegno di convocare un tavolo di confronto con tutti i rappresentanti pubblici e privati del comparto. Apprezzando la presenza delle DOM (Destination Management Organization) come nuovo modello di sviluppo dei territori, ha annunciato: "Dopo aver istituito con le DOM la **'Via della Ceramica'** per offrire una nuova formula di vacanza esperienziale, siamo pronti a istituire le **'Vie del Benessere&Salute'** per mettere in rete le strutture termali, del wellness e della salute dell'Isola e far crescere i territori e le loro economie".

Leonardo Spera, vicepresidente dell'**Anci Sicilia** e sindaco di Contessa Entellina, ha evocato il "Turismo della scoperta, che richiama visitatori soprattutto stranieri nei piccoli Comuni, ma occorrono infrastrutture digitali e di promozione,

servizi di accoglienza, grandi eventi attrattivi che convogliano verso itinerari interni, borghi, siti e riti religiosi. La proposta di Piscopo della defiscalizzazione per sostenere le attività turistiche dei piccoli Comuni è un'arma vincente".

Andrea Gumina, presidente del nuovo distretto **'Sicily Luxury Hospitality'** ha illustrato l'iniziativa, che nasce per rispondere "alla forte richiesta di vacanza di lusso in Sicilia. Lusso vuole dire massima qualità, il nostro sistema garantisce questi standard e la nostra iniziativa pone a questa terra una grande opportunità, ma anche una forte necessità di formazione degli operatori e delle figure professionali. Terza caratteristica è la capacità di attrarre investimenti dall'estero". Fondazione nazionale consulenti per il lavoro, Fondazione Archimede Its Academy di Siracusa e Aiptoc hanno creato un network per aiutare le imprese a trovare le figure professionali di cui hanno bisogno. Un programma promozionale prevede il viaggio della nave "Amerigo Vespucci" in vari Paesi per presentare le eccellenze italiane, il 28 giugno il distretto sarà presentato a Los Angeles. Il 30 e 31 ottobre si terranno a **Taormina** gli **Stati Generali del turismo di lusso**.



VIAGGI DELL'ELEFANTE COMPIE 50 ANNI

Il marchio italiano del turismo d'alta gamma, nato nel 1974 da un'idea dell'appassionato viaggiatore Vittorio Ducrot, rappresenta un punto di riferimento per la massima qualità nei servizi e la scoperta di destinazioni esotiche.

*“Sin dall'inizio Viaggi dell'Elefante, con il sostegno della compagnia di bandiera olandese KLM, offriva ai clienti viaggi di alta gamma in tutti i continenti - racconta **Enrico Ducrot**, figlio del fondatore e **Ceo dell'azienda** - selezionando le destinazioni più suggestive e garantendo il massimo comfort e professionalità in ogni dettaglio del viaggio. La nostra programmazione si arricchisce quest'anno di trenta partenze speciali, viaggi di gruppo accompagnati da esperti verso mete legate a ricorrenze, feste, festival ed eventi religiosi che rendono questi viaggi veramente unici”.*

I cataloghi erano illustrati con le miniature indiane della collezione di famiglia e le antiche incisioni dei libri della biblioteca, e anche il catalogo del

cinquantenario reca in copertina una miniatura.

Viaggi dell'Elefante ha attuato un continuo adattamento alle esigenze della clientela alto spendente, passando dai “viaggi di gruppo” ai viaggi con itinerari personalizzati, e ha ampliato l'offerta con nuove destinazioni, dalla Via della Seta alle spiagge del Sud America e dell'Oceania.

Nel 2006 è stata lanciata la linea **Ecoluxury**, che all'alta qualità del servizio abbina l'attenzione alla sostenibilità ambientale e il supporto alle comunità locali, coinvolgendo partner e clienti nel sostegno alla conservazione del patrimonio culturale e ambientale delle destinazioni visitate.

Con un fatturato medio annuo di 20 milioni di euro, Viaggi dell'Elefante propone **otto differenti brand**: Turismo Accessibile, Blu, Arte, Best Seller, Digital Detox, Fotografia, Limited Edition ed Ecoluxury, per soddisfare una clientela sempre più attenta a sostenibilità, ambiente, bellezza, cultura e rispetto delle tradizioni.

www.viaggidellelefante.it

Nuovo


VIESA
HOLIDAY-X

FRESCO BENESSERE IN LIBERTÀ



Scopri il **Nuovo** Viesa Holiday X,
il **condizionatore evaporativo**
per camper e van, **ecologico**,
adatto agli animali e con la
libertà del **12 volt**.


12
volts



40% + compatto
40% + leggero
e molto altro...

www.viesaholiday.com

Rispetto a Viesa Holiday 3s

I SACRI MONTI

“GRAN TEATRO MONTANO”, I SACRI MONTI COSTITUISCONO ITINERARI RICCHI DI INTENSE SUGGERZIONI ARTISTICHE, NATURALISTICHE, RELIGIOSE

Di Franca Dell'Arciprete Scotti



Ariccia Piazza di Corte

Alpi biellesi Oropa panorama dalla Basilica Maggiore

Luoghi di energia, spiritualità, serenità, i Sacri Monti di Piemonte e Lombardia sono uno scenario eccezionale dislocato lungo le Alpi occidentali.

Patrimonio Unesco dal 2003, sono davvero **un “Gran teatro montano”, come li aveva definiti Giovanni Testori, appassionato studioso di Gaudenzio Ferrari.**

Una definizione davvero originale e interessante.

“Gran Teatro montano”.

Perché i Sacri Monti di Piemonte e Lombardia sono concepiti

come **un itinerario di cappelle collocate lungo pendii scoesi**, che mettono in scena, come ideali quinte di teatro, gli episodi della Storia Sacra. E il pellegrino, passando di cappella in cappella, salendo verso l'alto, compie una sorta di asceti. Mentre guarda stupito le scene della Passione, gli sembra di vivere in pieno, quasi dal di dentro, gli episodi narrati nei testi sacri, con un totale coinvolgimento emotivo. Tutto cominciò a **Varallo, in Valsesia**, alla fine del 1400, quando il frate fran-

cescano Bernardino Caimi, al ritorno da un viaggio in Terra Santa, pensò di replicare in piccolo e in luogo sicuro, una nuova Gerusalemme, ormai preclusa perché occupata dai Turchi.

I Sacri Monti nascono così, per favorire pellegrinaggi e nel contempo educare alle storie sacre.

Una forma di pedagogia illustrata affascinante

Negli anni successivi al Concilio di Trento e per tutto il 1600, i Sacri Monti si moltiplicarono, soprattutto per volere dell'arcivescovo di Milano Carlo Borromeo

e del vescovo di Novara Carlo Bescapè, che compresero la loro formidabile azione divulgativa e pedagogica.

Nelle cappelle appaiono grandi statue di terracotta dipinte a colori vivaci, vestite anche di stoffe, barba e capelli, con grandi volti espressivi e intenti ai mestieri più diffusi del tempo. Varallo, che oggi conta 45 cappelle e più di 800 statue, fu il primo Sacro Monte, esemplare sia per il modello concettuale sia per i grandi artisti che vi lavorarono. Perché, a differenza di quanto si crede, i Sacri Monti non sono solo espressione di un'arte popolare minore e poco raffinata.

Due nomi tra tutti, **Gaudenzio Ferrari e Tanzio da Varallo**.

E, accanto ai grandi artisti, una ricca scuola di artigiani nel legno e nella pietra produsse questo meraviglioso teatro che si snoda all'interno del bosco di Varallo, mescolando le suggestioni di arte, natura e storia.

Il pellegrinaggio così o il moderno trekking attraversa sentieri ombreggiati da alberi altissimi, sostando qua e là davanti alle cappelle.

Qui si aprono grandiosi effetti scenografici che dovevano colpire l'attenzione, commuovere e persuadere alla vera fede.

Uomini e cavalli che fuoriescono dalle pareti affrescate e acquistano la tridimensionalità, espressioni stupite o sconvolte o angosciate, vestiti sfarzosi come quelli dei Magi o poveri e rattoppati, oggetti di uso quotidiano, tavole imbandite, colori accesi.

E mentre le persone più semplici, in maggioranza analfabete, ammiravano la vivacità delle



Oropa Santuario



Belmonte



Oropa complesso dal Santuario

scene, gli sguardi più sofisticati ammiravano la commistione di più forme d'arte, architettura, scultura, pittura, unite in una messa in scena teatrale.

A Varallo il grande Gaudenzio aveva già affrescato **la chiesa delle Grazie** con un'enorme parete dedicata alle storie sacre e la **cappellina della Madonna di Loreto**, piccola, ma eccezionale, nella vivacità di colori e figure.

I Sacri Monti sono fin dalle origini luoghi di devozione alta e bassa, popolare e reale, frequentati **dalle processioni di contadini e dai cortei principeschi**.

I **Savoia**, devotissimi al **santuario della Madonna Nera di Oropa**, furono ad esempio gran mecenati sia del Santuario, sia del Sacro Monte che fu costruito a Oropa verso il 1620, sul



Oropa Cappella Sacro Monte



La Madonna Nera di Oropa



Valsesia Varallo Sacro Monte

modello di Varallo, a seguito della scomparsa della peste nel biellese.

E ai Savoia erano riservati alcuni alloggi riccamente decorati all'interno del Santuario.

A Oropa, luogo di devozione fin da tempi antichissimi, la leggenda racconta che al riparo di un enorme masse erratico, nella conca formata dal ghiacciaio morenico, ai piedi delle Alpi Pennine, sorgesse una piccola cappella dedicata alla Madonna.

Qui il vescovo Eusebio nel IV secolo portò una statua di legno che, con l'andar degli anni, annerita dal fumo delle candele, diventò la cosiddetta **Madonna Nera**.

Da allora la devozione verso Maria è rimasta inalterata. Protettrice della salute e della maternità, coperta da migliaia

di ex voto per grazia ricevuta, è incoronata ogni cento anni con corone preziosissime.

Oggi l'enorme complesso di Oropa, a pochi chilometri da Biella, presenta una struttura scenografica, fatta di più cortili, grandi come piazze d'armi, le terrazze sovrapposte, la basilica antica che contiene il sacello della famosa Madonna Nera, la Basilica nuova, enorme, costruita e completata solo pochi anni fa.

Costruito **a 1200 metri di altezza**, immerso in una affascinante cornice naturale, Oropa è il più importante e grandioso santuario mariano dell'intero arco alpino, uno dei maggiori d'Italia.

Qui il percorso delle cappelle sparse nel bosco, asimmetriche, da raggiungere a piedi una per una, attraverso un grande prato in salita, è dedicato alla

vita della Vergine.

Il Santuario di Oropa è anche un meraviglioso luogo di accoglienza, che può ospitare fino a 700 persone, perché da secoli i pellegrini sostavano alcuni giorni per seguire le funzioni religiose.

E una tradizione davvero popolare ancora molto sentita è, ogni cinque anni, la **processione di Fontainemore** che partirà quest'anno a mezzanotte del 26 luglio per arrivare a Oropa alle 12 del giorno dopo, dopo aver superato un enorme dislivello.

Più tardi, verso il 1700, ultimo dei Sacri Monti, a **Belmonte nel Canavese** fu fondato il complesso che sorge solitario a 750 metri di altezza.

Appoggiato su uno sperone roccioso fatto di granito rosso, si trova in posizione eccellente per dominare in un panora-

ma immenso tutta la cerchia delle montagne e la piana del Canavese fino a Ivrea.

È questo uno dei caratteri originali del Sacro Monte di Belmonte, che, oltre al valore storico culturale, aggiunge **un importante valore naturalistico all'itinerario.**

Mentre le pareti dello sperone roccioso sono nude e aspre, il ripiano su cui sorgono il Santuario e le cappelle offre un fittissimo bosco di castagni, querce, betulle, frassini.

Una tradizione locale vuole che proprio Belmonte fosse stato scelto dal Padre Caimi come altura ideale per realizzare il progetto iniziale.

Poiché la sua proposta non fu accettata, solo due secoli dopo, appunto nel 1700, un altro frate francescano riuscì a coinvolgere comunità locali, famiglie facoltose e pellegrini per costruire un percorso di 13 cappelle nel bosco dedicate al tema della Passione. Per i moderni pellegrini sarà interessante sapere che tutto il territorio è stato abitato da millenni e conserva anche tracce importanti di un villaggio longobardo.

A BIELLA LA 10A EDIZIONE DI SELVATICA

Al Polo Culturale di Biella Piazza, nelle sedi di Palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero, fino al 21 luglio, torna Selvatica - Arte e Natura in Festival, l'evento biennale interamente dedicato alla natura e all'ambiente che riunisce artisti, fotografi, creativi e ricercatori in un insieme di proposte che coniugano mostre di pittura, fotografia, scultura, laboratori didattici ed eventi collaterali con un unico fine: la salvaguardia e la tutela dell'am-



Valsesia Santuario Varallo



Varallo Cappella

biente. La sezione di Selvatica dedicata alla fotografia è a cura di Fabrizio Lava.

Questa edizione di Selvatica si apre all'Oriente con una mostra d'eccezione dei due Maestri incisori giapponesi Hokusai e Hiroshige.

L'esposizione permette di comprendere totalmente il "mondo fluttuante" di due Maestri che hanno saputo interpretare la natura, gli animali, i fiori e i paesaggi tramite una suggestione di linee e colori inedite.

Tra le mostre in programma anche Motus di Gianni Lucchesi, vincitore della scorsa edizione del Concorso Be Natural/Be Wild promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Insieme al contributo dell'architetto Julia Caracciolo, Lucchesi ha costruito un percorso studiato e pensato per gli spazi affrescati e imponenti di Palazzo Ferrero.

www.selvaticafestival.net/2024

LA NUOVA ESCAPE ROOM CULTURALE DI PALAZZO DEI MUSEI A VARALLO

Una nuova proposta per interagire con la storia del territorio e di Palazzo dei Musei di Varallo è VARADE. Ritorno al Passato.

È una escape room ambientata in museo, nata dalla collaborazione con Lexit Escape Room, pensata come proposta ludico-culturale che mette in campo divertimento, enigmi e misteri da risolvere, trasportando i giocatori in un viaggio appassionante attraverso il tempo. Il gioco, tuttavia, non è mai fine a sé stesso, bensì un tramite immersivo per coinvolgere, con un approccio partecipativo, nella scoperta del patrimonio storico, artistico e naturalistico del territorio.

www.palazzodeimusei.it/varade-escaperoom/

TUTTE LE INFO

www.sacrimonti.org

www.sacromonte-varallo.com

www.santuariodioropa.it

www.sacromonte-belmonte.com

CONSIGLI DI VIAGGIO

Per alloggiare

Ottima e in tema con l'argomento, la Foresteria del Santuario di Oropa, a soli 15 minuti dal centro di Biella: una sistemazione di qualità alberghiera, con ricca varietà di camere adatte a soddisfare tutte le esigenze. Telefono: 015 2555 1200

Nel centro di Varallo, a breve distanza dal **Sacro Monte** e a 30 km sia dal **Monte Rosa** che dal **Lago d'Orta**, l'Albergo Italia, situato in un ex convento, è lo storico albergo della cittadina da 200 anni.

www.albergoitalia.net

Per mangiare

La gastronomia piemontese si rivela vincente anche in questo itinerario che tocca le Alpi Biellesi, la Valsesia e il Canavese.

Produttori locali forniscono ristoranti e trattorie, che propongono ricette gustose a prezzi del tutto accessibili.

A **Biella** Caffè Deiro di Palazzo Ferrero, che gestisce anche lo storico Caffè Deiro al Santuario di Oropa.

Presso il **Santuario di Oropa** il miglior indirizzo è senz'altro il ristorante Croce Bianca, elegante e ricercato sia nel servizio che nel menù: formaggi biellesi con mostarda di mele, fritto misto e bollito misto, bagnacauda con verdure di stagione crude, ravioli di fonduta al tartufo nero, bocconcini di cervo al ginepro. www.famigliaramella.it

A **Quarona**, vicino a Varallo hotel e ristorante Italia, che da oltre 50 anni, offre ospitalità ed eleganza. Un vero viaggio gastronomico attraverso i sapori della cucina piemontese, arricchiti da un tocco di creatività.

www.albergoristorantegranditalia.it

A **Varallo** lo storico Albergo e ristorante Delzanno, proprietà della famiglia dal 1850 ininterrottamente. Una cucina locale tipica e creativa, con ottimi prodotti locali e stagionali. Tra le specialità il Coniglio alla Fra Dolcino, il riso "alba sul Monte Rosa", il carrè alle prugne, i medaglioni di trota marmorata ripiena alle erbe

<https://www.ristorantealbergodelzanno.com>

Tra i produttori da segnalare

<https://fattoriacerini.it/> per Formaggi, salumi, yogurt

<https://www.lavazzei.it/> Formaggi salami



Valsesia prodotti locali



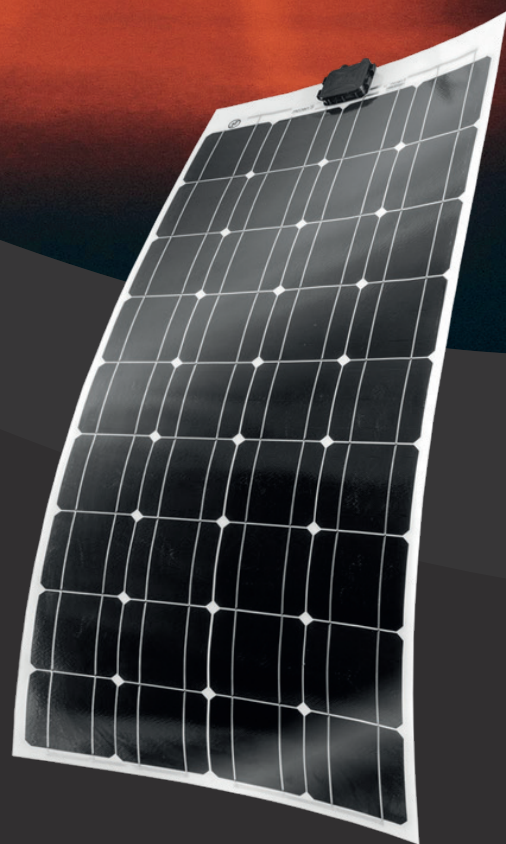
Varallo costumi tipici

We empower your project.

Siamo **leader mondiali nella produzione di pannelli fotovoltaici** ultraleggeri ed ultrasottili in materiale plastico.

Prodotti efficienti, dalle grandi prestazioni e facili da installare, che si inseriscono perfettamente all'interno di diversi ambiti:

- Nautica
- Caravanning
- Trasporti commerciali e pubblici
- Architettura e fotovoltaico integrati
- Smart cities
- Agrivoltaico
- Generatori portatili e mobili

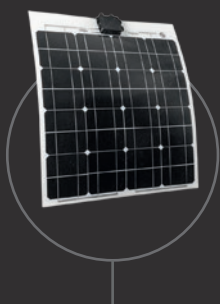
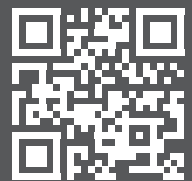


L'innovazione guidata dal sole

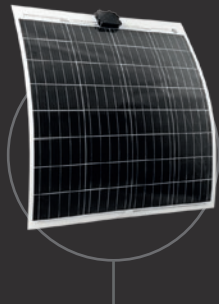
Pannelli fotovoltaici

per soluzioni personalizzate **off-grid** e **on-grid**,
ultraleggeri, **flessibili**, ad **alte prestazioni**,
progettati e prodotti in Italia.

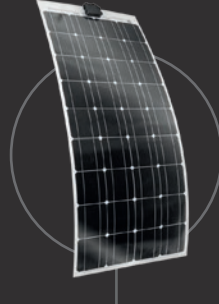
Scopri tutti i prodotti e le caratteristiche qui



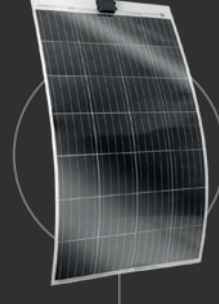
HF-45



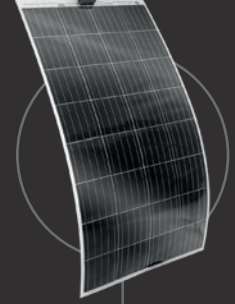
HF-82



HF-100



HF-145



HF-165



IN MOTO VERSO IL RIFUGIO “CROCE DI CAMPO”

di Barbara Barichello e Luigi Battistella

Tra il lago di Lugano e quello di Como si incontra nel lato settentrionale la **Val Cavargna**, una valle a confine con la Svizzera che offre bellissimi panorami verso i laghi e la catena alpina.



Dopo aver costeggiato il lago di Como, prendiamo in direzione di Porlezza e Lugano ma arrivati a Carlazzo ecco il bivio per la Val Cavargna. Già dalle prime ampie curve osserviamo il panorama bellissimo verso il lago di Lugano: sembra di volare sul lago e ad ogni curva il panorama è sempre più bello. È vero che in moto si apprezzano meglio gli spettacoli naturali ma occorre sempre fare molta attenzione, anche perchè qui il fondo stradale spesso è umido o sporco, visto che la strada si snoda anche tra boschi di latifoglie.

Lungo l'itinerario incontriamo diversi paesini: Cusino, San Bartolomeo, San Nazzaro e Cavargna che sono tutti piccolissimi, con pochi abitanti e situati sopra i 1000 metri di quota, borghi oggi quasi abbandonati, molti abitanti hanno preferito trasferirsi in pianura e i pochi rimasti devono affrontare quotidianamente diversi chilometri per recarsi al lavoro, un tempo invece molti abitanti diventavano "spalloni" cioè coloro che si caricavano enormi zaini carichi

di prodotti alimentari e attraverso la montagna contrabbandavano verso la Svizzera, da cui riportavano zucchero, caffè e sigarette praticamente introvabili in Italia.

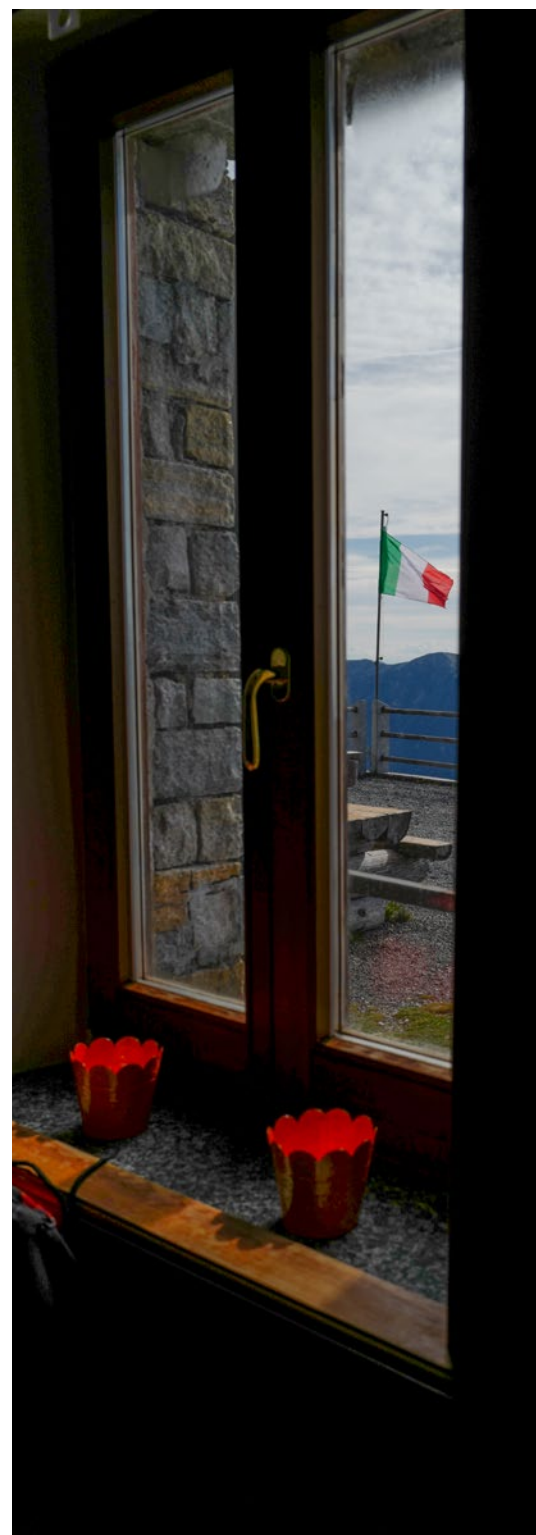
A San Bartolomeo ci fermiamo presso il piccolo spaccio-bar del paese e acquistiamo il biglietto per salire con la nostra Ducati Multistrada 1260 verso il Rifugio "Croce di Campo".

Scambiando due chiacchiere con i gestori ci spiegano che molti salgono qui con le jeep o con le bici, spesso elettriche oppure a piedi e nella stagione invernale anche con le ciaspole e naturalmente ci sono i motociclisti, spesso enduristi, tutti affrontano la salita al Rifugio sapendo che saranno ripagati con lo spettacolo delle Alpi e dei laghi.

Ci spiegano che il percorso è inizialmente facile, con un fondo buono e solo nell'ultima parte un po' più complicato, tecnico ma fattibile.

E così consapevoli di quel che ci succederà ci avventuriamo seguendo le indicazioni per il Rifugio Croce di Campo, ini-

zialmente la strada è asfaltata, solo arrivati alla località Tezzo è necessario il pass, infatti qui si trova un parcheggio dove molti lasciano l'auto e la strada diventa sterrata, dapprima con fondo compatto e semplice poi invece le dimensioni dei sassi che costituiscono il fondo





aumentano e così diventa un po' più impegnativo.

Di fatto si sale avendo davanti agli occhi il Pizzo di Gino, cioè il monte più alto della Val Cavargna che si eleva davanti a noi con le sue pendici ripide e la sua forma piramidale.

Arrivati al Rifugio ci voltiamo e... il panorama che tanto ci avevano decantato è veramente spettacolare: lo sguardo abbraccia il Monte Rosa e uno scorcio del lago di Lugano, quello di Como e le Grigne. Parliamo con i gestori che ci confermano che molti raggiungono il Rifugio per proseguire e continuare con passeggiate su sentieri segnalati verso le cime sovrastanti da ciascuna delle quali si gode di un panorama eccezionale sui laghi e le montagne lombarde, svizzere e piemontesi.

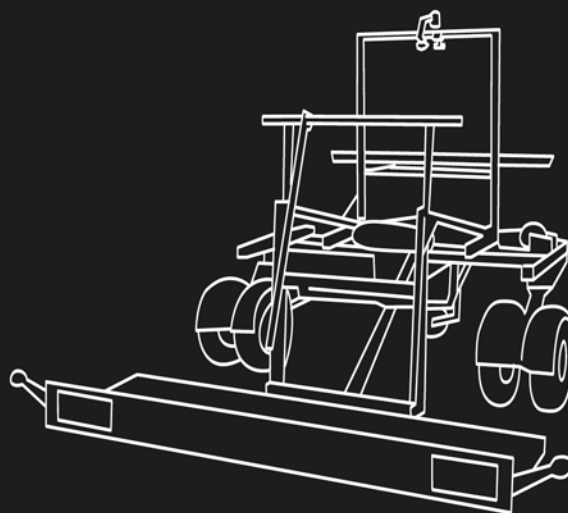


AMPLO

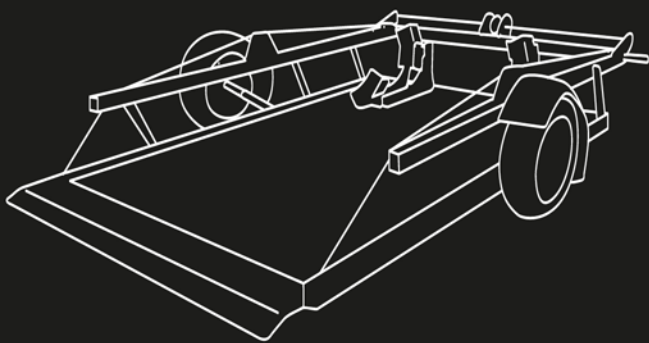
IL VIAGGIO CHE Sognavi



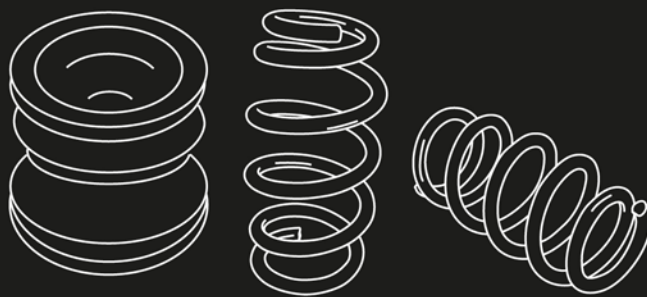
PIEDINI DI STABILIZZAZIONE



RIMORCHI TRASVERSALI



RIMORCHI CON PIANALE
ABBASSABILE



MOLLE RINFORZATE
SOSPENSIONI PNEUMATICHE

AFFIDABILITÀ | SICUREZZA | COMODITÀ

Piedini di stabilizzazione, rimorchi trasversali, ganci traino, portamoto, sospensioni pneumatiche, molle di rinforzo, componenti oleodinamici, attuatori rotanti, minicentraline idrauliche, centraline elettroniche.

AMPLO srl

via Oceano Atlantico, 8 • 41012 Carpi (MO)

tel. 059 63 40 104 • cell. 370 36 48 069 • info@amplo.it • www.amplo.it



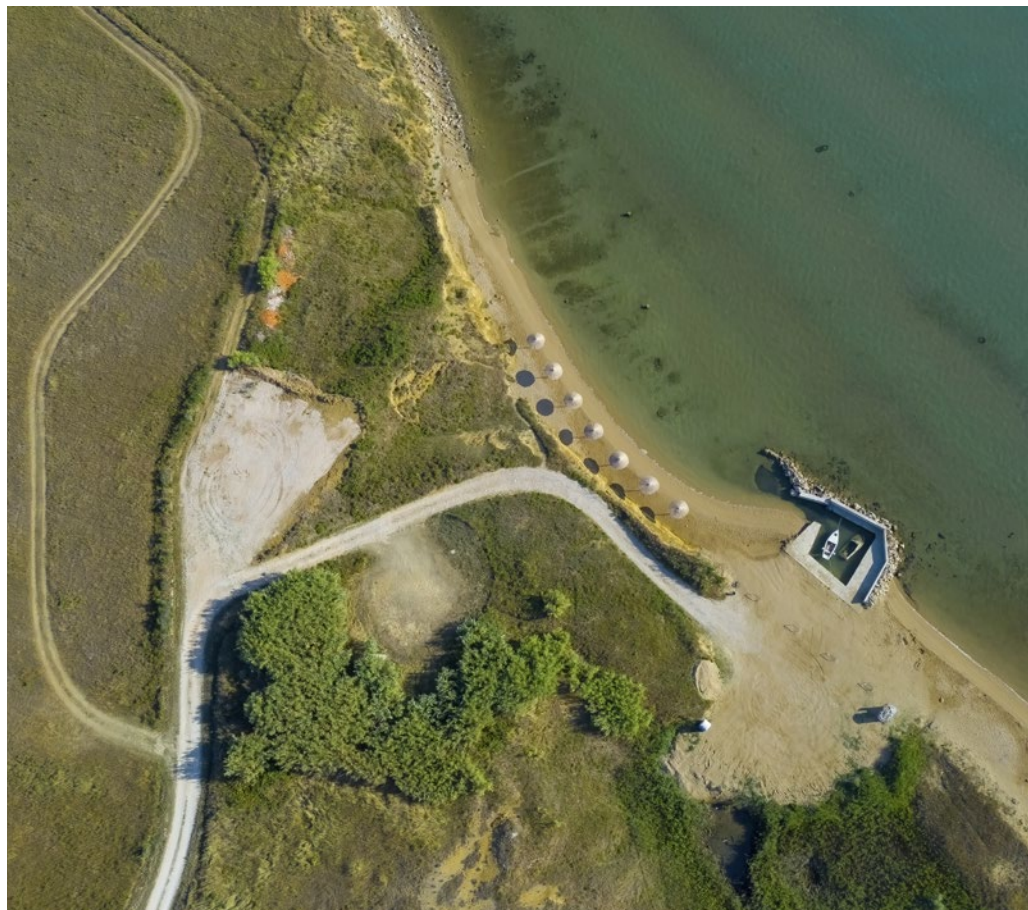


MARE, TRADIZIONI E DIVERTIMENTO: ALLA SCOPERTA DELLE MERAVIGLIE CROATE DI PRIVLAKA



Privlaka (Brevilacqua) è un'oasi di insenature sabbiose, un luogo dedito da sempre alla pesca ricco di tradizioni, racconti e leggende suggestive. Privlaka attrae con la sua bellezza e con il suo calore: le sue calette bagnate da un mare limpido, cristallino e mai troppo profondo, ne fanno una località ideale per le vacanze di tutta la famiglia.

Privlaka offre alloggio in appartamenti, ville, campeggi idilliaci e hotel moderni e arredati con gusto. Vieni a Privlaka e ascolta la storia dalla voce dei "sabunjari" (dragatori), i quali, estraendo instancabilmente la sabbia dai fondali del suo mare, ne sono divenuti il simbolo più noto, mentre il suo patrimonio storico-culturale è conservato negli antichi pozzi. Uno dei più noti è il pozzo Sokolar, al quale





è legata la leggenda di un tragico amore raccontata nel primo romanzo croato.

Significativa è anche la chiesa di S. Vito (Sv. Vid), patrono degli speziali (farmacisti), dei danzatori e degli attori, risalente al XIV secolo. Dista particolare interesse anche la chiesa parrocchiale consacrata alla Natività della Beata Vergine Maria, del XIX secolo, che s'annovera tra gli esempi più fulgidi dell'architettura classicista in Dalmazia.

Resterai a bocca aperta davanti allo spettacolo del tramonto visto da rt Artić, il punto di terraferma più ad ovest della Dalmazia. Non perdere l'occasione di fare qualche indimenticabile foto dal





belvedere di Sabunike, con vista sulle Alpi Bebie (Velebit).

Grazie alla sua lunga tradizione enogastronomica, Privlaka saprà stupirti con i sapori e gli odori del suo mare, riuscirà a sorprenderti con un bicchiere di buon vino locale e saprà intrattenerti con il suo ricco programma di cultura e spettacolo per tutto l'anno. In poche parole, Privlaka saprà accoglierti con tutta l'ospitalità della sua gente!





www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su



Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279

ACQUISTA SUBITO LA FAMILY CARD



Twitter
GLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE



Liberi per scelta

La Family Card TURIT offre ai suoi possessori:

* **Abbonamento** annuale in esclusiva alla rivista online "Turismo all'aria aperta", Benessere e Itinerari Gustosi

* **Assicurazione** contro i rischi di responsabilità civile verso terzi del turista itinerante

* **Convenzioni** con strutture ricettive, servizi utili e di assistenza e di compagnie di navigazione

* **Accesso** al nostro portale www.viaggiarelitalia.it

* **Prezzi particolari** nei nostri tour per tutta l'Italia e all'estero

Inoltre

* **Tessera Vivi Parchi** ad un prezzo agevolato per momenti di relax con i figli o nipoti

* **Polizza Camper** con la D'Orazio Assicurazioni a costi vantaggiosi



VIAGGIARE
l'Italia
che non conosci

www.viaggiarelitalia.it

Muro di Berlino © GNTB,
Julia Nimke



© visitBerlin / Philip Koschel

GREEN BELT, LA NATURA ALL'OMBRA DELLA CORTINA DI FERRO È SITO MUSEALE OPEN AIR

Di Tania Turnaturi

Quest'anno ricorrono i 35 anni della caduta del Muro di Berlino, emblema della **Guerra Fredda** dal 13 agosto 1961 al 9 novembre 1989.

L'Ente Nazionale Germanico per il Turismo (**Deutsche Zentrale für Tourismus, DZT**) sottolinea la ricorrenza con il

progetto Green Belt, nato nel dicembre del 1989 per iniziativa degli ambientalisti delle due Germanie che nella città di Hof ne posero le basi. Il progetto si concretizzò a livello internazionale nel 2003 con la cintura verde istituita dall'associazione "BUND - Friends of The Earth

Germany", e oggi coinvolge 24 Paesi europei ed extraeuropei, dalla Norvegia alla Turchia, all'insegna del motto "*I confini dividono, la natura unisce*".

Nel 1988 il biologo **Heinz Sielmann** gira un documentario naturalistico lungo la Cortina di Ferro, in cui trionfa una natura

rigogliosa e una ricca varietà faunistica lungo la cosiddetta "striscia della morte", la zona interdotta per decenni alla presenza umana, popolata solo da recinzioni e torrette di guardia e tenuta sgombra dalla vegetazione alta.

La natura ha inevitabilmente preso il sopravvento anche con specie vegetali rare, divenendo rifugio di molte specie animali anche in via d'estinzione come l'averla cenerina e il pettirosso comune, dando vita a un lungo corridoio verde di straordinaria biodiversità, ben oltre la Germania.

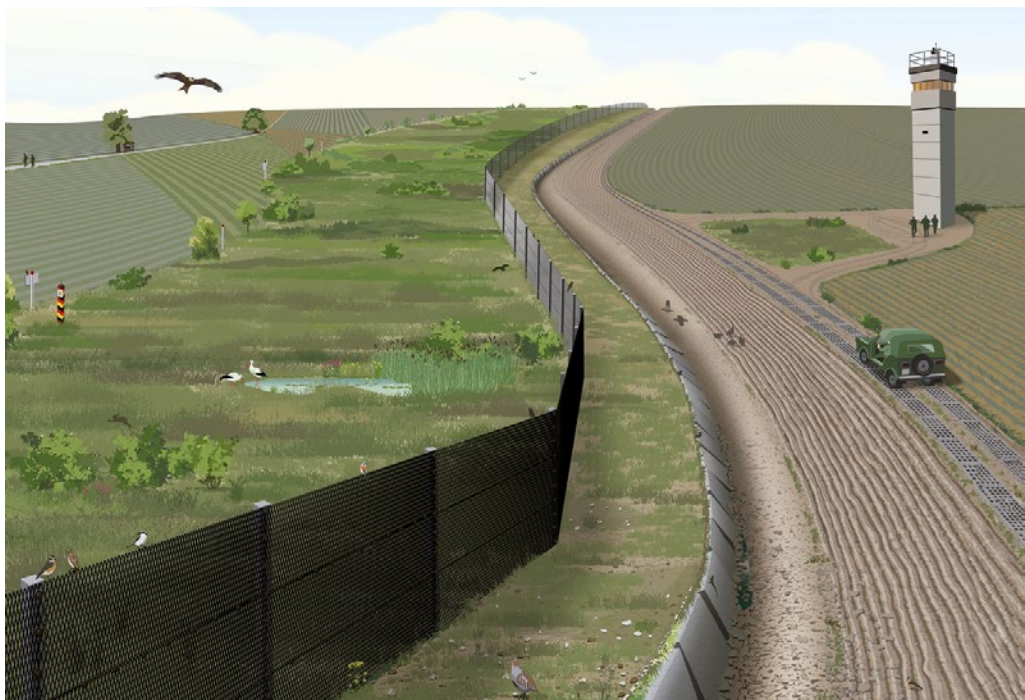
Oggi, l'antico confine che ha diviso la Germania e l'Europa intera in due blocchi contrapposti è un parco verde lungo 12.500 chilometri dal Mare di Barents al Mar Nero, che attraversa quasi tutte le regioni biogeografiche del nostro continente, incontrando ecosistemi preziosi quali praterie, prati umidi, foreste e paludi, tocca 40 parchi nazionali (di cui 6 transfrontalieri) e oltre 3.200 riserve naturali che vi si affacciano direttamente o si trovano a una distanza massima di 50 km, e costituisce la rete di biotopi più grande del Paese

Questi luoghi grondano memoria e, come afferma **George Santayana** "Chi non ricorda il passato è condannato a ripeterlo".

Proprio per non dimenticare gli anni drammatici di cui la natura in questo corridoio verde fu muta testimone, lungo il percorso sono dislocati **4 Centri informazioni e 48 siti museali e commemorativi**. Il percorso della Green Belt, largo fra i 50 e i 200 metri, si snoda sulla strada di pattugliamento di 1.339 km che correva parallela all'in-



Brandenburg gate 1989 © Landesarchiv Berlin



1989 (c) BUND-Marco Fischer

valicabile recinzione metallica esterna, realizzata con pesanti lastre di cemento forate e battuta dalle guardie di confine dell'ex Repubblica Democratica Tedesca, dove si incontrano siti con edifici e tratti di barriere e fortificazioni conservati o restaurati. La recinzione esterna era costruita con robusti pannelli a rete in lamiera stirata dalle maglie piccole e taglienti, alti fra

i 3,20 e i 4 metri, che si estendevano per 1.265 chilometri; vi erano poi fossati antiveicolo a V per 829 chilometri, zone illuminate a giorno per un totale di circa 230 chilometri, 473 bunker e 578 torrette di osservazione, nonché caserme e altre strutture militari utilizzate dalle circa 55.000 guardie di confine. I civili vivevano altrove, poiché i centri abitati minori a ridosso del



Harz280 Torre di confine Sorge_(c)_Helmut-Schlumprecht

confine erano stati evacuati o demoliti.

Il percorso del Green Belt è particolarmente adatto per chi ama l'escursionismo a piedi e in bicicletta e le attività outdoor fra storia e cultura.

Fra i molti sentieri escursionistici e le ciclabili ve ne sono alcuni particolarmente ricchi di monumenti, siti commemorativi e bellezze paesaggistiche, come il **Sentiero di Confine dell'Harz (Harz Border Trail, 90 km)**.

A ogni chilometro si incontra un luogo che documenta l'esistenza del vecchio confine fra le due Germanie: si possono visitare, ad esempio, la torre d'osservazione di **Rhoden**, il Centro visitatori del **Parco Nazionale**

dell'Harz a Torfhaus con esposizioni multimediali, i musei di Sorge e Bad Sachsa con reperti che illustrano la costruzione e l'evoluzione delle barriere del confine intra-tedesco nel corso degli anni. Salendo sul monte Brocken (1.141 m) si giunge al **Brockenhaus Museum di Wernigerode-Schierke**, un singolare edificio dalla pianta quadrata sormontato da una cupola, è l'ex stazione d'ascolto della Stasi oggi sede di un museo che svela i "segreti" (non solo militari!) di questa montagna ammantata di leggende fra pagine di storia e bellezze naturalistiche.

Nel suo punto più occidentale la Cortina di Ferro giungeva

a **Rasdorf** (Assia), ad appena una trentina di chilometri da Fulda: gli strateghi occidentali ritenevano che questo fosse un punto nevralgico in caso di invasione delle truppe del Patto di Varsavia, e il Patto Atlantico vi istituì un importante centro di osservazione lungo il confine intra-tedesco. Oggi il **Point Alpha Memorial** è un sito commemorativo che spiega l'importanza strategica dell'Observation Post Alpha con mostre permanenti interattive sulla divisione delle due Germanie e sulla Cortina di Ferro e le sue vittime, sulle procedure militari e sulla vita dei civili nella zona di confine. Due sono le sezioni all'aperto: un percorso pedonale di 400



© Stasimuseum ASTAK

metri appositamente restaurato lungo un tratto di barriera in filo spinato con ostacoli in cemento, e l'ex base militare delle truppe americane. Lungo la Green Belt si incontra anche un paesino di una cinquantina di abitanti, tagliato a metà da un piccolo corso d'acqua, con una storia speciale: è Mödlareuth, una manciata di case sparse sulle due rive. Il Tannbach segna da secoli il confine fra Baviera e Turingia e con l'avvento della Guerra Fredda divenne linea di confine fra la zona d'occupazione americana e quella sovietica. Non potendo evacuare il centro abitato, che stava a cavallo del confine, nel 1961 il regime della Repubblica Democratica Tedesca decise di dividerlo con staccionate e filo spinato, e poi, nel 1966, con un muro lungo 700 metri, presidiato e controllato da torrette, come a Berlino. Oggi al Deutsch-Deutsches Museum si possono visitare due



Kolonnenweg1_(c)_BUND_Fachbereich_Gruenes_Band

straordinarie collezioni di foto d'epoca e di veicoli utilizzati dalle pattuglie di confine di entrambe le parti, 150 metri del muro, una torre d'osservazione e i cippi di confine originali della Repubblica Democratica Tedesca.

Nel 2018 lo stato federale della Turingia ha incluso la Green Belt fra i **Monumenti Naturali Nazionali**, e si punta sia a estendere la tutela a livello federale, sia a far diventare l'intera "Cortina Verde" sito naturale e culturale dell'UNESCO.



IL CAMPING PARK SOLINE

Il **Camping Park Soline** vi aspetta a **Biograd**, nella bellissima **Croazia**. Si trova all'ombra di un fitto bosco di pini, lungo una spiaggia di sabbia e una di ghiaia, su delle piazzole attrattive per l'alloggio di camperisti, roulotte e tende, che scendono gradualmente verso la costa. Il Camping è situato non distante dal centro di Biograd, a cui

potrete accedere con una gradevole passeggiata lungo spiagge attrattive tramite un percorso costruito recentemente.

Il campeggio mette a disposizione dei suoi ospiti impianti sanitari arredati in uno stile moderno, lavatrice e essiccatore, ufficio cambio valute, Internet caffè e supermercato.

Avrete la possibilità di organiz-

zare tante attività sportive nei pressi del campeggio: campi da tennis, tennis tavolo, calcio a 5, sci nautico, nuoto subacqueo, vela, noleggio di biciclette, jogging, corsa, basket, volley, bowling, cammino e organizzazione di escursioni ai parchi nazionali attrattivi (Krka, Kornati, Paklenica) o di città storiche (Zadar, Šibenik).

Strutture Turistiche





PREMI E RICONOSCIMENTI

- Il Camping Park Soline è stato proclamato uno dei migliori 10 campeggi - the Top Camping Croatia.
- Vincitore del premio qualità dal 2008 al 2024 dall' Associazione Croata Camping (Kamping Udruženja Hrvatske).
- Vincitore del II Premio Feder-Campeggio "Quality & Simplicity" nel 2009 e nel 2010.
- Certificazione ISO 9001 ; ISO 14001

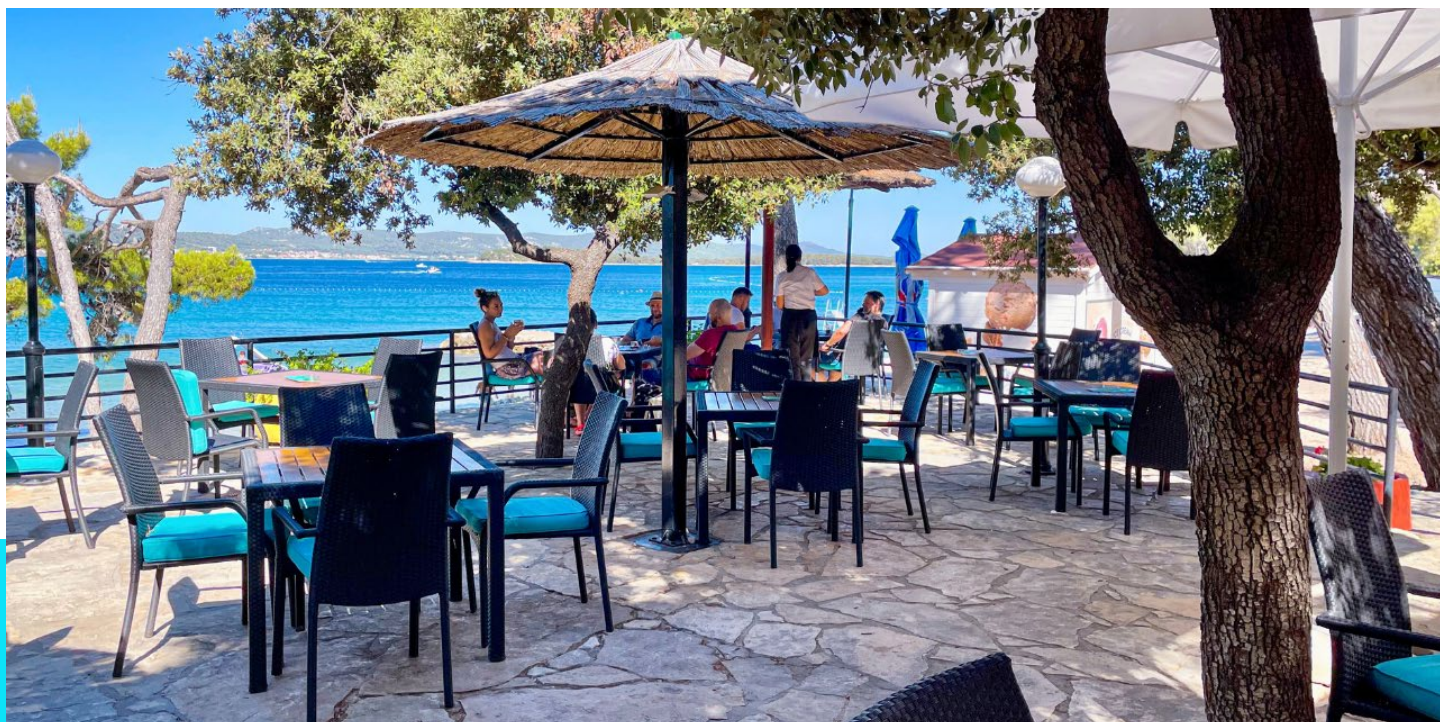
IL RISTORANTE PARK SOLINE

Nel campeggio trovate poi il ristorante "Park Soline" che quotidianamente offre tante specialità mediterranee. La struttura si trova su un'ampia terrazza con più di 200 posti da dove potrete godervi uno straordinario panorama sul mare, all'ombra del bosco dei pini con l'odore di lavanda, salvia e rosmarino. Le prelibatezze gastronomiche del ristorante potranno soddisfare anche il palato più diffici-

le: i clienti possono assaporare la tradizionale cucina dalmata a base di carne e pesce mentre per coloro che preferiscono mangiare pasti veloci vi sono a disposizione piatti alla griglia e pizze nel forno a legna. La struttura offre anche la possibilità di organizzare eventi e serate quali cerimonie di famiglia, banchetti, aperitivi e riunioni. Il personale è sempre a vostra disposizione, prenotate ora l'esperienza gastronomica più prestigiosa.



Strutture Turistiche



Info: www.campsoline.com
info@campsoline.com
Telefono: 00385 23 383 351
Indirizzo: Put Kumenta 16, Biograd na Moru - Croazia

Prenotazione ristorante: 00385 23 386 172
E-mail: restoran@campsoline.com

THETFORD

**Il giusto freddo,
ovunque tu vada!**

Frigoriferi T2000 12V

- ✓ Controllo automatico della temperatura
- ✓ Elevato volume utile e design intelligente
- ✓ Molto silenziosi ed efficienti dal punto di vista energetico



carthago[®]
Das Reisemobil.

**CARTHAGO VI INVITA A SCOPRIRE
LE CARATTERISTICHE DEL NUOVO
C-TOURER I/T 145 RB LE**



**IMMERGETEVI NEL MONDO DEGLI ESCLUSIVI GENI LINER,
COMBINATI IN UN VEICOLO COMPATTO LUNGO SOLO 7 METRI
E LEGGERO. PROVATELO DA VICINO E SCOPRITENE I VANTAGGI.
I CONCESSIONARI CARTHAGO SARANNO LIETI DI FORNIRVI
UNA CONSULENZA ESPERTA IN LOCO E DI PRESENTARVI
QUESTO VEICOLO UNICO.**

C-TOURER I/T 145 RB LE

La versatilità nella sua forma perfetta: integrale o semintegrale, Mercedes-Benz Sprinter o Fiat Ducato, Lightweight o Comfort: a voi la scelta! Comodo gruppo sedute a L, spaziosa cucina angolare Comfort, bagno spazioso con doccia separata e spogliatoio, comodi letti singoli longitudinali ed enorme cantina nel doppio pavimento, il tutto con misure ridotte al minimo.

c-tourer I 145 RB LE superior

Chi cerca qualcosa di speciale, sceglie un camper integrale nell'esclusiva versione "superior" con decorazione estesa e fari anteriori Full-LED all'esterno, con lo stile "nuovo" all'interno.

IL NUOVO MODELLO IN BREVE

Comodi letti singoli longitudinali fino a due metri di lunghezza nella zona notte, davanti un ampio bagno spazioso con doccia separata compreso spogliatoio tipico del marchio, una cucina angolare comfort spaziosa, un grande garage per scooter e ovviamente la nostra cantina nel doppio pavimento con enorme capacità: il nuovo c-tourer I/T 145 RB LE offre il massimo comfort di guida!

Il tutto tenendo minime le dimensioni: a seconda della versione e del veicolo base, la lunghezza del nuovo c-tourer I/T 145 RB LE è di appena 7 – 7,18 metri. Per una maggiore maneggevolezza e un peso ridotto. Montato a scelta su Fiat Ducato

o Mercedes-Benz Sprinter e nobilitato con un telaio ribassato AL-KO, il nuovo c-tourer è anche disponibile con massa tecnicamente ammissibile al di sotto delle 3,5 tonnellate, per poter essere guidato con la normale patente B.

VERSIONE DI PUNTA SUPERIOR

Chi vuole qualcosa di eccezionale, allora sceglie un modello integrale Carthago nella versione esclusiva "superior". Già il nome è tutto un programma. Iniziando dall'esterno, troviamo i fari anteriori tipici del marchio Carthago Full-LED per anabbaglianti e abbaglianti e la decorazione estesa con le particolari ali sulle pareti laterali. All'interno, il c-tourer I 145 RB LE superior colpisce con una moderna novità, ovvero lo stile "nuovo". Gli sportelli continui nei pensili del soggiorno con impugnature interne. Altrettanto nuovo e attraente: il pannello a parete con estetica a lamelle di grande stile sul retro della zona lavandino e dietro il sedile laterale.

Per prendere visione di tutte le caratteristiche dei modelli e per immergervi nel tour a 360° dei mezzi cliccate qua: www.carthago.com/it/auto-caravan/carthago-novita-2024/il-nuovo-c-tourer-i-t-145-rb-le-c-tourer-i-145-rb-le-superior/ Programmate la vostra visita oggi stesso cliccando qua: <https://www.carthago.com/it/concessionari/rivenditori/>



NOVITÀ
RIVOLUZIONARIA
UNICA

UNA PIANTA INTERNA CHE NON C'ERA MAI STATA!

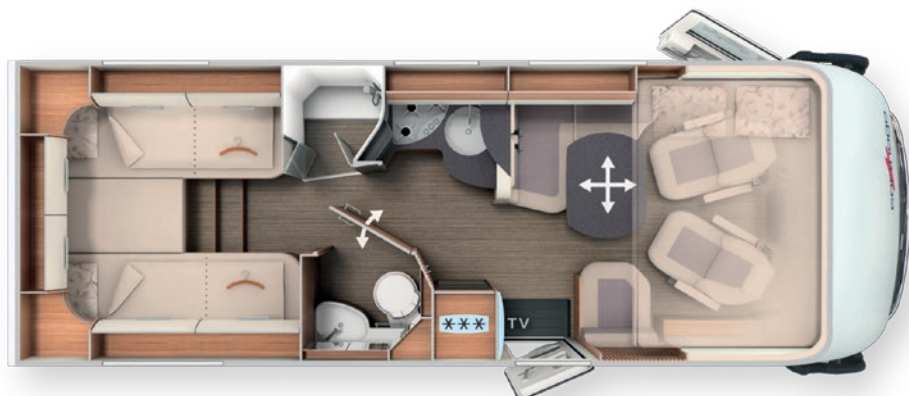
IL NUOVO C-TOURER | 145 RB LE SUPERIOR

Lasciatevi conquistare dal massimo comfort. La combinazione tra gli esclusivi geni dei Liner e la lunghezza compatta di appena 7 metri, oltre al peso ridotto, soddisfa ogni esigenza. Scoprite la novità assoluta degli interni Carthago in uno stile esclusivo, che porta appunto il nome "nuovo".



HIGHLIGHT

- Un'estetica di alta qualità grazie all'esclusivo design esterno e al nuovo posteriore con design "Dynamic"
- Maggiore sicurezza grazie ai fari anteriori Carthago Full-LED con luci diurne LED
- Nuova architettura del mobilio "innovista" con sportelli dei pensili senza maniglie e un'estetica in soggiorno fresca e moderna
- Il più recente stile "nuovo" con contrasti moderni in "anthracite black" associa l'avorio lucido con la decorazione del mobilio in frassino brillante
- Elementi decorativi con estetica a lamelle di grande effetto sulla parete esterna della zona lavandino e sopra il sedile laterale
- Smart TV a LED da 32" nella zona ingresso con supporto a parete comodamente visibile da seduti



Fiat 705 cm | Mercedes-Benz 718 cm



AL-KO



Mercedes-Benz

AL-KO



Info

carthago[®]

Das Reisemobil.

Rubrica a cura di Domenico Carola

Direttore Scientifico del Centro Studi Pissta, già Dirigente di Polizia Locale, redattore della Guida al Diritto del Sole 24 Ore.

VIA LIBERA DELLA CAMERA AL NUOVO CODICE DELLA STRADA: RESTA L'INCOGNITA DEL SENATO

Il disegno di legge sulla riforma del codice della strada è stato approvato dalla Camera, con 163 voti favorevoli e 107 contrari.

Ora il testo passerà al Senato per ricevere il via libera definitivo.

Prima di arrivare al voto dovrà però essere esaminato dalla commissione Trasporti, che potrebbe modificare il provvedimento. Inoltre, è probabile che passino ancora diversi mesi prima della sua entrata in vigore perché, trattandosi di una legge delega, saranno necessari appositi decreti da parte del governo per rendere operative le nuove regole. La riforma è stata molto contestata perché, nonostante la velocità troppo elevata sia la principale causa di incidenti mortali, le nuove norme non interverranno su questo aspetto ma si concentreranno sull'inasprimento delle sanzioni nei confronti di chi guida usando il telefono o sotto effetto di sostanze.

Ma il Ministro dei Trasporti e promotore del Disegno di legge, è certo della bontà della sua proposta: "Siamo determinati a salvare vite attraverso più controlli. Più educazione stradale e più rigore: dobbiamo ridurre i 3000 morti sulle strade italiane e voglio arrivare alla fine del mio mandato con strade più moderne, larghe, sicure e meno vittime".

QUESTIONE VELOCITÀ

Nella bozza della riforma del Codice della strada sono assenti interventi per ridurre la velocità massima su strade extraurbane e urbane, nonostante questo sia previsto dalle linee guida europee Europa, per la cui realizzazione il governo ha stanziato 16 miliardi di euro, e nonostante l'eccesso di velocità sia la prima causa di incidenti mortali, di cui il 75% avviene su strade urbane.

Al contrario, il ministero dei Trasporti ha reso più difficile rilevare gli eccessi di velocità e l'imposizione di limiti più stringenti.

Il dicastero sta lavorando per imporre limiti all'autonomia delle amministrazioni locali nell'installare autovelox, vietandoli sotto ai 50 chilometri all'ora in città, e sotto ai 90 all'ora nelle strade urbane ed extraurbane. Inoltre le amministrazioni dovranno anche giustificare al ministero la decisione di introdurre limiti inferiori ai 50 chilometri nelle aree urbane, rendendo più difficile l'istituzione delle cosiddette zone 30, come fatto dal comune di Bologna.



Foto di Clément Proust da Pexels

LE NOVITÀ DEL DISEGNO DI LEGGE DESTINATO A CAMBIARE LE REGOLE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

La riforma, al momento, prevede una decisa stretta verso chi guida sotto l'effetto di alcol o droghe, ma anche verso chi si ostina a usare il cellulare alla guida (ritiro immediato della patente da 15 giorni a 2 mesi, 5 punti e 250 euro di multa), e per chi abbandona gli animali sulla strada: nel caso sia accertato che l'animale ha causato incidenti con vittime e feriti, scatta il reato stradale che prevede fino a 7 anni di reclusione.

Uno dei punti chiave è l'abolizione dello "stato di alterazione": sarà sufficiente risultare positivi ai test delle forze dell'ordine per accertare la presenza

nell'organismo di sostanze vietate.

Per chi viene fermato in stato di ubriachezza al volante, con tasso alcolemico superiore a 0,8 grammi per litro, le sanzioni possono arrivare a 2.170 euro con sospensione della patente per 6 mesi.

Se il tasso sale a 1,5 grammi la multa di conseguenza aumenta fino a 3.200 euro e oltre a rendere la patente inservibile fino ad un anno, scatta anche l'arresto per 6 mesi.

Oltre il limite di 1,5 grammi la reclusione può arrivare all'anno, la sanzione a 6000 euro e la sospensione della patente a due anni, con la revoca del documento in caso di recidiva. In ognuno dei casi citati, scatta comunque il sequestro del veicolo, la decurtazione di 10 punti dalla patente e per i recidivi l'obbligo di installare a proprie spese sull'auto un sistema alcolock.

Si inaspriscono anche i limiti per i monopattini (obbligo di casco, targa e assicurazione RC) e l'uso sconsigliato dell'autovelox, una vecchia battaglia del Ministero dei Trasporti, da sempre in guerra contro l'uso dei comuni per rimpinguare le casse.

I rilevatori di velocità non potranno essere installati nelle zone con limite sotto i 50 km/h, e viene anche introdotto il principio del cumulo delle multe: in caso di più autovelox sullo stesso tratto di strada, per le infrazioni commesse nella stessa ora varrà solo la sanzione più grave aumentata di un terzo.

In compenso, ampliando il valore delle telecamere di videosorveglianza, sarà possibile rilevare più tipi di infrazione con un solo dispositivo e senza apparecchi presidiati dalle forze dell'ordine per sanzionare chi non dà precedenza a ciclisti e pedoni, o ancora parcheggia in posti riservati.

Una delle novità è la sospensione breve della patente, fra 7 e 15 giorni di stop per chi commette infrazioni e ha meno di 20 punti, ma ad irritare più di tutto i sindaci, con i primi cittadini di grandi città come Roma, Torino, Milano, Bologna, Bergamo e Brescia in prima fila, è la riduzione dell'autonomia dei Comuni su diversi passaggi: dalla possibilità di decidere dove piazzare gli autovelox a quella di realizzare piste ciclabili e isole pedonali, oltre alla regolamentazione della sosta e dei limiti delle Ztl, che secondo la proposta saranno previsti d'ufficio nelle zone protette dall'Unesco.

Uno dei nodi sono le "Zone 30", che secondo il Disegno di legge saranno consentite solo in alcune strade urbane e non a tappeto in tutta la città, come nel caso della sperimentazione in corso a Bologna.

Inoltre le amministrazioni dovranno anche giustificare al ministero la decisione di introdurre limiti inferiori ai 50 chilometri nelle aree urbane, rendendo più difficile l'istituzione delle cosiddette zone 30, come fatto dal comune di Bologna.

Ma, ritornando all'incipit, è sul capitolo velocità che si scagliano con forza le associazioni che raccolgono i familiari delle vittime della strada: aumentare la potenza delle auto per i neopatentati fino a 75 kW (105 kW per elettriche e ibride) è da molti considerata un'idea scellerata.

Mancano interventi per ridurre la velocità massima, si ribadisce, prima causa di incidenti mortali, penalizzate anche le corsie ciclabili.

LE SANZIONI

La proposta del governo, sembra la critica di molti, si concentra su misure di carattere repressivo, invece che preventivo.

Tra le misure più note c'è l'abolizione dello "stato di alterazione" per essere accusati del reato di guida sotto effetto di sostanze, sostituito con la semplice positività al test relativo alla presenza di sostanze nel corpo. Saranno poi inasprite le sanzioni per chi guida con tasso alcolemico oltre lo 0,8, che per tre anni potrà guidare solo veicoli con i dispositivi di sicurezza alcolock e con tasso alcolemico pari a zero. Per i recidivi della guida in stato di ebbrezza le multe saliranno dal massimo di 3.200 euro ai 4.300 euro, mentre chi verrà sorpreso ad aver manomesso l'alcolock potrà ricevere una sanzione tra i 1.600 e i 6.400 euro.

Inoltre, l'abolizione dello "stato di alterazione" comporterà la revoca della patente fino a tre anni per chiunque verrà trovato anche con minime tracce di sostanze all'interno dell'organismo, quindi anche se si è fatto uso di sostanze giorni prima di aver preso l'auto e molto dopo che gli effetti dati da tali sostanze siano scomparsi.

Brutte novità anche per chi ha meno di 20 o 10 punti sulla patente, che la vedrà sospesa per sette o 15 giorni nel caso si commettano infrazioni come l'uso del telefono alla guida o il mancato uso delle cinture di sicurezza, le tempistiche potranno essere raddoppiate se chi ha infranto la regola ha anche causato un incidente.

Le sanzioni andranno dai 250 ai mille euro per la prima multa e fino a 1.400 euro per i recidivi.

Ci sarà anche un aumento dei punti sottratti dalla patente per chi supera i limiti di velocità, passa con il rosso, fa inversione di marcia dove vietato, circola contromano o commette infrazioni sulle autostrade.

Le multe per eccesso di velocità arriveranno a un massimo di 1.084 euro e chi prenderà una multa per lo stesso motivo due volte nello stesso anno potrà vedersi sospendere la patente per un periodo di tempo tra le due settimane e un mese.

Se la violazione dovesse avvenire sempre in centri abitati la multa potrà aumentare anche di tre volte. Verranno aumentate anche le multe per chi parcheggia nei posti riservati a persone con disabilità, che salgono fino a 660 euro per moto e motocicli e a 990 per automobili e altri veicoli a quattro ruote.

Sempre in tema multe è stato anche introdotto un limite massimo agli interessi, secondo cui la maggiorazione non potrà mai essere superiore ai tre quinti dell'importo, pari al 60%.

LE MISURE PER I NEOPATENTATI

Articolate le modifiche sui limiti di potenza degli autoveicoli guidabili dai neopatentati con la patente di categoria B.

Il testo originario del Disegno di legge ha introdotto un inasprimento, portandone la durata da uno a tre anni dal conseguimento di tale patente.

In "compenso", gli emendamenti approvati alla Camera hanno aggiunto un innalzamento di tali limiti: si passa a una potenza massima di 105 kW per tutti i mezzi M1 (autoveicoli per trasporto persone con massa complessiva entro 3,5 t) e 75 kW/t di rapporto potenza/tara per tutti gli altri autoveicoli, mentre attualmente bisogna rimanere entro i 55 kW/t di potenza/tara (65 se il mezzo è elettrico o ibrido plug in) e anche, per gli M1, i 70 kW di potenza massima.

Inoltre, chi è in possesso di foglio rosa, in attesa di passare gli esami per la patente per moto e motorini, non potrà portare alcun passeggero.

Infine, anche se non riguarda il codice della strada ma il codice penale, lo stesso testo di legge approvato alla Camera prevede di punire con il carcere chi abbandona animali in strada, con aggravanti se l'animale in questione provoca incidenti.

PIÙ TIPI DI INFRAZIONE CONTEMPORANEAMENTE

Articolato anche il fronte dei controlli automatici: in senso estensivo, si va dalla possibilità di rilevare più tipi di infrazione contemporaneamente con uno stesso apparecchio all'ampliamento dei casi di accertabilità da remoto (con dispositivi non presidiati da agenti) e al valore sanzionatorio dato alle telecamere di videosorveglianza per le più gravi infrazioni alle norme autostradali e delle strade extraurbane principali, se le immagini sono visionate da un agente in tempo reale o da lui "certificate" entro 24 ore.

In senso restrittivo, la sanzione per circolazione abusiva in una Ztl non potrà essere più di una al giorno (ma con aggiunta dell'eventuale tariffa d'ingresso) e sui controlli di velocità è in arrivo un decreto ministeriale con nuovi vincoli

COS'È E COME FUNZIONA L'ALCOLOCK

In base alle regole del nuovo codice della strada, sarà installato nelle auto di chi è già stato sorpreso a guidare in stato di ebbrezza. Impedisce al mezzo di accendersi se chi guida è positivo all'alcol

I CONTROLLI

A maggiori sanzioni corrispondono maggiori possibilità di controllo.

Il testo prevede la possibilità di rilevare più tipi di infrazione contemporaneamente con lo stesso apparecchio, l'ampliamento dei casi che possono

essere accertati da remoto con dispositivi non presidiati da agenti e un maggiore valore sanzionatorio dato alle telecamere di sorveglianza in caso di gravi infrazioni, se le immagini vengono visionate da un agente entro 24 ore.

Al contrario però, la riforma ha deciso di ridurre l'efficacia delle sanzioni nelle Zone a traffico limitato (Ztl), stabilendo che non possa essere fatta più di una sanzione al giorno per la circolazione abusiva nelle Ztl. Quindi una volta che si è entrati abusivamente, si sarà liberi di circolare nella Ztl per l'intera giornata, pagando una singola sanzione.

USO DEL CELLULARE ALLA GUIDA

Attualmente l'uso del telefono alla guida prevede una multa di 165 euro (115,50 con lo sconto) e la perdita di cinque punti della patente.

Alla seconda violazione in un biennio, la sanzione è identica ma scompare la possibilità di pagare con lo sconto, è confermata la perdita di cinque punti ed è prevista la sospensione della patente da uno a tre mesi. Con la riforma, invece, alla prima violazione la multa salirà a 250 euro con una sospensione della patente compresa tra 15 giorni e due mesi e la perdita di cinque punti, mentre alla seconda violazione la multa salirà a 350 euro e i punti decurtati diventeranno 10 (viene confermata la sospensione della patente da uno a tre mesi).

L'uso del cellulare alla guida è inserito anche tra le violazioni che prevedono la mini sospensione automatica (ossia senza l'intervento del prefetto) della patente alla prima violazione per i conducenti con meno di venti punti sulla patente.

Le due norme andranno necessariamente coordinate.

COSA C'È NELLA RIFORMA RISPETTO A MOTOVEICOLI, BICI E MONOPATTINI

Per quanto riguarda i motoveicoli la riforma agisce in senso permissivo, abbassando il limite di cilindrata per l'accesso ad autostrade e strade extraurbane principali a 120 centimetri cubici (cc) e consentendo la circolazione di rimorchi trainati da moro.

MONOPATTINI ELETTRICI

Tutti i mezzi dovranno essere dotati di una sorta di targhino, i conducenti dovranno essere assicurati per la responsabilità civile e il casco, attualmente obbligatorio solo per i minorenni, lo diventerà per tutti. In più, divieto assoluto di circolazione contromano (ora consentito nelle strade con doppio senso ciclabile) e circolazione solo su strade urbane con limite di velocità non superiore a 50 km/h.

Per quanto riguarda i monopattini in sharing, il gestore del servizio dovrà installare sistemi automatici che ne impediscano il funzionamento al di fuori delle aree della città in cui ne è consentita la circolazione.

Chi non avrà i documenti relativi all'assicurazione rischia sanzioni fino a 400 euro.

NEWS sulla circolazione stradale

ZTL TERRITORIALI (ZTLT)

Per esigenze di tutela di zone Unesco, i proprietari e i gestori delle strade (ma non delle autostrade e delle extraurbane principali) potranno istituire, con parere favorevole del prefetto, zone a traffico limitato territoriali fino a un massimo di 5 mesi all'anno. Il controllo della circolazione nelle Ztlt potrà essere effettuato mediante i sistemi di controllo automatico degli accessi.

Si specifica che gli autorizzati a circolare nelle Ztlt non dovranno in nessun caso pagare l'accesso.

CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI D'INTERESSE STORICO

Il Ministero dei Trasporti firmerà con un apposito decreto le modalità di accesso agevolate dei veicoli di interesse storico e collezionistico alle aree soggette alle limitazioni della circolazione per motivi di qualità dell'aria nelle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda i ciclisti sarà introdotto il divieto di sorpasso se non si può mantenere almeno 1 metro e mezzo di distanza laterale, ma solo "ove le condizioni della strada lo consentano", quindi in molte poche strade italiane.

Inoltre, il nuovo codice impone ai ciclisti di procedere in fila indiana nei centri urbani "se le condizioni della circolazione lo richiedono", mentre fuori dai centri urbani sarà sempre obbligatorio a meno che non si tratti di minori, che devono pedalare alla destra degli adulti. Allo stesso tempo però, il nuovo Codice della strada rende più difficile per i comuni costruire nuove corsie ciclabili, limitandone la realizzazione solo nelle strade in cui è impossibile creare piste ciclabili in sede protetta e in base a una valutazione ministeriale.

Inoltre, è stata eliminata anche la clausola prevista dalla normativa europea che consente di realizzare doppi sensi ciclabili, cioè la possibilità per le bici di circolare in direzione opposta alle auto, uno dei metodi più efficaci usati in Europa per ridurre la velocità media nei centri urbani.

SOSTA IN CITTÀ

Le tariffe della sosta su strada e le caratteristiche di controllo della durata della sosta saranno stabilite con decreto del ministero delle Infrastrutture d'intesa con la Conferenza unificata. In presenza di strisce blu, la quota di strisce bianche sarà determinata dal comune "con motivata determinazione".

SUPERAMENTO DEI LIMITI TEMPORALI DELLA SOSTA

Cambierà la multa per superamento del limite previsto per la sosta a pagamento.

Se la violazione si protrarrà nel tempo, la sanzione si calcolerà moltiplicando l'importo della sosta per il numero intero di periodi di tempo massimo consentito tra l'inizio della violazione e il momento

dell'accertamento e comunque fino a un importo massimo pari al quadruplo dell'importo della sosta.

SOSTA ALLA FERMATA DEI MEZZI PUBBLICI E NELLE CORSIE PREFERENZIALI

Salirà da 87 a 165 euro la multa per chi sosterrà nelle intersezioni nei centri abitati, alla fermata dei mezzi pubblici e nelle corsie riservate ai mezzi pubblici.

SOSTA NEGLI STALLI PER DISABILI

Salirà da 165 a 330 euro la multa per chi sosta con un'auto in uno stallone riservato alle persone con disabilità.

Se la sosta avviene con un ciclomotore o un motociclo, la multa passerà da 80 a 165 euro.

SOSTA DEI DISABILI

Si specifica che i disabili potranno sempre sostare gratuitamente nelle aree di sosta o parcheggio a pagamento indipendentemente dal fatto che gli stalli riservati siano occupati, come invece accade adesso.

ATTRAVERSAMENTI PEDONALI SEMAFORIZZATI

Si specifica meglio che gli attraversamenti pedonali semaforizzati potranno essere dotati di segnalazioni acustiche di indicazione dello stato di accensione delle luci, come già accade in molte situazioni.

Si aggiunge che potranno essere dotati di guide tattili a pavimento idonee all'individuazione dei pali di sostegno dei semafori.

MOTO IN AUTOSTRADA

Le norme attualmente in vigore vietano la circolazione in autostrada di motocicli di cilindrata inferiore a 150 cm³ se hanno il motore termico e di potenza inferiore a 11 kW se hanno il motore elettrico.

La modifica abbasserà la cilindrata a 120 cm³ e la potenza a 6 kW, ma solo se i motocicli sono guidati da maggiorenni.

RICHIAMI DELLE CASE

Al Codice della strada sarà aggiunto uno specifico articolo sulle campagne di richiamo delle Case auto di veicoli che presentino "un rischio grave per la salute o la sicurezza delle persone", prevedendo "l'immediata adozione di adeguate misure correttive e di informazione" finalizzate a "garantire che il veicolo non presenti più il rischio".

La circolazione con un veicolo soggetto a richiamo prevederà la stessa multa per circolazione con veicolo non revisionato, ossia una multa di 173 euro e la sospensione della circolazione del veicolo.

CORSI DI SICUREZZA STRADALE

La partecipazione a corsi di educazione stradale organizzati dalle scuole superiori e dalle auto-scuole determinerà l'attribuzione, al momento del rilascio delle patenti AM, A1, A2, B1, B, BE, C1, C1E, di due punti "omaggio".

Vivi l'avventura con Gigaset GX4

Lo smartphone rugged di Gigaset ideale
per la vita all'aria aperta.

Resiste all'acqua, alla polvere e
agli urti: perfetto per lavoro, sport,
hobby o attività all'aperto

Batteria lunga durata: dura
almeno due giorni con un utilizzo
medio e più a lungo in standby

Display HD+ V-Notch da 6,1"
con facile utilizzo con mani
bagnate e guanti



Acquista Gigaset GX4 sul sito www.gigaset.com
Fino al 31 di gennaio, per tutti i lettori di Turismo all'Aria
Aperta, Gigaset GX4 è disponibile con uno
sconto del 15% inserendo il
codice: **GX4-GIGA15** al carrello


MADE IN GERMANY

www.gigaset.com

Gigaset



MSC CROCIERE PRESENTA "CLIFFHANGER", LA PRIMA GIOSTRA SOSPESA SUL MARE

MSC Crociere, primaria compagnia crocieristica al mondo, ha presentato "**Cliffhanger**", la prima e unica giostra sospesa in mare, una delle attrazioni di punta di MSC **World America**, la 23 esima unità della flotta che entrerà in servizio nell'aprile 2025. L'altalena si ergerà sopra il ponte superiore della nuova ammiraglia incastonata nel cuore di una delle sette aree tematiche,

la Family Aventura: l'attrazione perfetta per gli amanti del brivido che sono alla ricerca di un'emozione forte.

Dalla posizione statica, vicina al ponte, Cliffhanger viene sollevato da bracci motorizzati che portano le sedute oltre il bordo esterno della nave. Qui, i passeggeri vengono spinti avanti e indietro a 50 metri sopra il mare sottostante. **Questa attrazione regalerà un brivido unico nel suo genere** e farà sentire agli ospiti il vento tra i capelli mentre sono sospesi con l'acqua sottostante e il cielo sopra le proprie teste.



VOLANO LE CROCIERE YOUNG, COME QUELLA VERSO MYKONOS, IZMIR E SANTORINI

L'età media di chi prenota sta scendendo gradualmente. Oggi gli italiani che vanno in crociera hanno un'età media tra le più basse rispetto ad altri Paesi europei ed extraeuropei, attestandosi tra i 38 e i 42 anni.

Nel 2024 secondo **Leonardo Massa**, vice president Southern Europe di MSC Crociere - terza compagnia crocieristica al mondo e leader di mercato in Europa, prevede una crescita degli ospiti in valore assoluto, con l'età media che scenderà ulteriormente con una forte presenza di coppie, comitive di amici, gite scolastiche o genitori con figli minorenni, grazie anche alla pianificazione degli itinerari con destinazioni più "appealing", l'intrattenimento a bordo, la possibilità di essere sempre connessi durante la navigazio-



ne in alto mare. Un esempio di itinerario è quello a bordo di MSC Divina con il quale da aprile a ottobre viene proposto un tour fra Grecia e Turchia, con partenze e arrivo a Napoli e Civitavecchia. L'itinerario in Grecia tocca **Mykonos**, in quella che viene considerata una delle isole più cool e glamour del continente, mentre in Turchia, la sosta è prevista a **Izmir**, alle

porte del vasto sito archeologico di Efeso.

Prima del rientro in Italia a Napoli e Civitavecchia sarà la volta dell'isola di **Santorini** che, oltre a essere una delle più grandi fra le isole Cicladi, rimane forse la più bella grazie alle sue scogliere a picco, la spiaggia rossa e le case bianche che contrastano sorprendentemente con l'azzurro del Mar Egeo.

CIVITAVECCHIA, QUINTO PORTO CROCIERISTICO DEL MONDO

Tanta Civitavecchia nei giorni scorsi al **Seatrade di Miami**, la Fiera del settore crocieristico mondiale, con la partecipazione di migliaia di visitatori tra cui armatori, compagnie di navigazione e tour operator che hanno potuto verificare i progressi strutturali e tecnologici del porto laziale che quest'anno registrerà 3,5 milioni di passeggeri (duecentomila in più rispetto all'anno scorso) confermandosi il primo scalo d'Italia per transito passeggeri. "Civitavecchia, ha



dichiarato il presidente dell'Autorità Portuale, **Pino Musolino**, sta diventando il quinto porto

al mondo per le crociere dopo Miami, Port Canaveral, Fort Lauderdale e Barcellona".



LE BOAT: IL CANADA IN HOUSEBOAT TRA NATURA INCONTAMINATA, FORESTE, GRANDI LAGHI E UN RICCO PATRIMONIO CULTURALE

Una vacanza in libertà e a ritmo slow nel Canada più autentico, quello della natura incontaminata e degli immensi laghi, ma anche quello di un ricco patrimonio culturale, tra grandi metropoli e paesini sperduti nel nulla.

È quanto propone Le Boat (www.leboat.it), il leader europeo nel turismo fluviale, da metà maggio a inizio ottobre, durante la stagione delle crociere fluviali lungo il Canale Rideau, patrimonio UNESCO - che collega la capitale Ottawa all'incantevole città di Kingston attraverso una rete di maestosi laghi - o nella area dell'Ontario centrale, lungo il Canale Trent-Severn e i Kawartha Lakes. Le destinazioni dove fare turismo fluviale con Le Boat sono: **Inghilterra** (Tamigi); **Scozia** (Loch Ness e il Canale di Caledonia); **Irlanda** (Shannon e Erne); **Belgio** (Fiandre); **Paesi Bassi** (Olanda e Frisi); **Francia** (Canal du Midi / Camargue / Alsazia-Lorena / Borgogna Franche-Comté / Valle della Loira e Nivernais / Lot / Charente / Bretagna / Aquitania); **Germania** (Meclemburgo Brandeburgo e Berlino); **Italia** (Veneto e Friuli) e naturalmente **Canada** (Canale Rideau / Trent-Severn) che rappresenta la novità del 2024.



COSTA CROCIERE PRESENTA LE "SEA DESTINATIONS", LE NUOVE DESTINAZIONI TRA CIELO E MARE

Costa presenta una grande novità che renderà ancora più uniche e indimenticabili le sue crociere nel 2024: le "**Sea Destinations**".

Un viaggio nel viaggio, dove il mare non è solo il mezzo attraverso cui si raggiungono le tappe della crociera, ma è un punto di vista privilegiato per vivere momenti suggestivi, che raccontano luoghi iconici compresi nella rotta della nave. In questo modo, accanto alle destinazioni "a terra", come **Barcellona, Napoli, Genova, Istanbul, Mykonos**, esplorate fuori dai classici percorsi, gli itinerari Costa porteranno gli ospiti a conoscere nuove destinazioni tra cielo e mare.

Ad esempio, nel Mediterraneo Occidentale, dopo aver visitato Ibiza, una volta rientrati a bordo della nave, gli ospiti potranno lasciarsi trasportare dall'atmosfera del tramonto con un party hippy chic nella baia di Formentera; o, ancora, prima di scendere dalla nave per visitare Napoli, gli ospiti potranno gustarsi una colazione tipica caprese di fronte allo spettacolare panorama dei Faraglioni, illuminati dalle prime luci del giorno. O, ancora, ammirare estasiati la danza mistica dei veli rotanti dei Dervisci, dopo aver attraversato i Dardanelli, o gustare un aperitivo di fronte al Lido dopo la sosta a Venezia.

IL COMFORT NON DIPENDE DALLA LUNGHEZZA.

Il nuovo Malibu I/T 450 RB LE con
una pianta rivoluzionaria.



Flat I/T: 705 cm/700 cm
Mercedes-Benz I/T: 718 cm/716 cm



Mercedes-Benz
AL-KO



Scoprite qui la
nuova pianta

malibu
a company of carthago

OLTRE LO SPAZIO, OLTRE IL TEMPO. IL SOGNO DI **ULISSE ALDROVANDI**

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA



Di Tania Turnaturi

Crediti fotografici di Alessandro Serranò

Ideata da Andrea Zanotti, Antonio Danieli, Roberto Balzani e Luca Ciancabilla, che ne firmano anche la curatela, la mostra da Bologna arriva a Roma, promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Cultura-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, con il supporto organizzativo di **Zètema Progetto Cultura**. L'esposizione si arricchisce di opere e contenuti provenienti dalle collezioni dei

Musei Civici della **Sovrintendenza Capitolina**, in particolare dal **Museo Civico di Zoologia**, dalla **Galleria d'Arte Moderna** e dalla **Pinacoteca Capitolina**. È prodotta da **Fondazione Golinelli** e **SMA - Sistema Museale di Ateneo, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna** e realizzata in collaborazione con **INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica**.



Fulcro della mostra è la figura di **Ulisse Aldrovandi** (1522-1605), uno dei più grandi scienziati della natura del suo tempo. Per la sua straordinaria capacità di osservare, catalogare e conservare i reperti, Aldrovandi ha ispirato la concezione moderna del museo di Storia Naturale, luogo di memoria e conoscenza, in cui si sedimentano le nostre origini.

Il naturalista bolognese, tuttavia, ha espresso una rilevante capacità fantastica nel suo *Monstrorum Historia*, trattato universale sui mostri e altri prodigi sovranaturali, incarnando due anime: quella di scienziato, osservatore della realtà in atto, e quella dell'artista che immagina e dà forma a ciò che sarà, spingendosi a ipotizzare scenari immaginifici che nel futuro sono diventati realtà.

I visitatori potranno esplorare reperti e oggetti delle collezioni museali bolognesi e romane, exhibit tecnico-scientifici immersivi e interattivi prodotti in originale da Fondazione Golinelli, quadri di diverse epoche di **Bartolomeo Passarotti**, **Enrico Prampolini**, **Virgilio Marchi** e **Mattia**

Moreni, opere d'arte - dipinti, sculture e installazioni - di **Nicola Samorì**. In mostra anche oggetti, strumenti, video e immagini provenienti dall'**Istituto Nazionale di Astrofisica** (INAF-OAS di Bologna e INAF-IAPS di Roma) e dall'**Agenzia Spaziale Europea**, che esprimono una visione unitaria del connubio tra arte e scienza, qui riproposto in un percorso di ricerca tra passato e scenari futuribili.

Attraverso elementi multimediali e il metaverso dell'edizione bolognese, i visitatori potranno rivivere l'esperienza di Bologna, creando un senso di continuità con l'edizione attuale della mostra. Si entra nella Storia con alcune sculture di Nicola Samorì che accolgono il visitatore, si prosegue con la rivoluzione scientifica che apre le porte della modernità. Si potrà esplorare la ricostruzione dello studio "ideale" di Aldrovandi, una sorta di wunderkammer con *mirabilia* provenienti dalle collezioni dei Musei scientifici del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna, con l'apporto della collezione di zoologia.



La sua celebre *Monstrorum Historia* dialoga con quadri d'epoca e opere contemporanee a sfondo naturalistico, evidenziando il rapporto simbiotico tra scienza e arte.

Grazie alla realtà virtuale, si può sperimentare il processo di ibernazione per affrontare viaggi interstellari, e attraverso installazioni olfattive scoprire gli odori dell'universo.

Una seconda wunderkammer apre una finestra su quali cose l'uomo dovrà portare con sé a memoria dell'umanità, della natura e della vita sulla Terra.

Materiali e contributi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica descrivono la storia dell'esplorazione di Marte con modelli 3D del pianeta rosso e rocce terrestri analoghe a quelle marziane.

Il percorso si conclude con interrogativi sul destino dell'umanità, ben rappresentati dalle inquietanti deformazioni scultoree di Nicola Samorì.

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA, SALA DELLA BALENA

via Ulisse Aldrovandi, 18 - Roma

dal martedì alla domenica ore 9.00-19.00

biglietto € 6,00 intero; biglietto cumulativo

Museo + Mostra € 12,50

fino al 21 luglio 2024

www.museocivicodizooologia.it

www.museiincomuneroma.it



UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



Eventi e Mostre

DAL CUORE ALLE MANI: DOLCE&GABBANA

MILANO,
PALAZZO REALE

Di Franca Dell'Arciprete Scotti





Ph Michael Adair

Una dichiarazione d'amore alla cultura italiana, l'ammirazione per l'altissima tradizione artigianale, il valore della cultura e dell'arte vivono nella splendida mostra "Dal Cuore alle Mani: Dolce&Gabbana", aperta a Palazzo Reale di Milano fino al 31 luglio.

I due stilisti, titolari dal 1984 della **Dolce&Gabbana, leader internazionale nel settore della moda e del lusso**, hanno voluto rendere omaggio a Milano, dove è partita la loro avventura, scegliendola come prima tappa di questa memorabile mostra che poi toccherà altre sedi internazionali.

Un percorso strabiliante ed emozionante che ripercorre lo straor-

dinario processo creativo dei suoi fondatori: dal cuore, da cui scaturiscono le idee, alle mani, mezzo attraverso cui prendono forma.

E attraverso la sfilata di capi iconici, appaiono i molteplici linguaggi della creatività che caratterizzano lo stile Dolce&Gabbana: dalle arti visive all'architettura, dalla musica alle tradizioni italiane, dal teatro alla dolce vita.

Il percorso si sviluppa su sale tematiche dedicate a valori e lavori che hanno ispirato i due stilisti.

Dall'arte e la maestria del vetro, che brilla in minuziosi dettagli di ricami e cristalli, al Gattopardo, nella versione cinematografica

di Luchino Visconti, dalla devozione che viene interpretata dal fascino del nero Sicilia e dall'opulenza dell'oro, alla Sartoria, dedicata alla altissima pratica laboratoriale che è il fulcro dell'Alta Moda, dell'Alta Sartoria e dell'Alta Gioielleria.

Poi si passa ad architettura e pittura, soprattutto di epoca rinascimentale, alle tradizioni siciliane, così ricche e colorate, al Barocco bianco tipico degli stucchi siciliani, alla dimensione del mito, dell'opulenza e del sogno, vissuta negli abiti eterei della Collezione Alta Moda presentata nella Valle dei Templi di Agrigento o impreziositi da eleganti lavorazioni a mosaico di echi bizantini.

Eventi e Mostre

Infine il percorso espositivo si conclude con la sala dedicata al forte legame che unisce il mondo dell'Opera e la visione di Dolce&Gabbana.

Promossa dal **Comune di Milano – Cultura** e prodotta da Palazzo Reale e IMG, la mostra è curata da Florence Müller, docente e autrice di fama internazionale, già direttrice dell'Union Française des Arts du Costume al Musée des Arts Décoratifs di Parigi.

Durante la mostra "Dal Cuore alle Mani: Dolce&Gabbana", Palazzo Reale valorizza la propria eredità culturale presentando al pubblico alcune opere significative, precedentemente appartenenti alle sue raccolte: **"Tesori Riflessi"** evidenzia le eccezionali realizzazioni di cinque artisti del XVIII e XIX secolo, che hanno contribuito all'estetica e agli arredi di Palazzo Reale, influenzando moda, gusto e design per generazioni.

Per il coordinamento della mostra, Dolce&Gabbana e IMG hanno scelto **Filmmaster e Civita Mostre e Musei**, organizzando un percorso espositivo immersivo, in equilibrio tra scenografie ed installazioni digitali che accompagnano il visitatore in un viaggio tra cultura e costume.



Ph Michael Adair



Ph Paola-Pansini

“Dal Cuore alle Mani: Dolce&Gabbana”

Milano, Palazzo Reale

Fino al 31 luglio 2024.

www.palazzorealemilano.it

www.mostradolcegabbana.com

ASSOLUTAMENTE POLIEDRICO!



Le combinazioni sono la forza dei Malibu Van!
Costruite il Van dei vostri sogni con le quattro
categorie di modelli, i tre stili, le undici
tappezzerie e una lunga serie di opzioni!

malibu
a company of carthago

SEBASTIAO SALGADO EXODUS UMANITÀ IN CAMMINO

MAR. MUSEO D'ARTE
DELLA CITTÀ DI RAVENNA
FINO AL 2 GIUGNO 2024



Di Isotta Bartoletti

Nell'ambito del **Festival delle culture**, a **Ravenna**, è stata allestita una mostra fotografica dal titolo *Exodus*. L'autore delle immagini: il brasiliano **Sebastião Salgado** (1944), dopo avere dedicato molta parte della sua vita all'ambiente e relative devastazioni, ha impiegato sei anni

viaggiando in 35 paesi per documentare la storia di intere comunità costrette ad emigrare. Ne è uscito distrutto moralmente nel riprendere storie sempre uguali in ogni parte del mondo. Le immagini sono sconvolgenti, non lasciano indifferenti i visitatori che possono essere solo

Eventi e Mostre

spettatori di tanto dolore. I più indifesi sono i minori e i loro occhi trafiggono il cuore. Le didascalie danno l'idea della vastità delle aree coinvolte. La colpa di tutto questo, ieri e oggi, parte da dittatori prezzolati (Africa) e pazzi con deliri di onnipotenza che governano paesi che non hanno mai conosciuto la democrazia, sottomessi da votazioni farsa. I migranti sono pedine di un gioco al massacro.

Le soluzioni intraprese dall'Europa per cercare di fermare le diaspore per ora non hanno avuto successo. Nel 2016 un accordo fra Unione Europea e Turchia destinava ad Ankara fondi per 6 miliardi di Euro per i campi profughi (oggi con 5 milioni di disperati). In seguito hotspot sono sorti ovunque... in Grecia definiti prigioni a cielo aperto. Qualche Paese pensa di fermare gli esodi con muri fortificati. Varsavia ne sta progettando uno lungo 186 chilometri che taglia una foresta vergine patrimonio Unesco.

Sebastiao Salgado, nei suoi 180 scatti in bianco e nero, divisi in 4 sezioni dal titolo: *Migranti e profughi*, *L'istinto di sopravvivenza*, *La tragedia Africana*, *Un continente alla deriva* ha documentato questa catastrofe umanitaria. Sono 114 milioni, al 2023, le persone fuggite da luoghi invivibili per guerre o carestie.



Eventi e Mostre

A questo si aggiunge un tema non meno importante, la collocazione dei sopravvissuti dopo avere raggiunto la meta desiderata. Anche il cinema ha affrontato storie vere sull'immigrazione, come nel recente film *Io Capitano*. Nella realtà, se si riesce a fuggire dall'inferno non è detto che si arrivi in paradiso. Il protagonista, un ivoriano partito nel 2007, dopo innumerevoli avversità e avere attraversato il deserto e il Mediterraneo sbarca a Lampedusa.

Fuggito a Roma dormiva per strada, poi a Napoli, in Puglia raccoglieva pomodori a 3 euro a cassa e a un euro per le arance... Oggi Kuassi Pli Adama Mamadou, la cui odissea ha ispirato il regista Matteo Garrone, ha un lavoro, una casa, due figli e aiuta chi ha bisogno (parla 13 lingue). Tante le storie a lieto fine, tante altre molto meno. *Exodus*, una mostra itinerante curata dalla moglie di Salgado, Lélia Wanick Salgado, ci mette davanti a realtà che pensiamo non potranno mai riguardarci. Sarà vero?



**Info: MAR, via di Roma 13.
Tel. +39 0544 48775
www.mar.ra.it
info@museocitta.ra.it**





Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI

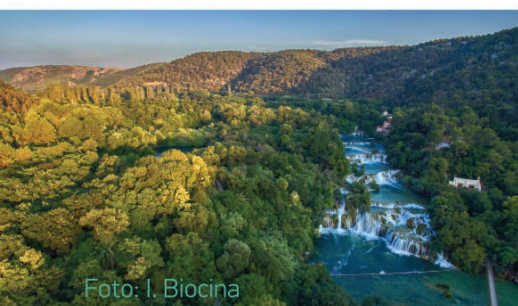


Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

Così diversa, così bella

www.dalmatiasibenik.hr





L'AFFASCINANTE CITTÀ DI ŠIBENIK, PUNTO DI PARTENZA PER UN VIAGGIO TRA ALCUNE ISOLE DA SOGNO CHE COSTELLANO L'ADRIATICO

Šibenik è una città bella e ricca di storia, arte e natura, l'unica in Croazia a vantare due beni culturali sotto l'egida dell'UNESCO – la cattedrale di S. Giacomo e la fortezza di S. Nicola, oltre alle numerose bellezze culturali e paesaggistiche. Nei dintorni si possono ammirare due dei Parchi Nazionali più incantevoli, una tappa obbligatoria per un viaggio in Croazia. Le isole, considerate parte di Šibenik, sono 220, si estendono dal capo Ploče fino all'isolotto Grujica vicino a Prosika. Grazie a loro, la città può godere di diverse migliaia di baie e spiagge nascoste e pittoresche dove ognuno può trovare la propria pace e tranquillità, disturbati solo dal rumore del mare e dal canto dei grilli. E se ci sono molte ragioni per cui è chiamata la più bella area nautica dell'Adriatico e del Mediterraneo, un motivo deve pure esserci. Un piccolo gioiello tutto da esplorare, con la sua natura incontaminata, è l'**isola di Zlarin**, la prima isola dell'arcipelago all'imbocco del canale di Sant'Antonio, lungo le misteriose mura della fortezza di San Nicola. Si raggiunge solo in barca con il collegamento giornaliero da Šibenik. Sull'isola è tutt'oggi ancora attivo un laboratorio artigianale per la lavorazione del corallo, in cui si realizzano e vendono gioielli rigorosamente fatti a mano. Adiacente a quest'isola si trova quella di **Obonjan**, appena al largo della costa della città,

un paradiso del glamping luxury. Una delle poche isole adriatiche disabitate con completa privacy, di soli 56 ettari di terreno. Vi aspetta una vacanza piacevole nelle affascinanti tende Glamping Lodge circondate da una foresta di pini o nelle moderne e spaziose case mobili Island Home e tende O-tent per i veri amanti della natura. Gli alloggi offrono non solo comfort ma anche un'esperienza autentica dell'isola. È l'ambiente ideale per il relax e lo svago. L'isola è circondata da un mare turchese e cristallino, con diverse spiagge. Nel cuore del resort si trova una piscina all'aperto riempita con rinfrescante acqua di mare e circondata da terrazze e lettini. **Zirje** è un'isola minuscola dove il tempo sembra essersi fermato, si trova esattamente davanti all'ingresso meridionale delle Kornati, dietro cui c'è soltanto l'azzurro a perdita d'occhio del mar Adriatico. L'isola un tempo era ricoperta da un fitto bosco di querce pieno di ghiande, da cui il suo nome (žir - ghianda). Passeggiando per l'isola, sarà possibile trovarsi tra uliveti e vigneti secolari, profumi di fichi, carrubi e rosmarino. La sua costa frastagliata, ricca di bellissime calette, isolotti e scogli, è perfetta per la vela e la pesca. Zirje è collegata alla terraferma tramite traghetto più volte al giorno. Ogni immagine delle Kornati lascia senza fiato, soprattutto quando i vostri compagni di viaggio sono il magico cielo stellato, il silenzio e la quiete della natura ed il mare limpido e cristallino. Visitare e ammirare queste bellezze di pietra è un privilegio che resta impresso nella mente per tutta la vita.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

UTRECHT RITROVA LA SUA ICONA E LA SUA ANIMA

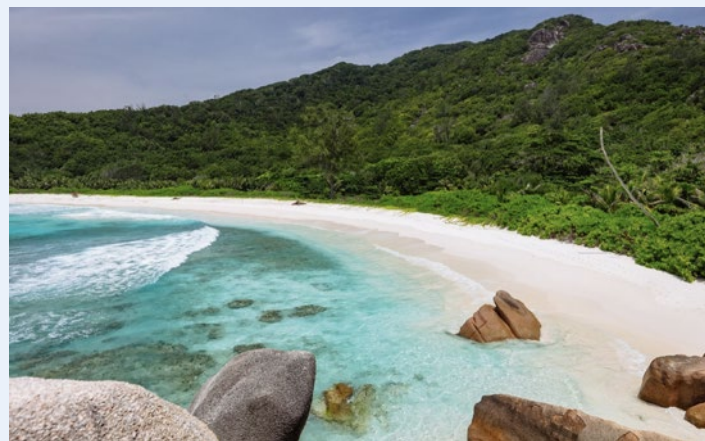
Dopo essere stata esposta per quasi 700 anni alle intemperie, a partire dal 2019, l'**icona di Utrecht**, la **Torre del Duomo**, alta **112 metri**, è stata sottoposta a un'importante ristrutturazione e, dopo più di 5 anni, riapparirà in tutta la sua maestosa bellezza. I lavori saranno completamente ultimati entro la fine dell'estate 2024 e, alla fine, il campanile sarà nuovamente interamente visibile. Il tutto sarà accompagnato da numerose attività ed eventi (la più curiosa è sicuramente La Giornata del Tatuaggio quando si potrà farsi tatuare la Torre!) e naturalmente già da ora è possibile salire sul campanile che resta aperto tutto l'anno anche con possibilità di visite guidate. La Torre campanaria più alta di tutti i Paesi Bassi, **simbolo della città e punto di aggregazione** di tutti i suoi abitanti è ormai per un terzo visibile: i 40 metri superiori, dove è situata la grande lanterna, sono già nuovamente visibili. Questa è sicuramente la parte più bella dell'intera costruzione e presenta molte sculture ricche di dettagli come pure le pietre risalenti alla costruzione originale ultimata quasi 700 anni fa. La storia del campanile è naturalmente ricchissima di aneddoti e date importanti. Sicuramente uno dei fatti più significativi avvenne il primo agosto del 1674, quando, a causa di una tempesta parte del Duomo crolla. Nasce così la



Domplein, la "**piazza del Duomo**" tra quello che era rimasto della cattedrale e il campanile stesso. La piazza diventò così il cuore di Utrecht dove, il 2 giugno del 1122, nel palazzo di Loven, l'imperatore Enrico V concesse i diritti di città. Non a caso, ancora oggi, in quella data si festeggia il compleanno di Utrecht. E quest'anno anche i 10 anni di **DOMunder**, un'attrazione storica proprio sotto la Domplein dove si può esplorare la storia della città attraverso un percorso sotterraneo illuminato da torce. Durante questa giornata, molti altri eventi sono in programma sulla **Domplein**, un luogo dove la storia di Utrecht può essere rivissuta tra edifici storici e attrazioni moderne.

SEYCHELLES. AUMENTANO GLI ARRIVI

Le Seychelles, **gioiello dell'Oceano Indiano**, continuano a stupire e ad attirare viaggiatori da tutto il mondo con le loro acque cristalline, le spiagge di sabbia bianca e la ricca biodiversità. Secondo gli ultimi dati rilasciati dal Ministero del Turismo delle Seychelles, gli arrivi totali al 31 marzo 2024 hanno raggiunto la cifra di 97.517, registrando un aumento del 9% rispetto all'anno precedente. Un risultato che conferma l'appeal senza tempo di questo paradiso tropicale. I principali mercati di provenienza continuano a essere la Germania, la Russia, la Francia e gli UK, ma una crescita significativa è stata osservata anche dall'Italia, con un aumento del 17% degli arrivi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, portando il numero totale di visitatori italiani a 4.525. Inoltre, tante sono le novità di quest'anno, il panorama alberghiero delle Seychelles si arricchisce infatti ulteriormente con le recenti aperture e le prossime inaugurazioni. Nel primo trimestre del 2024, i viaggiatori hanno potuto godere dell'esclusivo lusso del **Waldorf Astoria Ile Platte**, il primo hotel ad ottenere la prestigiosa classificazione di 6 stelle nell'arcipelago, e dell'innovativo **Canopy by Hilton** a Mahé, che promette un'esperienza autentica immersi nella natura. A breve, i visitatori potranno scoprire l'incantevole atmosfera dell'**Avani Barabrons Seychelles** a Mahé, mentre nell'autunno di quest'anno l'attesissimo **Cheval Blanc Seychel-**



les aprirà le porte ad Anse Intendance, promettendo un'esperienza unica nel lusso con un servizio impeccabile. Le novità non finiscono qui: nel 2025, Mahé accoglierà con entusiasmo l'apertura del **Melià Sea Front Mahé Island**, un altro gioiello nell'offerta alberghiera delle Seychelles, che promette di offrire un soggiorno indimenticabile in un ambiente di rara bellezza.

Le Seychelles continuano a rimanere una destinazione imperdibile per gli amanti del viaggio e della natura incontaminata. Con le sue nuove aperture alberghiere e un costante impegno per l'eccellenza nel turismo sostenibile, questo paradiso tropicale continua a ispirare e a incantare viaggiatori di tutto il mondo.



GRAN CANARIA, UNA META DA VIVERE “AL CALDO” TUTTO L'ANNO

Gran Canaria è situata nell'**Oceano Atlantico** e posta all'interno dell'arcipelago delle Canarie, amministrativamente appartenente alla Spagna. Di origine vulcanica, quest'isola ha una superficie di oltre 1.500 chilometri quadrati, circa 236 chilometri di litorale e un mix di grande varietà di paesaggi. Per questa particolare caratteristica, oltre alla grande diversità di microclimi che accoglie, Gran Canaria è una destinazione molto adatta da raggiungere per vacanze al caldo durante tutti i mesi freddi in Italia. Oltretutto ospita ben **128 spiagge soleggiate in inverno e in estate**, bagnate da acque cristalline, con arenili di sabbia fine e dorata o scura di origine vulcanica. Calette tranquille dove perdersi o piscine naturali aperte sull'Atlantico fiancheggiate da spettacolari gole. Per la maggior parte, con servizi tutto l'anno, confortevoli per tutti i membri della famiglia, sicure, con acque trasparenti, progettate dalla natura per rilassarsi e divertirsi. Altra eccellenza dell'isola è la **Riserva naturale delle dune di Maspalomas**, luogo davvero emblematico che si estende su 403,9 ettari di dune e arenili, e accoglie la zona umida della

Charca de Maspalomas, area di grande valore ecologico e centro di nidificazione di diversi volatili. Si tratta di una zona naturale ben conservata, tenendo in considerazione che, in quanto vero e proprio gioiello paesaggistico, è uno dei luoghi più visitati dell'isola. Tra le tante altre caratteristiche che rendono unica l'isola di Gran Canaria poi c'è anche il fatto che nel febbraio 2018, l'UNESCO ha classificato Gran Canaria come destinazione turistica per il “**turismo stellare**” per la qualità dei suoi cieli, perfetti per l'osservazione astronomica. L'isola fa parte del ristretto club mondiale di destinazioni particolarmente attraenti per l'astroturismo. Gran Canaria possiede una posizione geografica privilegiata che consente infatti di osservare il cielo dell'emisfero meridionale, con quasi l'80% del cielo australe visibile, permettendo di vedere costellazioni e oggetti celesti visibili da pochi luoghi al mondo. “Lontana” ma così vicina ai turisti italiani, Gran Canaria è collegata, via aerea, con i principali aeroporti della Spagna, dell'Europa e dell'Africa occidentale. È la meta perfetta per una vacanza grazie alla sua vicinanza, agli eccellenti collegamenti, agli standard di qualità, alla pari di quelli europei, e al tenore di vita che offre.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

SCOPRIRE GLI “EVERYDAY WONDER” DELLA DANIMARCA DURANTE LE OLIMPIADI DI PARIGI 2024

Com'è noto le **Olimpiadi del 2024** si svolgeranno a **Parigi**. Tra le molte presenze, e non solo sportive, ci sarà la possibilità, per molti paesi ed istituzioni, di fare bella mostra, a vario titolo, nell'ampio ed articolato programma allestito dagli organizzatori. Tra queste, ci sarà anche un piccolo pezzo di Danimarca e, in particolare, il “**Denmark Pavilion**”, allestito presso la **Maison du Danemark** a soli 150 metri dall'iconico Arco di Trionfo, che inviterà, a quanti lo vorranno, di intraprendere un viaggio unico ed inusuale. Il padiglione è dedicato alla rinomata qualità della vita danese ed offre un'esperienza diretta delle meraviglie, gli “Everyday Wonder”, che caratterizzano la vita in Danimarca. Il Denmark Pavilion, ospiterà mostre tematiche su design, alimentazione, transizione green e benessere, permettendo ai visitatori di tutto il mondo di trarre ispirazione dalle innovative soluzioni danesi che affrontano le sfide contemporanee. Più che una semplice vetrina, il padiglione sarà un invito ad immergersi nello stile di vita danese, suscitando potenzialmente interesse a scoprire la Danimarca. Dal 26 luglio all'11 agosto, il padiglione accoglierà i visitatori ogni giorno dalle 11.00 alle 22.00, offren-



do un accesso gratuito alla mostra. Durante questo periodo, il luogo sarà trasformato in uno spazio espositivo danese, frutto della collaborazione degli architetti BRIQ e Lendager. La struttura fonde perfettamente l'innovazione, il pensiero ecologico e lo stile di vita danese, creando un ambiente coinvolgente che rispecchia l'essenza della cultura del paese. Inoltre, l'adiacente Chiesa di Frederik si trasformerà in un palcoscenico culturale, ospitando concerti, eventi speciali e fungendo da finestra sulla vita del paese attraverso installazioni video. Guidata da VisitDenmark con il sostegno del Ministero danese dell'Industria, degli Affari e delle Finanze e di Realdania, questa iniziativa aspira a creare un'esperienza indimenticabile. Il padiglione sarà un vero e proprio hub culturale, con intrattenimento, esplorazione e un dialogo sui contributi distintivi della Danimarca a livello globale.

A VIENNA LA PRIMA BIENNALE DEL CLIMA

Quando nel 1958, l'artista **Friedensreich Hundertwasser** (1928-2000), nome d'arte di Friedrich Stowasser– proclamò il suo manifesto contro il razionalismo in architettura che si fondava contro la “linea geometricamente diritta”, le foreste sui tetti e i pavimenti irregolari, fu preso per un visionario. Perché secondo Hundertwasser la linea diritta, l'angolo retto, il pavimento piatto, la sterile regolarità delle finestre erano da considerarsi elementi non affini alla vera essenza degli esseri umani. La sua convinzione e la sua perseveranza ha contribuito in modo significativo al nascere del pensiero ecologico, in Austria e a livello internazionale. Per tutta la vita, Hundertwasser si è battuto a favore delle questioni ambientali, della conservazione della natura e dell'architettura “umana”. E quello che all'inizio fu percepito come un'eccentricità o addirittura una provocazione, ora è considerata una visione illuminata. Alberi che crescono dalle finestre, una facciata allegramente colorata, piante e alveari sul tetto, un interno senza angoli e spigoli e un cortile meravigliosamente verde: Il museo KunstHausWien, fondato nel 1991, offre un'immersione nel sogno diventato realtà di Hundertwasser. In linea con la visione dell'artista, il museo nasce dalla conversione di un edificio già esistente, una fabbrica abbandonata dove un tempo si fabbricavano mobili Thonet. Attualmente, l'edificio viene sottoposto ad una ristrutturazione geotermica, e contemporaneamente viene riorganizzata anche la mostra permanente di Friedensreich



Hundertwasser. L'urgenza della crisi climatica e la conseguente necessità di un radicale cambiamento culturale nel pensiero e nell'azione sono la motivazione che ha spinto la città di Vienna a istituire la prima Biennale del clima: aperta il 5 aprile chiuderà i battenti il 14 luglio 2024.

Per cento giorni, un programma interdisciplinare e interattivo ruoterà intorno all'arte e all'ecologia, e coinvolgerà tutta la città con l'obiettivo di trovare risposte comuni alla crisi climatica e lanciare nuove idee il futuro. Il museo che la ospita, fresco di restauro, fungerà da sede di dialogo artistico. L'area del festival sarà invece allestita nel sito dell'ex stazione ferroviaria di nord-ovest. Vi saranno esposte grandi mostre tematiche e saranno progettate aree sperimentali per affrontare temi quali l'architettura ecologica, le fonti di energia rinnovabili, la mobilità sostenibile, le infrastrutture verdi e il consumo consapevole.



TEL AVIV FESTEGGIA 115 ANNI DALLA NASCITA

La prima città israeliana, dalla sua nascita, non ha mai smesso di essere un laboratorio sul futuro. L'**11 aprile**, Tel Aviv ha celebrato un compleanno importante – il 115° - e un altro anno di storia e di passione per il futuro, in piena armonia con ciò che ispirò la sua fondazione nel 1909. Progettata e costruita dallo **Yishuv**, la comunità ebraica che viveva in quell'area, come moderno quartiere residenziale alla periferia dell'antica città portuale di Giaffa, originariamente venne chiamata "**Ahuzat Bayit**", dal nome dell'associazione che, dopo aver acquistato dei lotti di terra, diede inizio alla sua costruzione. L'anno successivo cambiò il nome in "**Tel Aviv**", che significa "**Collina di primavera**" e da allora si è mantenuta felicemente fedele al suo nome, facendo prosperare, anno dopo anno, lo spirito di rinascita, freschezza e stupore che la primavera porta con sé. Con il suo composito tessuto sociale, questa vibrante città, unica in tutto il Mediterraneo, rispecchia lo spirito dinamico e la capacità di resilienza di tutto lo stato di Israele e in questo importante compleanno vale la pena osservare da vicino perché è una delle città più particolari, vitali e creative del mondo. Nata da un

sogno, sa accogliere, innovare, stupire ed essere bella in ogni stagione. Nel corso dei suoi **115 anni**, ha continuato a evolversi, distinguendosi fin dai suoi primi decenni, grazie anche alle architetture **Bauhaus**, che l'hanno resa un unicum, portandole in dono il nome di **Città bianca** e il riconoscimento di **Patrimonio Culturale dell'Umanità**, in qualità di "sorprendente esempio dell'urbanistica e architettura di una nuova città del primo XX secolo". Tra i tanti primati di cui la città va fiera c'è anche la presenza del **Tel Aviv Museum of Art** tra i 100 più importanti musei del mondo, espressione dell'illuminato spirito di mecenatismo della città e internazionale, con un calendario di centinaia di eventi nelle varie discipline: dal cinema, alle opere teatrali, ai concerti, ospitati dai due teatri che si trovano al suo interno. Straordinaria, varia e innovativa anche la cucina con materie prime eccellenti che diventano piatti in cui l'incontro tra influssi mediorientali e occidentali si combinano, si fondono e si esaltano per autentiche sorprese di gusto, da assaporare nei raffinati ristoranti di fine dining, ma anche nei bistrot sul lungomare, nella mixology art dei locali aperti fino a tardi, nei wine bar che esaltano le produzioni locali e nello street food.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia



È PRIMAVERA. È TEMPO DI POLONIA!

Città d'arte, mare, montagna, pittoreschi paesini o laghi. Qualsiasi sia la meta per vivere la primavera, è bene sapere che la **Polonia è un Paese generoso**, che molto ha da offrire per la sua straordinaria ricchezza culturale, storica, sociale e naturalistica. Visitare il paese in primavera significa andare alla scoperta di luoghi unici, dal fascino irresistibile, come i **Monti Tatra** e ammirare la magnifica fioritura dei crochi nella **Valle Chochołowska**, una delle radure più grandi della zona.

Nei pressi di questa valle, troviamo **Zakopane**, la più famosa e pittoresca cittadina di montagna polacca, facilmente raggiungibile da Cracovia in treno, autobus o macchina, che vale la pena di essere visitata per la sua architettura, le gallerie d'arte e le botteghe gestite dagli artigiani. Se amate la natura e l'avventura, non perdetevi la discesa in zattera nella **Gola di Dunajec**, una delle più belle gole fluviali in Europa e tra le più interessanti attrazioni della regione. A **Varsavia**, la primavera rappresenta il momento ideale per visitare la città. Il mese di maggio, infatti, rappresenta per la capitale polacca l'inizio di una stagione in cui protagonisti saranno gli eventi all'aria aperta. Ogni fine settimana è una girandola di concerti, laboratori e spettacoli.

E quale miglior occasione, per entrare nell'anima di Varsavia, se non quella di assistere ad un concerto di musica classica dove i migliori musicisti si esi-

biscono in onore del famoso compositore polacco F. Chopin nel Parco Reale Łazienki? L'ingresso è libero. Nella regione della **Bassa Slesia**, non molto distante da Breslavia, sorge una delle fortezze più imponenti e belle della Polonia, il **Castello di Książ**, in cima a una collina coperta di foreste del Parco Paesaggistico di Książ. Qui viene organizzato un **festival romantico** per antonomasia: il **festival dei fiori**. Tra fine aprile ed inizio maggio vale la pena visitare questo palazzo principesco perché le sale vengono completamente addobbate da enormi composizioni floreali: si possono ammirare esposizioni di bonsai giapponesi e prodotti regionali. Una vera e propria esplosione di profumi e colori. A **Danzica** sarà invece possibile effettuare una passeggiata a cavallo che sarà ancora più affascinante se si effettua in riva al Mar Baltico, sulla sua sabbia bianchissima, in una calda giornata di sole: un'emozione che solo chi l'ha provata può capire. La regione della Pomerania rappresenta inoltre l'ideale per chi desidera organizzare un soggiorno romantico. La città è bellissima, in stile medievale con edifici colorati, di un'eleganza senza paragoni e arricchita da un tesoro famoso in tutto il mondo: l'ambra. Detto anche "l'**oro del Baltico**", lo potete trovare nelle sfumature più varie, dai toni del whisky fino ad un verde tendente al muschio. Sono molte le gioiellerie lungo la strada principale di Danzica, **Via Długa** (ovvero Via Lunga) dove acquistarla.



L'ARMENIA PREMIATA COME MIGLIORE DESTINAZIONE STORICA

Nel corso della recente ITB di Berlino, la più grande fiera di viaggi del mondo, l'Armenia ha ricevuto il premio internazionale come **migliore destinazione nella categoria "Storia"** da parte della Pacific Area Travel Writers Association (PATWA), alla presenza di ministri del turismo, governatori, ambasciatori e i vertici di catene alberghiere, compagnie aeree, tour operator e media internazionali. Per il paese era presente Susanna Hakobyan, vicedirettrice del Tourism Committee of Armenia che ha dichiarato: *"Siamo onorati di aver ricevuto il prestigioso premio Destinazione dell'anno nella categoria storia da PATWA agli International Travel Awards 2024. Questo riconoscimento evidenzia il patrimonio culturale e il significato storico dell'Armenia. Estendiamo la nostra gratitudine a PATWA per questo stimato riconoscimento e restiamo impegnati a condividere la nostra ricca storia con viaggiatori provenienti da tutto il mondo."* L'Arme-

nia ha una storia di quasi tre millenni che si è preservata fino ad oggi attraverso un ricco patrimonio storico e culturale, che hanno forgiato l'identità dei suoi abitanti. Primo stato al mondo ad adottare il Cristianesimo come religione di stato nel 301, l'Armenia conserva siti archeologici, monumenti e monasteri medievali che testimoniano il suo importante passato. Alcuni dei principali luoghi storici sono parte dei tre siti **patrimonio UNESCO**: i due monasteri di Haghpat e Sanahin, il monastero di Geghard e l'Alta Valle dell'Azat, e la cattedrale e le chiese di Etchmiatzin insieme al sito archeologico di Zvartnots. I premi di viaggio internazionali PATWA sono stati istituiti in modo indipendente e sono giunti alla loro 24° edizione. Hanno un rigoroso processo di selezione e nomina, e si sono guadagnati la reputazione di essere i primi e più importanti premi nel settore dei viaggi, del turismo, dell'aviazione e dell'ospitalità. I premi riconoscono governi, organizzazioni, brand, ministri e individui che si sono distinti nella promozione del turismo.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia



BRUXELLES: UNA FINESTRA APERTA SULLA SCENA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Nel cuore della **Milano Design Week, Visit.Brussels**, Ufficio del Turismo della Regione di Bruxelles Capitale, apre una finestra sulla scena dell'arte contemporanea di Bruxelles, presentando una selezione delle location più significative del panorama artistico brussellese: realtà storiche ed emergenti che, oltre ad ospitare mostre e installazioni, rappresentano un vero e proprio incubatore permanente di creatività, da cui nascono idee e sinergie sempre nuove.

Ursula Jone Gandini, Direttore Italia Ufficio del Turismo di Bruxelles, dichiara: "Bruxelles sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel panorama internazionale dell'arte. Oltre a valorizzare il patrimonio storico con iniziative di richiamo, come l'anno dell'Art Nouveau nel 2023 e le mostre dedicate al Surrealismo in corso in questi mesi, la città guarda al presente e alla contemporaneità, sintetizzando nell'arte il suo carattere effervescente e vibrante, al punto che nel 2019 il Washington Post l'ha definita il nuovo epicentro dell'arte contemporanea emergente".

Cosmopolita, autentica e spiccatamente aperta alle contaminazioni, Bruxelles ospita più di 30

centri d'arte e 80 gallerie dedicate all'arte contemporanea. Rinomate collezioni europee hanno aperto le loro porte al pubblico e molti artisti internazionali si sono stabiliti in città, beneficiando di una grande visibilità grazie a un palinsesto annuale di oltre 18.000 eventi.

Tra i primi appuntamenti di richiamo internazionale citiamo il **Kustentfestival des arts**, importante festival che quest'anno, dal 10 all'1 giugno, presenterà più di 30 progetti tra teatro, danza, performance e arti visive. L'autunno si aprirà con il consueto **Brussels Gallery Weekend** (dal 12 al 15 settembre) ormai un punto di riferimento su scala europea, seguito a ottobre da **Art on Paper**, che raccoglie disegni e opere su carta selezionate da più di 60 gallerie internazionali, affermate o emergenti.

Dal **13 al 17 novembre** sarà la volta del **Brussels Art Film Festival**, kermesse dedicata al mondo dei giovani film-maker che guarda con sempre maggiore frequenza all'arte contemporanea. A gennaio la città ospiterà l'attesissimo **70° anniversario di BRAFA**, fiera d'arte e antiquariato tra le più famose e influenti al mondo, in programma dal 26 gennaio al 2 febbraio nei padiglioni di **Brussels Expo**. Il 2025, inoltre, vedrà la riapertura del **Museo di Ixelles** e del **Museo Ebraico**.

LA FIAVET SCRIVE AI PRESIDI DI ISTITUTO: PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE NON AFFIDATEVI AGLI ABUSIVI



Fiavet-Confcommercio scrive all'Associazione nazionale presidi esternando le sue preoccupazioni per la diffusione della lettera pubblicata su diversi media che incita alla preparazione del viaggio di istruzione senza agenzie di viaggio. *“Mi chiedo cosa penserebbe l'opinione pubblica se da domani gli agenti di viaggio cominciassero ad insegnare filosofia nelle scuole al posto dei professori”* afferma il presidente di Fiavet-Confcommercio Giuseppe Ciminnisi. *“E cosa penserebbero le famiglie degli studenti in viaggio sapendo che i loro figli viaggiano senza le coperture assicurative, l'assistenza costante delle agenzie di viaggi ed in generale senza tutte le tutele previste per i pacchetti di viaggio organizzati, perché la scuola ha deciso di privarsi del supporto professionale delle imprese che per legge organizzano viaggi in questo Paese ed in tutto il mondo”*. Fiavet-Confcommercio è preoccupata soprattutto per la mancanza di conoscenza, anche nel mondo della scuola, delle normativa sui viaggi di istruzione, che allo stato vengono affidati sulla base della normativa dei Contratti pubblici, con una selezione comparativa qualità/prezzo, con obblighi stringenti e con un contratto formale di pacchetto turistico disciplinato dal Codice del Turismo. *“Mi auguro – conclude Ciminnisi – che la scelta fai da te non sia presa ad esempio, non perché dobbiamo difendere una inesistente “posizione dominante” della categoria, ma perché sarebbe una pratica illegittima e soprattutto dannosa per le Scuole e gli studenti. Dietro ad una offerta per un viaggio*

di istruzione ci sono mesi di lavoro, studio delle location, acquisizione di preventivi e disponibilità dei fornitori, pianificazione degli itinerari, incontri con i Dirigenti e i Professori, risoluzione di problematiche particolari, solo per ricordare alcune attività. Non credo che si possa barattare un ipotetico risparmio, con la privazione degli studenti delle garanzie di legge e del servizio professionale degli Agenti di viaggio”.

REBECCHI (ASSOVIAGGI). COMPLIMENTI AL GOVERNO PER LA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA PASSAPORTI



“Ringraziamo il Ministro Matteo Piantedosi ed il Prefetto Maurizio Masciopinto che - dopo aver ascoltato le richieste delle associazioni del turismo organizzato - hanno messo in campo un intervento risolutivo riguardo la velocizza-

zione delle procedure per il rilascio e rinnovo dei passaporti le cui attese lunghissime, negli ultimi due anni, hanno mandato in fumo un giro d'affari di 300 milioni di euro per il settore”. Così **Gianni Rebecchi**, presidente di Assoviaggi Confesercenti, in una nota. *“Oggi infatti - prosegue Rebecchi - constatiamo con piacere, attraverso i nostri associati su tutti i territori regionali, che le procedure della nuova piattaforma. L'Agenda prioritaria online, introdotta lo scorso marzo prima in una fase sperimentale e poi in via definitiva, hanno sostanzialmente risolto il nodo dei tempi di rilascio e rinnovo dei passaporti italiani. E che prevedono un ulteriore elemento di efficienza, ossia la possibilità di fare ricorso a forme di urgenza specifiche dovute a lavoro, salute, turismo o altro, adeguatamente documentate, per cui sarà possibile rivolgersi direttamente alla Questura di competenza per ottenere il rilascio del passaporto in tempi rapidi. Le nostre agenzie di viaggio - conclude il presidente - stanno informando, in questa direzione, i propri clienti della presenza della nuova piattaforma, proprio per agevolare il percorso e ridurre al minimo i tempi di attesa per il rilascio della documentazione di viaggio”*.

LEGAMBIENTE E I BALNEARI DI FIBA INSIEME PER LA TUTELA DELLE TARTARUGHE MARINE



Attraverso l'accordo, nell'ambito del progetto europeo Life Turtlenest, la Federazione Italiana Balneari e Legambiente si impegnano a collaborare per l'attuazione di un programma comune, che prevede l'adozione di un codice di condotta, rivolto agli stabilimenti balneari, per una corretta gestione delle spiagge, finalizzato alla tutela delle tartarughe marine e dei loro nidi. Le nostre spiagge non sempre sono adatte ad accogliere le femmine di *Caretta caretta* che, con una maggiore frequenza negli ultimi anni, scelgono le coste italiane per nidificare. Purtroppo, il fragile benessere di questa preziosa e antichissima specie è a rischio. Il protocollo prevede un'ampia attività di formazione dedicata appositamente ai gestori e allo staff degli stabilimenti balneari. Grazie al progetto Life Turtlenest verranno organizzati una serie di seminari volti a far conoscere l'ecologia delle tartarughe, le modalità con cui gli operatori balneari possono partecipare e contribuire al monitoraggio dei nidi e le pratiche da adottare per una gestione sostenibile delle spiagge.

In particolare, gli operatori balneari verranno istruiti a riconoscere le tracce di tartaruga marina e le regole da adottare in caso di presenza di nidi o di piccoli; a diffondere le informazioni corrette ai turisti sui comportamenti più idonei da adottare per non danneggiare nidi e non spaventare o confondere con luci o rumori eccessivi gli esemplari in cerca di un luogo appartato e a distribuire materiale informativo sulle tartarughe marine.

A fronte dell'impegno presto tramite l'accordo, Legambiente concederà agli stabilimenti balneari un'apposita bandiera del progetto Life Turtlenest, che dovrà essere esposta *in loco*.

auto
Lift
system

LIVELLATORE
AUTOMATICO
ELETTROMECCANICO



AFFIDABILITÀ GARANTITA NEL TEMPO

- Ottimo rapporto qualità-prezzo
- Livellamento automatico
- Nessun problema a temperature sotto zero (Funzionamento elettromeccanico - no olio)
- Evita ovalizzazione pneumatici
- Facilita il cambio gomma o montaggio catena da neve
- Peso totale contenuto
- Staffe per tutti i tipi di mezzi

Forza di spinta (singolo piedino)	2500 Kg
Corsa utile sollevamento	150 mm
Max livellamento	> 4° (8%)
Peso Totale Kit	50 Kg

TESA electronic and special devices

Contattaci per conoscere il centro di installazione più vicino.
Maggiori informazioni e filmato dimostrativo su:

www.tesaitaly.com

Tesa snc Pescara Italy - Tel. 085 4175602 - info@tesaitaly.com

L'ESTATE NELL'ABBRACCIO DELLA NATURA



Vacanza e benessere a Biotermes:

- stare in mezzo alla natura incontaminata,
- fare il bagno nell'acqua ipertermale curativa per scopi ricreativi e salutistici,
- offerta wellness per un passo più vicino al benessere,
- innumerevoli possibilità di riposo attivo e gite nei dintorni per tutte le generazioni,
- ospitalità e familiarità,
- una vacanza che rispetta la salute e l'ambiente.

MEZZAPENSIONE INCLUSI SERVIZI

GIÀ DA SOLI 72 €



INFO E PRENOTAZIONE:

+ 386 2 565 2000

BOOKING@BIOTERME.SI

WWW.BIOTERME.SI

BIOTERME

SALUTE DALLA NATURA INCONTRATA

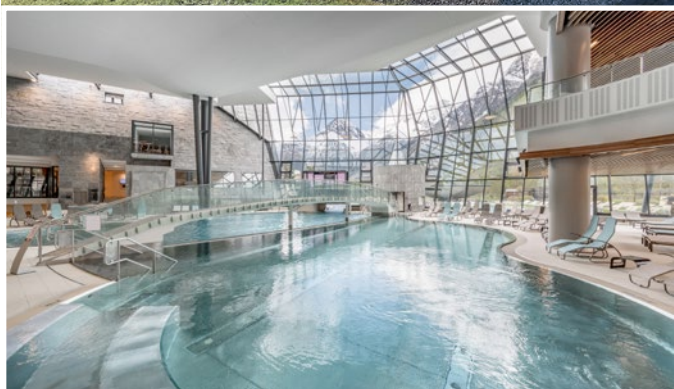
Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com

BENEFICI EFFETTI

IN VACANZA PER COLTIVARE
IL BENESSERE E FARE IL PIENO
DI ENERGIE, RITROVANDO IL
PIACERE DI ABBANDONARSI
A TRATTAMENTI E ACQUE
BENEFICHE, CIRCONDATI
DALLA NATURA.



AQUA DOME: UN LUSSUOSO RESORT NELLA ÖTZTAL

La struttura più eccellente e architettonicamente emozionante della regione alpina, si apre tra cime di tremila metri e la potenza elementare dell'acqua termale proveniente da 1865 metri di profondità.

Il fascino di Aquadome è anche durante le escursioni a piedi e in (e-)bike con l'enorme parco bici interno. E nella "World's Best Mineral & Hot Spring Spa", quando il tempo atmosferico non è dei migliori. Una vacanza estiva all'AQUA DOME - Tirol Therme Längenfeld mette di buon umore corpo e anima: Lift Your Spirit! Per esempio, galleggiando a cielo aperto nelle straordinarie "vasche galleggianti", con lo sfondo della Ötztal in vista. L'elegante e moderno resort termale delle Alpi, con la più grande area benes-

sere del Tirolo, non solo dispone di 65.000 m² di spazio netto per un'infinita libertà individuale, ma anche di spazio sufficiente per il mondo acquatico separato per famiglie "Alpen Arche Noah". Ci sono anche offerte speciali per persone attive e famiglie, per chi vuole rilassarsi e per i fanatici della montagna.

L'AQUA DOME si ispira alla natura della Ötztal. L'estate è la stagione delle escursioni e della bicicletta. Attraversate ponti sospesi, pascoli alpini e profumati prati fioriti. O preferite prendere d'assalto la vetta con tanta adrenalina?

Prima la tensione, poi il rilassamento: ecco come funziona il rilassamento attivo! Circondato da vette imponenti, l'AQUA DOME è uno dei migliori luoghi per il benessere e il relax, con la sua vasta gamma di bagni termali e saune e molti trattamenti firmati "thermal deep". E la Spa 3000 privata con molti trattamenti termali regionali per gli ospiti dell'hotel 4 stelle superior. Il tocco speciale è dato dall'acqua termale proveniente da 1865 metri di profondità in 12 piscine interne ed esterne. Tra le offerte estive "Tempo di rilassamento", "Tempo attivo" e "Tempo di montagna" per tutti coloro che vogliono muoversi.

www.aqua-dome.at



NELL'ABI D'ORU DI PORTO ROTONDO LA FILOSOFIA DI BELLEZZA NATURA BISSÉ

L'Hotel Abi d'Oru, che abbraccia la Baia di Marinella, a Porto Rotondo, è l'icona dell'ospitalità in Sardegna, e oggi anche un punto di riferimento per la cura del sé e della bellezza.

Da questa estate, gli ospiti potranno scoprire nell'Abi SPA dell'Hotel nuovi rituali firmati Natura Bissé.

Con un approccio unico che ruota attorno alla filosofia di bellezza secondo cui ogni pelle ha una propria voce, Natura Bissé è il brand di luxury skincare fondato a Barcellona nel 1979, oggi affermato in tutto il mondo e diretto con passione dalla seconda generazione della famiglia Fisas.

Grazie all'expertise di professionisti del mondo della cosmetica, il DNA delle collezioni e dei rituali Natura Bissé fonde tecnologia pionieristica con il più delicato tocco umano per ascoltare e rispondere con risultati straordinari alle differenti esigenze di ciascun ospite.

Proprio nel giardino privato si trova l'Abi Spa, con le sue 4 sale trattamenti - che prendono il nome e la fragranza, al loro interno, dalle essenze sarde.

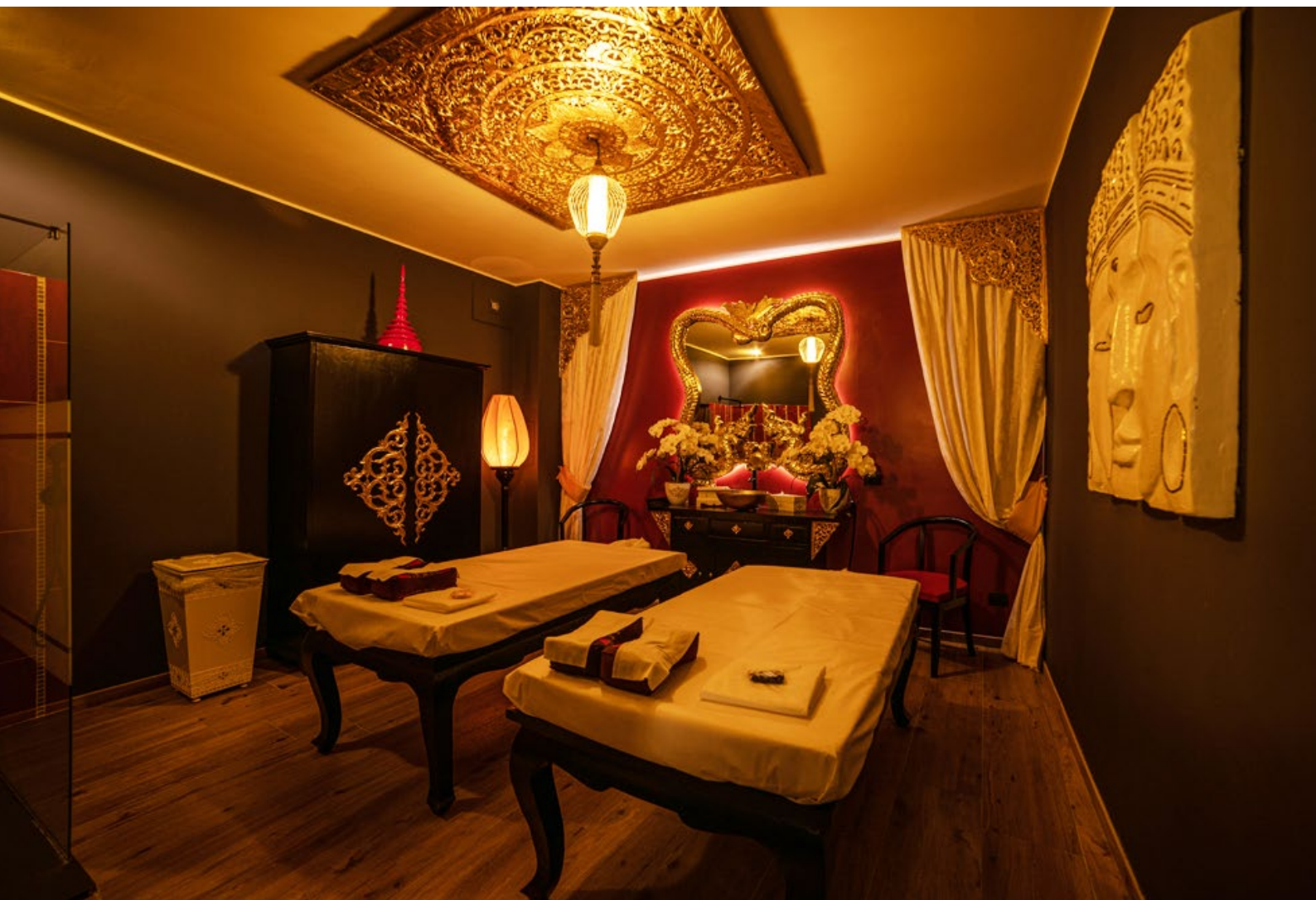
La Spa dispone di una zona umida - con sauna, bagno turco, docce emozionali, cascata di ghiaccio e stanza del sale - e della ancor più intima ed esclusiva Private Spa.

Qui prende vita l'esclusivo rituale benessere Natura Bissé, studiato per l'Hotel Abi d'Oru. Il Rituale Mediterraneo by Natura Bissé è un percorso benessere che inizia con la magia esfoliante dei cristalli di sale e della polvere di riso; una maschera idratante per il corpo e un massaggio rilassante del cuoio capelluto; un massaggio corpo aromatico.

Per la stagione 2024, inoltre, gli ospiti potranno scegliere all'interno della Spa il menu trattamenti dedicato Natura Bissé, ideali per l'estate e la cura della bellezza anche in vacanza: The citrus essence, Diamond energy, Inhibit face-lift, Scrub & aromatic massage,

www.hotelabidoru.it

www.naturabisse.com



I NUOVI TRATTAMENTI SIGNATURE DI IMPERIALSPA MILANO PER UN VIAGGIO SENSORIALE

Profumi, sensazioni e ambienti si fondono armoniosamente per regalare benessere e tranquillità. Siamo nella ImperialSPA, una SPA boutique dal tocco orientale nel cuore di Milano, che invita a provare i nuovi trattamenti signature.

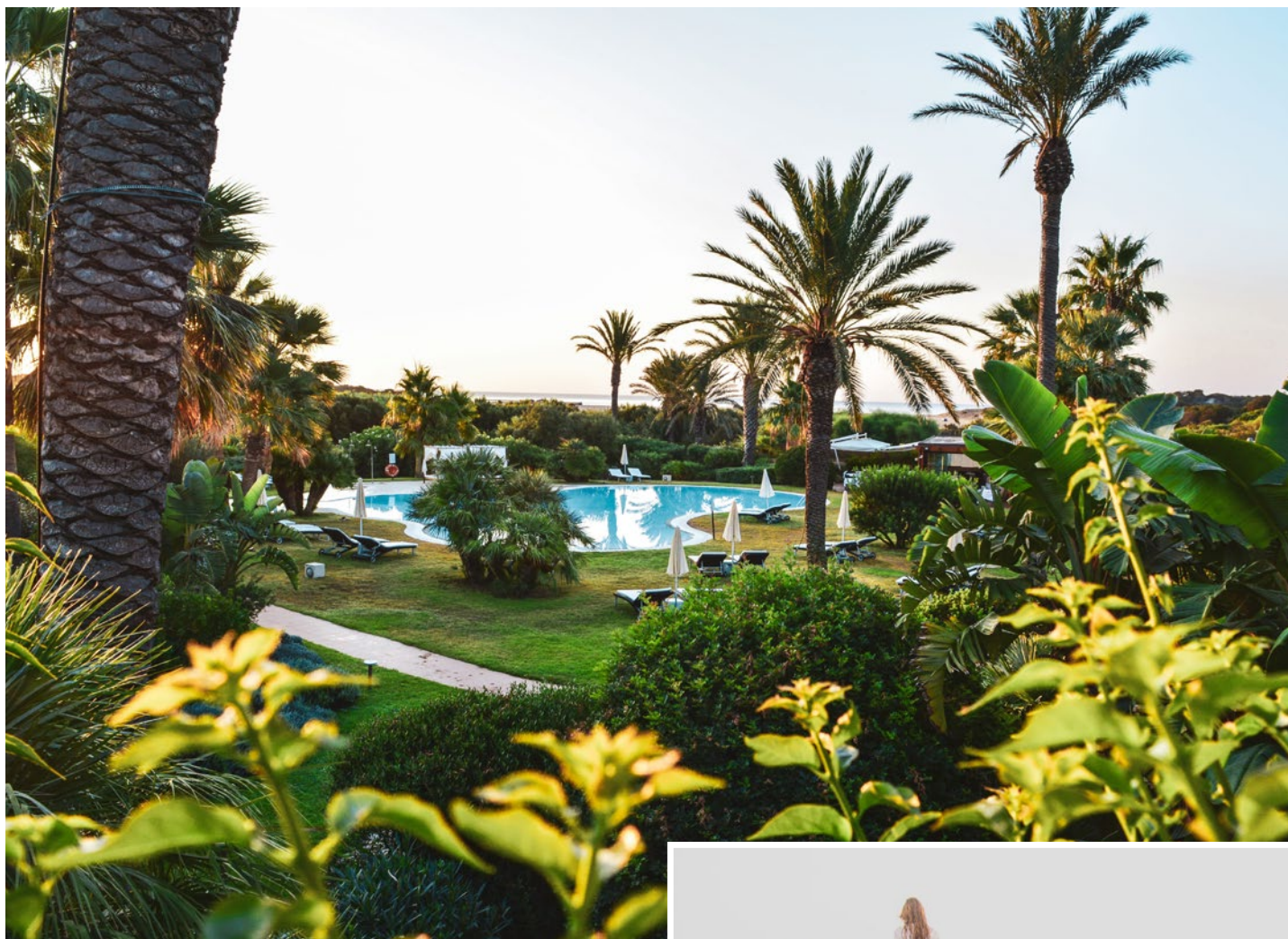
Ad esempio, visto che siamo in primavera, il Ritual Detox, pensato per riattivare il microcircolo creando un'immediata sensazione di leggerezza, oppure il Ritual Anima e Corpo, che prevede uno scrub con il sale e l'olio di jojoba, per migliorare il colorito e l'ossigenazione, oppure il Ritual Thai, meraviglioso percorso ideale per ripristinare elasticità del corpo, viso e décolleté. Il ritual Thai stimola il rinnovo cutaneo attraverso l'uso di prodotti specifici e preziosi, tra cui lo scrub all'olio di argan che contiene lo zucchero di canna, risul-



tando dolce e burroso.

Oppure ancora il Ritual Tuscany HUR, lussuoso trattamento per il viso con un'ampia di varietà di ingredienti attivi puri preposti a una vigorosa azione antiage, rassodante e tonificante.

www.imperialspamilano.it/



AQUADULCI, UN RESORT INTIMO IMMERSO IN UN GIARDINO A CHIA

Su Giudeu, detta anche “spiaggia dell'acqua dolce”, è una delle meraviglie naturalistiche del Sud della Sardegna. È una lunga distesa di candida sabbia incorniciata da alte dune ricoperte di ginepri secolari, che si tuffa in un mare cristallino dalle sfumature color smeraldo. A pochi passi (che si possono fare a piedi nudi), attraversando l'oasi naturalistica dello stagno di Spartivento punteggiato dai fenicotteri rosa, sorge Aquadulci, resort intimo, immerso in un giardino mediterraneo, nella splendida Chia (CA). Piante di bouganville decorano gli spazi verdi che si aprono dalle camere e suite, di cui alcune hanno il giardino privato e altre la terrazza che si affaccia sul mare scintillante. La grande piscina open air regala momenti di relax dopo le giornate trascorse in esplorazione sulle spiagge, mentre il



gazebo in bambù invita a provare i trattamenti e i massaggi a base di essenze biologiche estrapolate da piante autoctone. Dall'Aquadulci si parte ogni giorno alla scoperta di spiagge e calette nascoste. Tanti i percorsi da fare a piedi o le escursioni via mare, a bordo di una tipica goletta a vela. Ma anche passeggiate in bicicletta, a disposizione nell'hotel, tour in mountain bike, tennis e golf nel vicino campo a 18 buche, esperienze a cavallo e per gli amanti delle onde: corsi di windsurf e kitesurf.

www.aquadulci.com



BIBIONE: FITNESS INCLUSIVO SUL MARE

Prepariamoci alle vacanze con un appuntamento a Bibione, dove, dal 10 giugno al 6 settembre, ci sarà ogni giorno un allenamento diverso da scegliere secondo le proprie preferenze tra tantissime discipline di tendenza.

Bibione in provincia di Venezia, tra le prime spiagge in Italia per presenze turistiche, si prepara ad accogliere l'estate, lanciando il più qualificato programma sportivo e di fitness in riva al mare. Totalmente gratuito per tutti gli ospiti e, per la prima volta, accessibile anche alle persone con disabilità. Le coinvolgenti lezioni di Bibione Be Active sono impartite direttamente on the beach, sull'ampia Sgamaro Arena di piazzale Zenith, da trainer professionisti provenienti da tutto il mondo. Protagoniste le più innovative discipline del fitness, dalle attività fun e di tonificazione a quella a tema body&mind, da scegliere liberamente secondo i propri gusti e il proprio livello di allenamento.

Sulla spiaggia di Bibione gli allenamenti iniziano

già al mattino, per godere di una temperatura gradevole e di tutti i benefici dell'attività fisica praticata a inizio giornata. Da quest'anno, c'è anche lo yoga inclusivo con Giada Rossi: lezioni adatte a ogni tipo di corpo e di abilità, che si concentrano sul respiro, la mobilità e il rilassamento della mente.

Ideato dalla yogi bolognese Giada Rossi, dall'età di tre anni affetta da artrite reumatoide, il programma Mufasana alterna i momenti di meditazione (Pranayama) a sequenze di posizioni (Asana) concepite per poter essere eseguite da persone con mobilità ridotta e in carrozzina, ma anche da chi desidera avvicinarsi per la prima volta alla pratica dello yoga con un approccio dolce e graduale, sperimentandone da subito gli effetti benefici.

Per accedere alle lezioni non è necessaria alcuna prenotazione, basterà recarsi alla Sgamaro Arena all'orario della propria lezione preferita, da scegliere attraverso un programma presto disponibile online, e completo di tutte le informazioni su discipline, trainer e livelli di intensità di ciascun workout.

RIAPRE IL SULIÀ HOUSE PORTO ROTONDO, CURIO COLLECTION BY HILTON

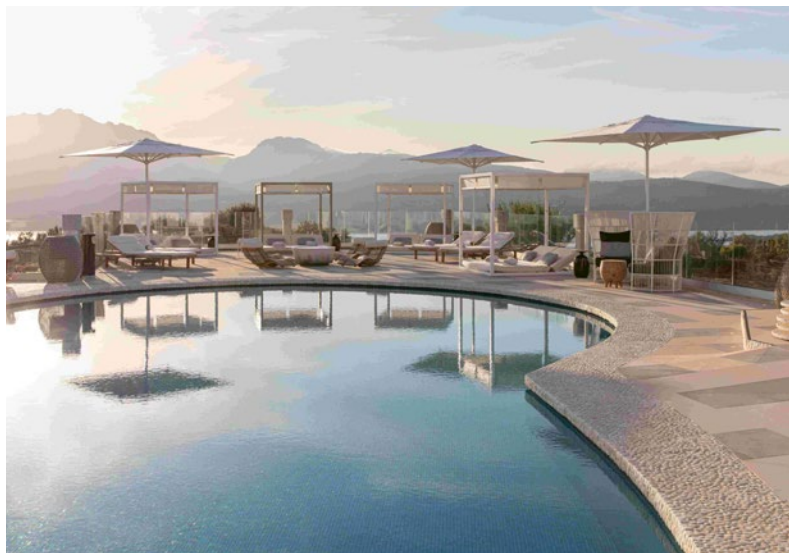
Proprio il 2 maggio, dopo la pausa invernale, riapre il Sulià House Porto Rotondo, Curio Collection by Hilton, affascinante boutique hotel sospeso tra il mare e il cielo di fronte al Golfo di Cugnana.

Una posizione privilegiata, tra le rocce della Sardegna che discendono veloci verso il mare e da cui si gode di un panorama perfetto nei tramonti lunghissimi ed intensi, lo rende la base di partenza ideale non solo per godere del bellissimo mare della Sardegna del nord, ma anche per esplorare una parte dell'isola ancora vera e incontaminata.

La sinuosa piscina, circondata da comode chaise longue e accoglienti cabane, è il cuore dell'albergo: il luogo perfetto per crogiolarsi al sole o rilassarsi all'ombra, leggere o ascoltare la musica, rinfrescarsi con un tuffo, e magari tonificarsi con un buon cocktail e fare foto strepitose a suggello di una vacanza speciale.

Con il trascorrere delle ore e al calare del sole,

l'atmosfera del Sulià House diventa più frizzante, e inizia il rito della golden hour: un cocktail sapientemente miscelato accompagnato da un'atmosfera magica, per un aperitivo vivace www.hilton.com



REGIONE DI
ZADAR!
Di sì!
a tutto

Godetevi una vacanza
indimenticabile nella
regione di Zara.

Opinione di Beppe Tassone

Torno su un argomento che mi sta particolarmente a cuore, quello dell'handicap coniugato con il tempo libero, per approfondire una questione che, a mio parere, fino ad ora è stata poco o per nulla trattata. Mi riferisco al ruolo essenziale, in conquiste delle quali hanno fruito molte altre persone, ascrivibile all'impegno di soggetti disabili. Pensiamo solo a quanto è cambiata, in meglio, la gestione del tempo libero, in particolare di quello all'aria aperta, da quando i disabili hanno assunto un ruolo importante, facendo del proprio "problema" uno strumento per ottenere il miglioramento delle condizioni generali di fruizione di diversi servizi.

Un diritto che la nostra Carta Costituzionale riconosce a pieno, ma che era rimasto accantonato per diverse ragioni, la principale delle quali era da ricercarsi nello stereotipo secondo il quale l'handicappato era un "fruitore" di serie B, possibilmente da emarginare. Poi, grazie ad una forte presa di coscienza, al ruolo delle associazioni e delle case produttrici dei veicoli ricreazionali, all'impegno di tanti progettisti e di tante persone sensibili alla questione, la situazione, negli anni 90 dello scorso secolo, è rapidamente e radicalmente cambiata. Certo alcune leggi hanno dato una mano: le detrazioni fiscali, il portabici, camper con maggiori spazi idonei a contenere i supporti per la deambulazione e poi, soprattutto, una maturazione delle persone hanno contribuito non poco. Da quel tempo, quando diversi Saloni del camper servirono da importante traino ospitando dibattiti e tavole rotonde, di strada ne è stata fatta, a cominciare dagli spazi per la sosta nei pressi degli ospedali ai campeggi ed alle aree rese idonee ad ospitare soggetti portatori di handicap. Una lunga marcia verso la dignità e l'eguaglianza delle persone che



Foto di Mikhail Nilov da Pexels

meriterebbe di essere conosciuta, tanto è stata appassionante e coinvolgente e che meriterebbe anche un riconoscimento pubblico che fino ad ora è mancato. Immagino una giornata che associ tempo libero ed handicap, dedicata a chi soffre per le proprie difficoltà, ma riesce anche ad imporre soluzioni che diventano una piattaforma comune per tante persone. Certo la politica è in tutt'altre questioni affaccendata, ma la battaglia a favore del riconoscimento del diritto al tempo libero per chi è portatore di disabilità e per i suoi famigliari sarebbe quanto mai utile. Non solo sotto il profilo morale, ma anche per

marcare in modo ancora più netto una strada da percorrere, in un Paese che fa del turismo sostenibile una delle proprie bandiere. La sostenibilità non può presupporre dalle persone in difficoltà, da chi, portatore di handicap, tanto ha dato e tanto ancora darà per dei risultati che, una volta raggiunti, porteranno benefici a tutti, anche alle mamme in attesa o agli anziani.

Se qualcuno vuole accogliere la proposta, credo che una giornata dedicata al ruolo positivo svolto dai portatori di handicap a favore della piena fruizione del tempo libero ci starebbe proprio bene.

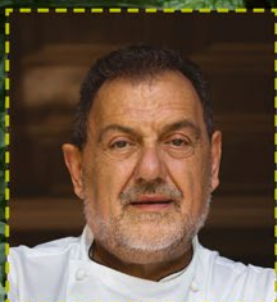
li itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA



PER FOOD AND WINE LOVERS

GITE ED ESCURSIONI DI PRIMAVERA, ALLA RICERCA DI CURIOSITÀ, GOLOSITÀ, OCCASIONI INTRIGANTI PER IL GUSTO E PER LA GOLA



Gianfranco Vissani



Ivano Ricchebono



Flavio Costa



Jorg Giubbani



Giorgio Servetto



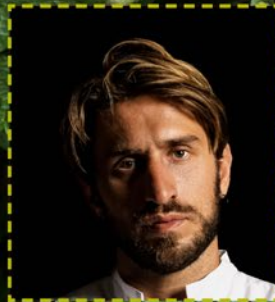
Luca André



Alessandro Dentone



Luca Bazzano



Jacopo Chieppa



Claudio Pasquarelli

AROMATICA, TUTTO IL PROFUMO E IL SAPORE DELLA RIVIERA LIGURE

Sono molti i motivi per organizzare una visita ad "Aromatica, profumi e sapori della Riviera Ligure", manifestazione la cui 11a edizione è in programma a Diano Marina (IM, Riviera Ligure di Ponente) da venerdì 3 a domenica 5 maggio 2024. Basilico, menta, rosmarino, salvia, timo e altre erbe aromatiche, caratteristiche della macchia mediterranea e degli orti, a maggio diventano star di tre intense giornate caratterizzate da una parte espositiva ricca di produttori e di prodotti, cooking show, degustazioni, laboratori, conferenze, presentazioni di libri, un'ampia area dedicata allo street food di qualità, cene a 4

mani, menù a tema nei ristoranti e tanto altro. Diano Marina è un prezioso scrigno racchiuso tra il blu del mare e il verde delle colline, al centro del Golfo Dianese, territorio pregiato e zona di produzione d'eccellenza dell'oliva taggiasca. Aromatica è una parata di profumi, sapori e colori che sfilano per valorizzare la sempre più importante produzione agricola locale, sprigionando un potere creativo che con semplicità e genuinità affascina ogni palato. Uno dei temi dell'edizione 2024, l'undicesima, sarà la sostenibilità, in tutte le sue forme, dai prodotti stagionali a km0 alle tecniche per evitare gli sprechi, dalla valorizzazione dei prodotti tipici alla riduzione di emissioni, dal consumo di prodotti freschi alla riduzione dell'utilizzo della plastica. www.aromaticadianese.it



ANTIGUA AND BARBUDA RESTAURANT WEEK: UN'ESPERIENZA FOOD UNICA

Dal 4 al 19 maggio ci si potrà immergere nella straordinaria offerta culinaria di Antigua & Barbuda, con inedite esperienze gastronomiche e la partecipazione di chef celeb di origini Antiguane. Durante le due settimane di festeggiamenti, visitatori e local potranno godere di una varietà di esperienze culinarie, eventi food e tariffe scontate per assaporare la deliziosa e ricca scena gastronomica delle due isole gemelle. Quest'anno l'evento vede anche il ritorno della Chef Andi Oliver, protagonista indiscussa degli eventi al "The Pepperpot Rum Shop", un pop-up food e culturale di 100 giorni.

L'Antigua and Barbuda Restaurant Week coinciderà con l'apertura dell'attesissimo Pepperpot Rum Shop, un pop-up di 100 giorni ideato dall' Antigua and Barbuda Tourism Authority. Il Pepperpot è il piatto nazionale di Antigua & Barbuda e l'idea di questo pop-up ha preso vita dopo il successo ottenuto nel 2023 con il libro di ricette di Oliver, "The Pepperpot Diaries: storie dal mio tavolo caraibico".

www.antiguabarbudarestaurantweek.com

www.visitantguabarbuda.com



EGO FESTIVAL TORNA A TARANTO IL 10 E L'11 MAGGIO

Cuochi da tutto il mondo, laboratori, degustazioni. È tutto pronto per la nuova edizione di Ego Festival, l'evento enogastronomico dell'anno organizzato dall'associazione Enogastro Hub, che nelle giornate del 10 e dell'11 maggio farà diventare Taranto la nuova capitale del gusto: non solo l'incontro con chef stellati provenienti da tutto il mondo, che daranno vita alla Dinner Incredible, una cena esclusiva in cui ogni chef presenterà una propria creazione unica, ma anche il Festival della Pizza, un appuntamento d'eccezione in cui valorizzare uno dei capisaldi della nostra cucina nazionale.

Nel ricchissimo parterre di cuochi che raggiungeranno il capoluogo ionico ci sarà anche Martino Ruggieri, chef martinese fresco di seconda stella Michelin per la sua Maison parigina: è la prima volta in Italia per il cuoco di origini tarantine dopo l'ambito riconoscimento della Rossa.

Il mondo, quindi, arriva a Taranto: cuochi provenienti da Singapore, Grecia, Portogallo, Olanda, Egitto, Francia che arriveranno nel capoluogo ionico per diventare ambassador della cultura gastronomica locale, andranno a fare la spesa scoprendo le materie prime pugliesi e daranno vita a una cena fondata sulla contaminazione del gusto.

www.egofestival.it

TORNANO LE GIORNATE DEL PINOT NERO

Dal 10 al 13 maggio, in Alto Adige, winelovers, esperti del settore, ristoratori, enotecari e giornalisti vanno alla scoperta del Pinot Nero e delle sue tante sfaccettature.

Da oltre vent'anni, le Giornate altoatesine del Pinot Nero vengono organizzate con profonda passione e impegno da un team di volontari e l'evento gode di grande apprezzamento nel mondo enologico e attira centinaia di produttori e di visitatori.

La 26esima edizione si svolgerà nei villaggi vinicoli di Egna e Montagna e protagonisti saranno tutti i vini del Concorso Nazionale del Pinot Nero, in calendario per fine aprile; una giuria internazionale composta da enologi, giornalisti enogastronomici e sommelier di tutte le regioni partecipanti valuterà i migliori di quest'anno e tutte le referenze potranno poi essere degustate



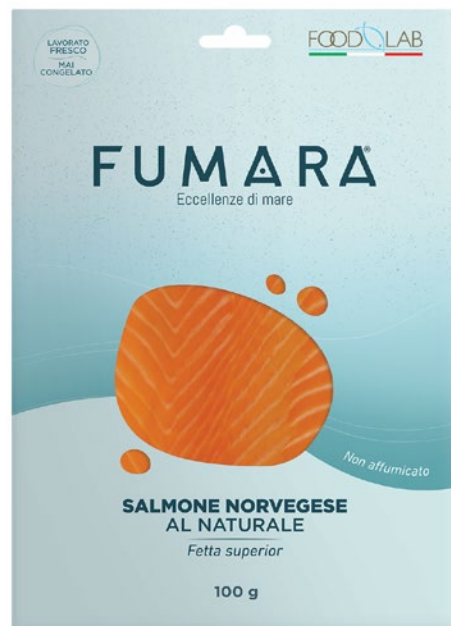
dal pubblico durante l'evento di maggio. Insieme all'Alto Adige e al Trentino, partecipano alle Giornate del Pinot Nero le più importanti regioni del Pinot Nero in Italia, come la Valle d'Aosta, il Piemonte, la Lombardia, la Toscana, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia, l'Umbria e l'Emilia-Romagna.

www.blauburgunder.it

DAI MARI DEL NORD TUTTO IL GUSTO DEL SALMONE FOODLAB

Foodlab è un sogno diventato realtà. Una passione e un'intuizione gourmand dalle mire ambiziose che ha saputo concretizzarsi in un progetto imprenditoriale vincente. Quella di Foodlab è una piccola-grande storia tutta italiana nata nel 2000, nel cuore della food valley parmense, quando tre fratelli - Gianpaolo, Francesco ed Elisabetta Ghilardotti - riescono a trasformare il loro amore per la cucina in un'azienda specializzata nell'importazione, lavorazione e commercializzazione in tutto il Paese di salmone affumicato, marinato e aromatizzato proveniente dai freddi mari del Nord e di altre tipologie di pesce. Tre fratelli e un'alchimia di fattori. La cultura del cibo, eredi-

tata quasi geneticamente da un territorio che tramanda da secoli i segreti di produzione e di lavorazione di eccellenze enogastronomiche conosciute e apprezzate in tutto il mondo, l'attenzione alle basilari regole del mangiare bene e sano coltivata fin da bambini nella fattoria dei nonni, un fondamentale spirito imprenditoriale. Oggi un vero e proprio stabilimento, quello di Polesine Zibello (PR), ingranditosi nel tempo in grado di soddisfare una richiesta divenuta esponenziale da parte di ristoratori, privati e supermercati. Inaugurata nel 2006, la sede è stata ulteriormente ampliata nell'aprile del 2022 con l'inaugurazione di un adiacente stabilimento produttivo che ha portato a circa 23mila metri quadrati la superficie complessiva per dare spazi a tutti i vari reparti produttivi. Fumara è la nuova linea pro-



dotti che mette a frutto un'esperienza ormai ventennale. Una gamma di specialità ampia e preziosa che oltre ai salmoni dell'Atlantico freschi e mai congelati e ai Salmoni selvaggi Sockeye, comprende una linea di cotti al vapore, di cui fanno parte anche pesce spada, tonno e merluzzo. <https://foodlab.net/>

VAL MIVOLA PRESENTA LA TERZA EDIZIONE DI MI VOLA IL GUSTO

Val Mivola, il soggetto turistico che in un'unica entità riunisce nove comuni della provincia di Ancona – Arcevia, Barbara, Castelleone Di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra De' Conti, Trecastelli – presenta la terza edizione di MI VOLA IL GUSTO, un palinsesto diffuso di eventi ed esperienze sul territorio che, nei fine settimana di maggio 2024, permetterà ai visitatori di assaporare l'autentica essenza della Val Mivola e delle Marche, un luogo incantato tra colline, mare e antichi borghi.



Aperture straordinarie ed eventi imperdibili permetteranno di scoprire le ricche tradizioni enogastronomiche della regione, con un'ampia selezione di degustazioni proposte dai numerosi ristoranti

partecipanti. Chiunque lo desideri potrà assaporare menu composti da prelibatezze e piatti tipici locali, accompagnati da visite guidate alle cantine e aziende agricole della zona.

APRE GIARDINI DEL FUENTI, MERAVIGLIA DELLA COSTIERA AMALFITANA

Il ristorante fine dining Volta del Fuenti, guidato dallo Chef Michele De Blasio, si trova all'interno dei Giardini del Fuenti, uno spazio unico che si affaccia sul magico paesaggio della Costiera Amalfitana, a metà strada tra Vietri e Cetara. Il progetto, inaugurato nel 2022 e già diventato un punto di riferimento per il panorama gastronomico locale e nazionale, esprime storia e cultura della regione, attraverso piatti che ripongono grande attenzione sulla stagionalità, provenienza e qualità delle materie prime. Trentottenne di Sarno, con prestigiosi trascorsi professionali in Italia ed all'estero, De

Blasio si distingue per il suo approccio naturale, consapevole e ricercato alla gastronomia territoriale. Il suo impegno nella ricerca costante, fuori e dentro la cucina, accompagna l'ospite in un autentico viaggio sensoriale, dove ogni piatto manifesta un personale equilibrio e dove la cucina mediterranea incontra la tecnica e l'estetica della grande ristorazione internazionale. Al Fuenti si può scegliere di trascorrere una tranquilla giornata di mare presso l'esclusivo Riva Beach Club, una delle poche spiagge della zona con approdo per chi arriva in barca che aprirà nel mese di giugno, o godersi un pranzo affacciato sul mare nello spazio del Riva Restaurant. Oppure regalarsi un aperitivo avvolti dai sensori agrumati del cocktail bar il Limoneto o semplicemente



passaggiare a ritmo lento nelle meravigliose terrazze, dove ogni livello svela nuove prospettive.
www.giardinidelfuenti.com

“THE PLACE TO BEER”: LA FESTA DELLA BIRRA BELGA

Intensità, forza e diversità, dal punto di vista sensoriale e culturale. Sono i tre pilastri su cui si fondano arte e tradizione delle birre belghe, da scoprire alla seconda edizione della Festa della Birra Belga, dal 17 al 19 maggio presso lo Spazio Fase di Alzano Lombardo (BG). Un'occasione per scoprire oltre cento diverse etichette in venti stili, servite direttamente dai birrai belgi. Il tutto, accompagnato da musica dal vivo e assaggi tipici.

«In nessun Paese del mondo la cultura della birra è così sviluppata come in Belgio. Abbiamo circa 1.500 marche di birra e più di 700 profili di gusto diversi. Non per niente, la cultura della birra belga è stata inserita nella lista dei Patrimoni immateriali dell'Unesco. La Festa della Birra Belga sarà un viaggio affascinante sia per i veri fanatici, sia per coloro che scoprono la birra belga per la prima volta. Sarà the place to be! O meglio, the place to beer», spiega Roeland Storms, esperto di birre belghe e orga-



nizzatore dell'evento.

Il festival rappresenta un vero evento degustativo, l'unico sul tema in Italia, dove assaggiare oltre 50 birre diverse alla spina e altrettante in bottiglia, in 20 diversi stili: leggere, forti, dolci, amare, speziate, acide provenienti dalle diverse province del Belgio.

**RICARICABILE
IN TOTALE
SICUREZZA!!!**

PERCHÈ SCEGLIERE PRAKTO?

- Perché è omologata automotive** con marcatura E1 67R-019336 (regolamento ECE/ONU 67/01)
- Perché è sicura**, è dotata di sistemi di sicurezza di qualità e corredata di certificato di conformità e garanzia.
- Perché è più leggera del 30%** rispetto alle bombole in ghisa.
- Perché è affidabile**, la bombola PRAKTO è dotata di un manometro per la lettura precisa del gas contenuto.

**INQUADRA
IL QR CODE
col tuo smartphone**



TRENO - IL PRIMO TRENO STORICO ENOGASTRONOMICO IN ITALIA

Partirà domenica 12 maggio il primo viaggio del 2024 di TrEno Langhe, Monferrato e Roero, il primo Treno Storico enogastronomico in Italia. Un modo inconsueto e originale di visitare in un solo giorno uno dei territori più rinomati al mondo per la qualità del cibo e del vino. Viaggiare in un treno storico è già di per sé un'esperienza fantastica. In più essere dolcemente "cullato" tra colline che ospitano paesi pieni di storia e tradizioni, filari di vigneti che producono alcuni tra i migliori vini al mondo, visitare le spettacolari Cattedrali Sotterranee di Canelli, partecipare a una degustazione di vini e formaggi a Nizza Monferrato, o brindare con il Brachetto d'Acqui ad Acqui Terme sono solo



alcune delle esperienze che si possono fare viaggiando con TrEno.

Il Calendario del 2024 riporta le 10 date con altrettante esperienze che si potranno fare a partire da maggio per finire a dicembre. Alcune di queste costituiscono una novità assoluta. www.trenolmr.com

LA SLOVENIA OCCIDENTALE: VINI E CULTURA TRANSFRONTALIERA

Visto che Gorizia e Nova Gorica sono Capitali Europee della Cultura 2025, è il momento di fare un viaggio dei sensi oltre confine, alla scoperta dei vini dell'Ovest sloveno, tra le zone di Brda, Vipava, Carso e Istria. Le zone di confine sono legate da una certa continuità, anche se cambiano i nomi: il Vipacco diventa Vipava, il Collio - Brda, il Carso - Kras. E questa sensazione prosegue anche a tavola, soprattutto quando si parla di vini: è un intrigante gioco da intenditori, quello di percepire le differenze tra le caratteristiche organolettiche di questo e dell'altro lato del confine. Brda, il Collio sloveno, è al pari di quello friulano una straordinaria terra di vini. Ci troviamo in una posizione privilegiata, a metà tra l'Adriatico e le Alpi, tra colline soleggiate (sia la paro-



la Collio che la parola Brda significano, appunto, colle) che hanno favorito da secoli lo sviluppo di vigneti bianchi come il Sauvignon e la Ribolla gialla, vitigno autoctono di casa da entrambi i lati della frontiera. Il progetto Brda home of Rebula riunisce proprio per questo motivo i viticoltori di entrambi i lati della frontiera con l'obiettivo di promuovere la Ribolla

gialla. Gialla come il sole che irradia il territorio.

Tra le cantine locali segnaliamo Klet Brda Family Winery di Castel Dobra, la più grande cantina di tutto il paese, che coinvolge 400 famiglie locali in una produzione di milioni di litri di vino ogni anno, secondo principi di produzione sostenibile.

www.slovenia.info



LA SPEZIA E LE CINQUE TERRE: PER UN TURISMO DEL VINO ESPERIENZIALE

“Bastano pochi stocchi di erba spada.....” diceva Montale evocando le Cinque Terre.

“Qui si pesca l’uva nel mare...” e le parole di Montale, innamorato delle Cinque Terre, dove trascorreva i lunghi mesi estivi nella casa di Monterosso sono ancora attuali.

Le vigne terrazzate arrivano al mare su pendii vertiginosi: perché qui tutto è difficile, scosceso, verticale.

E proprio una viticoltura eroica è quella che disegna il meraviglioso paesaggio delle Cinque Terre in provincia di La Spezia, riconosciute Patrimonio Unesco dal 1997. Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza, Monterosso disegnano un paesaggio unico: paesini colorati su piccolissime insenature oppure appesi a promontori, terrazze costruite faticosamente a picco sul mare, colline alte, mare blu dove si susseguono sporgenze e rientranze fino a Punta Mesco.

Un paradiso per i fotografi e i turisti.

Un luogo di fatica e lavoro per chi ci abita e negli anni ha costruito e protetto questo meraviglioso paesaggio.

La Cantina Cinque Terre di Riomaggiore ci invita alla scoperta di questo mondo così insolito. Dalla cooperativa agricola di 220 soci proprie-

tari di 46 ettari di vigneti distribuiti in uno dei comprensori DOC più originali in assoluto, vengono prodotte ogni anno 200.000 bottiglie di Sciacchetrà DOC e di 5 Terre bianco DOC.

Una interessante proposta di Turismo Esperienziale in cantina, di degustazione guidata di vini accompagnata da proposte gastronomiche in italiano e inglese, e di visita ai vigneti permette di valorizzare il lavoro e i prodotti del lavoro, contribuisce a preservare un territorio, ne impedisce lo spopolamento. Insomma dà valore aggiunto a queste terre e rende popolare a livello internazionale le DOC 5 terre e 5 terre Sciacchetrà ormai riconosciute ufficialmente e apprezzate in tutto il mondo.

Da Volastra, dalla strada panoramica e aerea che percorre le colline, si scende poi al mare in tornanti stretti che richiedono grande abilità. Qui, nei porticcioli delle Cinque Terre, case pastello alte e strette, panni al vento, insegne pittoresche, stradine acciottolate fino al mare, dove di solito si alza la parrocchiale a tarsie bianche e nere come in tutta la Liguria.

Per visitare tutta l’area sia urbana che extraurbana di La Spezia: Cooperativa Arte e Natura, Guide Turistiche ed Escursionistiche www.cinqueterreexperience.com

Tutte le info

www.parconazionale5terre.it

<https://lamialiguria.it>

NELLE GITE DI PRIMAVERA, CITTERIO E LOMBARDIA SEGRETA INSIEME

Dalla storica azienda di salumi e dall'associazione lombarda, i consigli su tre luoghi da visitare gustando un goloso pic-nic: Villa Gromo a Mapello (Bg), I sotterranei e le torri del Castello di Brescia, I bunker antiaerei di Varese. In primavera escursioni e gite fuori porta, godendosi la natura e il bel tempo primaverile, sono l'occasione ideale per portare con sé anche un pranzo al sacco da gustare all'aria aperta. Citterio, storica azienda di salumi, insieme a Lombardia Segreta, associazione culturale dedicata alla promozione di luoghi segreti e itinerari, attiva nel preservare il patrimonio culturale e storico della Lombardia, propongono diversi consigli per una gita di primavera all'insegna della valorizzazione e riscoperta della regione. Non esiste però gita fuori porta senza uno spuntino da gustare a metà giornata, meglio ancora



su un prato o una panchina immersa nel verde. Con l'obiettivo di rendere questo momento più pratico e piacevole, Citterio propone panini, tramezzini e mini croissant salati farciti con la Merenda, una linea di affettati monoporzione, con soffici fette, pronte all'uso, la Merenda Prosciutto Cotto Alta qualità, la Merenda Salame di Milano, la Merenda Prosciutto Crudo, dal gusto dolce, senza conservanti. <https://citterio.com>

Livellamento in tutto relax

grazie all'innovativo sistema di supporto AL-KO



HY4 - IL SISTEMA DI SUPPORTO IDRAULICO CON FUNZIONE BILANCIA E APP

- | Allineamento rapido e sicuro del camper con il telecomando a LED
- | Livellamento automatico, preciso, delicato e silenzioso
- | Distribuzione del peso grazie a quattro unità montate sul telaio
- | Attacco al telaio certificato dagli specialisti del settore
- | Durevole, robusto ed esente da manutenzione
- | Il sistema può essere reinstallato quando si cambia veicolo
- | Nessuna perdita di spazio di stivaggio nel veicolo
- | Disponibile anche come sistema a 2 supporti (HY2)



Per info, domande e per l'installazione del tuo sistema di livellamento HY4 rivolgiti ai nostri centri specializzati su tutto il territorio nazionale oppure direttamente a: **AL-KO Centro assistenza clienti Italia** - Via G. Verdi, 23 - 37060 Castel d'Azzano (VR)
Tel.: +39 045 8546011 - e-mail: info.it@alko-tech.com

www.facebook.com/alko.italia - www.alko-tech.com

AL-KO
QUALITY FOR LIFE

MASI APRE L'AGORÀ DI MONTELEONE21

L'esclusiva serata che Masi organizza ogni anno in occasione di Vinitaly, per quest'anno si è tinta di "rosa" in onore del Rosa dei Masi 2023, tra le novità presentate dalla cantina per la kermesse.

Location d'eccezione è stata Monteleone21 in Valpolicella, l'innovativo complesso polifunzionale di Masi in fase di realizzazione, che amplierà l'attuale cantina con spazi dedicati all'attività produttiva, direzionale ed enoturistica. Cuore del nuovo progetto architettonico, lo spazio dell'Agorà, con la sua forma circolare e uno spettacolare soffitto cassettonato di eco lecorbusiana, è stato scelto per celebrare il Rosa dei Masi 2023: l'interpretazione di Masi della rinascita del rosé. Frutto di approfondite ricerche del Gruppo Tecnico Masi, il Rosa dei Masi si è infatti rinnovato, in linea con una categoria in rapida evoluzione e in forte crescita a livello globale, diventata un vero e proprio status symbol. Con la freschezza dei suoi aromi fruttati, il Rosa



dei Masi è stato il grande protagonista della serata, a partire dal cocktail di benvenuto creato per l'occasione da Marino Lucchetti, Head Bartender dell'hotel Londra Palace Venezia. L'esperto mixologist ha ideato per Masi una ricetta speciale bilanciando sapientemente gli ingredienti, in primis Rosa dei Masi, gin e frullato di lamponi, per mantenere la riconoscibilità dell'ingrediente principe, ovvero il vino. www.masi.it/it

IN GERMANIA IL SIDRO VIEZ RICONOSCIUTO PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO

Tra i nuovi elementi a cui l'Ente Nazionale Germanico per il Turismo (Deutsche Zentrale für Tourismus, DZT) dà il benvenuto all'interno del Patrimonio culturale immateriale dell'umanità riconosciuti dall'UNESCO c'è il sidro Viez. Gli altri elementi riconosciuti sono la cultura techno di Berlino, il canto corale a cappella di Finsterwalde, le tradizionali maschere del Perchtenlauf di Kirchseeon, il ricamo in bianco di Schwalm e l'alpinismo in Sassonia. Salgono così a 16 gli elementi del Patrimonio immateriale, che vanno ad aggiungersi ai 52 siti UNESCO del Paese: un tesoro



di inestimabile valore che la Germania promuove anche nel 2024 con le proposte di "52 World Heritage Sites".

Usanza regionale rappresentativa e caratteristica, tramandata nel corso dei secoli e sviluppata nel tempo sono dunque la produzione, il consumo e le usanze che ruotano attorno al

sidro Viez, tipico dell'area geografica della Mosella. Si tratta di vini regionali prodotti da varietà di mele, pere e cotogne coltivate con metodi che promuovono la biodiversità e caratterizzano l'antico paesaggio culturale dell'area linguistica francone-mosellana. www.germany.travel

#visitlosinj

LOST IN
beauty

LOŠINJ 

ISLAND OF VITALITY



KVARNER
La diversità è bella


CROAZIA
Piena di vita



MIKI SUSHI GARDEN RESTAURANT

L'OASI ALL YOU CAN EAT, NEL BASSO LAZIO,
DEL GUSTO ORIENTALE E DELLO STILE ITALIANO

Di Domenico Carola

Gli itinerari Gustosi

Immerso tra le dolci colline del basso Lazio, a Cassino, si trova un gioiello culinario che promette di soddisfare anche i palati più esigenti: il **Miki Sushi Garden Restaurant**. Questo incantevole locale, situato lungo la Via Casilina Nord al km 136, è una vera e propria oasi per gli amanti del sushi, offrendo un'esperienza gastronomica che va ben oltre il semplice piacere del gusto.

Appena varcata la soglia, ci si ritrova immersi in un'atmosfera accogliente e raffinata, dove la cura per i dettagli si fa notare in ogni angolo. Il locale offre ampi spazi sia interni che esterni, quest'ultimi arricchiti da uno splendido giardino curato e arredato con gusto, che regala una sensazione di tranquillità e relax durante l'esperienza culinaria. Ma ciò che rende davvero speciale il **Miki Sushi Garden Restaurant** è la sua cucina; qui il sushi diventa arte, con piatti sapientemente preparati e presentati con cura; la varietà è la parola d'ordine, con una selezione di sushi e sashimi freschissimi che deliziano il palato e soddisfano gli amanti della cucina giapponese.

Le sorprese non giungono al termine: il menù comprende anche prelibatezze della cucina cinese, offrendo un'ampia gamma di sapori e aromi da esplorare della tradizione culinaria orientale. Inoltre, un simpatico **Robot cameriere** è capace di girare tutto il locale per portare i piatti ai clienti! Anche la gentilezza e la professionalità del proprietario e dello staff sono un ulteriore punto di forza di questo locale; attenti ad ogni dettaglio e sempre pronti a soddisfare le esigenze dei clienti. Da non perdere sono i deliziosi **cocktail** preparati con maestria, perfetti da gustare in abbinamento ai piatti di sushi e sashimi nonché l'esclusiva "**RUM EXPERIENCE**": rum serviti su taglieri con cioccolate fondenti e leccornie varie.

E se preferite gustare le prelibatezze del Miki Sushi Garden Restaurant comodamente a casa vostra, potete optare per il **servizio di asporto** o **consegna a domicilio** disponibile nella sia nella città di Cassino che nelle frazioni limitrofe.

Miki Sushi Garden Restaurant è il luogo ideale per vivere momenti di svago e divertimento, grazie agli eventi speciali organizzati regolarmente. Spettacoli, musica dal vivo e tanto altro intrattengono il pubblico, rendendo ogni visita un'esperienza indimenticabile.



Punto di forza del ristorante è la formula **All You Can Eat**, che permette di gustare tutte le prelibatezze del menù senza limiti ad un prezzo fisso, rendendo l'esperienza culinaria ancora più conveniente e appagante. E per rendere l'esperienza ancora più piacevole, non si applica nessun costo aggiuntivo per il servizio o il coperto.

Miki Sushi Garden Restaurant è molto più di un semplice ristorante: è un'esperienza culinaria che soddisfa tutti i sensi. Se siete alla ricerca di un luogo dove assaporare i migliori sapori dell'Oriente, al miglior prezzo ALL YOU CAN EAT, non potete fare a meno di fare visita a questo incantevole locale.



Gli itinerari Gustosi

BEETNA'S HOME: UN APIARIO OLISTICO E DIDATTICO NEL PARCO DELL'ETNA



Di Tania Turnaturi

“Se l’ape scomparisse dalla faccia della terra, all’uomo non resterebbero che quattro anni di vita” (Albert Einstein).

Si può vivere un’esperienza multisensoriale in un alveare itinerante, nel bosco di pino laricio dell’ampio **Piano Provenzana** a 1880 m, stazione turistico-sciistica di sci di fondo, scialpinismo e snowboard e punto di partenza per le escursioni ai crateri sommitali del versante nord-est con le guide alpine specializzate in vulcanologia, andando ad assistere al tramonto del sole nel cielo rosso fuoco che si stempera nel mare nero di lava, contro lo sfondo azzurro dello Jonio, oppure praticare trekking ed escursioni con asini, mountain bike e quad-bike.

L’**astragalo** è pianta endemica dell’Etna, abbarbicata ai pendii lavici tramite cuscini spinosi spessi fino a 60 cm, che si colorano di rosa porpureo con la fioritura estiva, trasformando il sottobosco in una tavolozza di colori. Crea l’habitat per altre piante, come le violette che crescono dentro i suoi agglomerati, le basse dimensioni lo proteggono dal vento e dagli animali e lo rendono resistente alle alte quote, le radici trattengono l’acqua.

Appartenente alla famiglia delle Fabacee, possiede proprietà immunostimolanti, antiossidanti, antivirali, epatoprotettive, rinforza le difese immunitarie nella stagione fredda, sostiene la tolleranza dell’organismo allo stress. Il nome probabilmente deriva dalla somiglianza con l’osso del calcagno.

Lucio, Marco e Daniela, con



entusiasmo e passione, hanno iniziato a produrre, i primi in Sicilia, miele di astragalo, trasferendo nella stagione della fioritura le arnie a 2000 metri. Nell’isola questa varietà di miele viene già prodotta sui Monti Nebrodi, ma a quote più basse. **Daniela Malfitana**, l’infanzia trascorsa in montagna dove la famiglia conduce il **ristorante Monte Conca** a Piano Provenzana, ci racconta come scoprì l’esistenza del raro **miele di astragalo** alcuni anni fa, in un corso di apicoltura in cui ve-

niva descritto l’esperimento svolto con l’Università di Catania sul Monte Tanaurpi, antico cono vulcanico sul versante nord dell’Etna che ha deviato la lava dell’eruzione del 2002 a poca distanza dal ristorante Monte Conca, per uno studio sull’ambiente attraverso le api, poiché dalla cera si può valutare il livello di inquinamento, e il miele ottenuto era di astragalo. Folgorata dall’idea di produrre il pregiato miele nell’ambiente in cui era cresciuta, mette in atto il progetto insieme agli esperti



apicoltori Lucio e Marco, con l'intento di favorire un turismo ecosostenibile ed esperienziale nel bosco patrimonio Unesco, cui ha fatto seguito l'idea di costruire una casetta in legno di abete su ruote (ispirandosi alla pratica diffusa nell'Italia del nord e in Slovenia), alla quale collegare esternamente le arnie tramite finestrelle protette da reti, dotata di ampie vetrate dalle quali osservare il lavoro dell'apicoltore, e può capitare di assistere alla schiusa delle uova deposte dalla regina. All'interno della piccola casa l'aria si satura dei profumi dell'alveare mentre dalle grandi vetrate è possibile osservare il bosco, ammirare la cima del

vulcano attivo più alto d'Europa e scrutare da vicino l'organizzazione sociale delle api, notare dove è deposto il polline e dove il miele, sperimentando sensazioni multisensoriali rilassanti in totale connessione con la natura, accompagnati dal dolce ronzio degli infaticabili imenotteri, contribuendo allo sviluppo ecosostenibile del territorio.

Le api nate in primavera vivono 50 giorni, quelle nate in autunno, poche essendoci scarsa disponibilità di nettare, arrivano fino alla stagione successiva poiché lavorano meno, mentre la regina vive 4/5 anni. I fuchi vengono cibati dalle api finché sono utili all'economia della comunità dopodiché vengono ab-

bandonati e, se morti all'interno dell'alveare, ricoperti di propoli per scongiurare infezioni.

La società delle api è talmente evoluta da regolamentare il numero e la tipologia della popolazione dell'alveare variando le dimensioni delle celle, poiché la regina depone uova femminili in quelle piccole e uova maschili in quelle grandi. Ogni individuo svolge lo stesso ruolo per tutta la vita, e insieme costituiscono un super organismo con spiccate abilità sociali: si lanciano segnali sulle direzioni da seguire per trovare il nettare, si comunicano i pericoli dell'ambiente, eleggono la regina ma la eliminano eleggendone un'altra se non depone le uova neces-

sarie alle esigenze collettive.

La casetta costituisce un apiario olistico, 14 arnie per 10 mq, dove ascoltare il ronzio, percepire gli odori dell'alveare saturo di polline, propoli, resine e oli essenziali, contemplare l'ambiente circostante, leggere, immergersi in pratiche di meditazione e di yoga individuali o collettive, cullati dalle rilassanti voci della natura. Un'ulteriore evoluzione, sostiene Daniela, consisterebbe nel dotarla di mascherine medicali (come in Slovenia) attraverso cui respirare l'aria benefica delle arnie, per un'esperienza di totale benessere psicofisico.

Il miele è il sostentamento delle api, ma per fini commerciali l'apicoltore ne stimola la produzione ponendo una griglia, che esclude la regina, su cui infila telaini più piccoli nella cui parte superiore le api continuano a deporre il miele, poi raccolto e centrifugato, lasciando la scorta per gli insetti.

Oltre al miele di astragalo, le api producono la propoli per tappare i buchi dell'alveare, che è molto balsamica per la presenza del pino laricio, specie di particolare interesse naturalistico e scientifico che colonizza le lave affioranti; la pregiata cera biologica secreta dalle ghiandole degli insetti adulti che consumano 8 kg di miele per produrre 1 kg di cera; il pane d'api composto dalle api più anziane mescolando polline, nettare e miele con le secrezioni ghiandolari, che fermentando si trasforma nel pane d'api ricco di proteine e nutrienti.

Da ottobre fino a marzo/aprile le arnie vengono ospitate presso un'azienda agricola a Tremestieri vicino Catania dove Da-



niela, che da anni si occupa di **didattica per bambini**, svolge attività con le scolaresche attraverso laboratori con giochi di ruolo ispirati alla vita sociale delle api che si assegnano compiti precisi per tutta la vita, incoraggiando il contatto fisico facendo camminare i fuchi (che sono privi di pungiglione) sulle mani per vincere la paura degli insetti, usando l'affumicatore per indurre le api a riempire la sacca melaria e fuggire senza pungere, facendo assaggiare il miele direttamente dal favo.

Dalla primavera, quando l'apiario viene trasferito in montagna a Piano Provenzana, le attività ludico-ricreative si svolgono all'aperto in un ambiente ricco di biodiversità, proponendo un'esperienza educativa differenziata per fasce d'età, di connessione profonda con la natura e con le api. Incontri dedicati a bambini e scolaresche, percorsi e attività motorie nel bosco con letture animate per comprendere i ruoli delle api e la loro organizzazione sociale, e un viaggio all'interno dell'alvea-



re per scoprire l'importanza che questi laboriosi insetti hanno per la salvaguardia della biodiversità e per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

L'azienda è in attesa di certificazione biologica.

Al ristorante Monte Conca degustazioni a base di mieli biologici, pane, olio, prodotti di stagione, prodotti tipici, formaggi locali e vini dell'Etna.

Nell'ampia baita ricostruita sulla lava del 2002 che distrusse gli skilift e creò la "foresta pietrificata" si può gustare la cucina di tradizione della signora Paola, in estate sull'ampia terrazza accarezzati dal sole e in inverno al calore del camino ammirando i prati ammantati di neve.

La proposta gastronomica del ristorante Monte Conca è ricca, varia con la stagione ed è legata ai prodotti dell'orto. Tagliere di ricotta fresca e infornata, parmigiana di melanzane, fagiolini siciliani col pomodoro, caponata, frittate, fichi col prosciutto, lardo e pomodorini secchi, for-

maggio filante su foglie di limone, cartoccio di fiori di zucca. I primi di maccheroni freschi con pomodoro melanzane e ricotta infornata, trofie alla boscaiola, pappardelle ai funghi porcini, zuppa di funghi dell'Etna. I secondi tradizionali di polpette arrostiti sulle foglie di limone, salsiccia di Linguaglossa tagliata al ceppo aromatizzata al finocchio selvatico, carne alla brace, stinco di maiale al forno,

funghi porcini arrostiti, verdure di campo, innaffiati dal rosso dell'Etna della casa.

Per finire crostata di prugne e mele cotogne, torta al pistacchio, mostarda e cotognata, accompagnati da liquori e amari dei frutti del sottobosco montano, circondati da un ecosistema che spazia dal mare ai boschi, sul nero vellutato della lava o il bianco splendente della neve.

BEETNA'S HOME

(Casa delle api dell'Etna)

Etna Nord Piano Provenzana

Linguaglossa

La casetta si può affittare per pratiche olistiche o relax.

beetnashome@gmail.com

+ 39 3497814250

www.beetnashome.com

RISTORANTE MONTE CONCA

+39 360 761881 -

+39 3497298010

www.ristorantemonteconca.com





PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

1

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

2

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

3



**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

**CAMPER
SOSTITUITI**



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036



LA TROTA

UN ALLEATO PER LA NOSTRA SALUTE

Di Antonio Castello

Oggi c'è un particolare interesse nei confronti dell'alimentazione. Sempre più spesso infatti, assistiamo ai consigli che esperti e medici dispensano sull'importanza di un certo modo di mangiare e sulla dieta da seguire, basata su alcune fondamentali regole, che possano prevenire varie patologie, come l'obesità, il diabete e

le malattie cardiovascolari. Per essere efficace, tuttavia, è necessario che i cibi siano freschi e non confezionati, naturali, il più possibile energetici, ricchi di sali minerali, vitamine, proteine e acidi grassi essenziali. Tra i diversi alimenti che abbiamo oggi a disposizione sulle nostre tavole, è indubbio che il pesce risponda a queste carat-



teristiche e che fra le diverse specie, la trota sia tra quelle con maggiori proprietà benefiche, un ottimo alimento per il nostro organismo, ideale per trovare il giusto equilibrio nell'alimentazione quotidiana. In generale, è preferibile gustarla fresca, appena pescata, ma anche allevata, può rappresentare un'opzione molto valida, purché si verifichi la sua tracciabilità e si controllino i valori nutrizionali. È importante inoltre fare attenzione alla presenza di eventuali additivi artificiali, come coloranti e aromi, che possono alterare il gusto e la qualità del pesce. In Italia abbiamo la fortuna di avere un'azienda, la Erede Rossi", fondata nel 1947 a Sefro, piccolo paese dell'entroterra marchigiano, che può garantire la freschezza del prodotto e, soprattutto, la sua genuinità. Nata dall'intuizione di un piccolo imprenditore locale, l'azienda, a conduzione familiare, è riuscita a scalare i vertici dei mercati nazionali ed esteri, soprattutto del Nord e Est Europa, divenendo una delle più belle realtà dell'imprenditoria nazionale. Attraverso suoi impianti, sparsi in Italia, ma anche in Belgio e in Albania, l'azienda riesce a coprire

tutte le fasi produttive che vanno dalla riproduzione delle uova all'allevamento, dalla produzione di mangime, alla trasformazione e confezionamento. Il tutto nel pieno rispetto della salvaguardia ambientale e della sostenibilità del prodotto, divenuti nel tempo obiettivi imprescindibili dell'azienda. Il risultato è l'allevamento di un prodotto "sano e sicuro", come sottolineano dall'azienda, da imporsi come un alimento "irrinunciabile" in una dieta moderna, sostenibile, sana ed equilibrata.

Il ciclo produttivo inizia con la scelta delle acque dei fiumi e torrenti che dovranno poi costituire l'habitat naturale delle trote. È infatti assodato che solo in acque veramente limpide e abbondanti le trote possono respirare e nuotare come in natura e le loro carni acquisire quel sapore caratteristico che le contraddistinguono a tavola. Negli stabilimenti dell'azienda le caratteristiche di purezza, temperatura e ossigenazione sono pari a quelle che la trota trova nell'acqua di un torrente. Il ciclo evolutivo va dalla schiusa delle uova embrionate alla cura degli avanotti, alla vera e propria coltura



fino al raggiungimento, dopo un periodo che dura circa 18 mesi, di un peso variabile fra i 600 e gli 800 gr. Dopo di che la trota, ormai adulta, può essere macellata (il procedimento avviene senza traumi, mediante impulso elettrico e quindi indolore). L'ultima fase riguarda quello della trasformazione del prodotto (eviscerazione, filettatura, affumicatura, congelazione e surgelazione) affidata a macchine moderne e tecnologicamente all'avanguardia, anche se molte operazioni sono affidate alla mano dell'uomo. La produzione annuale è di circa 100 mila quintali, equamente divisa tra la grande distribuzione e il commercio all'ingrosso. Gran parte del prodotto viene eviscerato e/o congelato intero e distribuito nei mercati esteri di Belgio, Olanda, Germania, Polonia e Francia.

Insomma prima di giungere sulle nostre tavole il prodotto dell'Azienda Eredi Rossi, subisce una serie di attenzioni da farne uno dei cibi più sicuri e prelibati che la gastronomia moderna possa garantire.

La carne della trota è pregiata e caratterizzata da un sapore delicato, adatto a un'ampia varietà di preparazioni. Come antipasto si possono preparare "tartine alla trota salmonata", "mini burger di trota con salsa all'arancia", "bignè di trota e crema di barbabietole", fino alla "cheesecake alla trota, lime e pepe rosa". Tra i primi piatti si può scegliere fra le "tagliatelle con trota salmonata", "gnocchi con crema di lattuga e trota affumicata", "penne con trota salmonata e guancialetto", per finire al classico "risotto con trota, barbabietola e dressing allo yogurt". Fra i secondi: "filetti di trota in crosta al basilico", "trota affumicata al melone", "filetto di trota salmonata al forno con pomodorini", "trota in giallo allo zafferano". Ma queste sono soltanto le ricette più elaborate che l'azienda propone in un suo ideale viaggio alla scoperta dei vari modi in cui la trota può essere gustata. Sì, perché accanto a queste elaborazioni ci sono poi quelle più classiche che ogni massaia è in grado, facilmente e in poco tempo, di preparare facendo felici familiari e amici. Così come ogni ristorante le presenta nel proprio menù per accontentare la propria clientela: "al vino bianco", "alla mugnaia", "al cartoccio", "alla griglia", "arrosto", "bollita", "alla brace", "al forno con le patate", "in padella" e chi più ne ha, più ne metta.



Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza della cellule abitative di camper e caravan promossa dai Concessionari Assocamp

VIAGGIA IN SICUREZZA

**CONTROLLA TUTTO L'IMPIANTO A GAS
PRESENTE NELLA CELLULA ABITATIVA
(Caldaia riscaldamento compresa)**



Per la tua sicurezza e quella dei tuoi familiari, non intervenire autonomamente su qualunque parte dell'impianto a gas o dei suoi accessori (sia per manutenzioni che per piccole riparazioni).



Vuoi saperne di più su come funzionano gli impianti della tua cellula abitativa? Presso le **OFFICINE ASSOCIATE AD ASSOCAMP** incontrerai tecnici specializzati che sapranno darti esaurienti spiegazioni in merito a: impianto gas, controllo della tenuta impianto, funzionamento e manutenzione caldaia, funzionamento accessori, impiantistica elettrica, elettronica ed idraulica

Per conoscere il Centro Assistenza più vicino a te vai su www.assocamp.com



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



DALLA VIGNA ALLA TAVOLA

TRE APPUNTAMENTI PER
CONOSCERE E GUSTARE
LE **MARCHE**



Di Michela Zitti

All'interno del progetto **"Enoturismo Marche: dalla vigna alla tavola"**, promosso dalla Regione Marche, segnaliamo con piacere tre appuntamenti che coin-

volgono la provincia di Ancona. Un'opportunità imperdibile per immergersi nei sapori autentici della regione e per vivere occasioni indimenticabili, attraverso

un ricco programma di degustazioni, apericena e incontri conviviali tematici.

Un viaggio tra i sapori e le bellezze del territorio marchigiano per

conoscere da vicino le eccellenze enogastronomiche della regione, servite e raccontate da chef e produttori: dai vini DOCG, DOC e IGT e alle birre artigianali e agricole, accompagnati a piatti elaborati e preparati con prodotti alimentari di qualità.

Vi presentiamo con piacere i tre eventi che consentiranno di riscoprire le meraviglie dei nostri paesaggi, con le sue generose colline e i suoi borghi storici.

GRAN TOUR ENOGASTRONOMICO A SERRA DE' CONTI PRESSO PALAZZO PALAZZI: UN'ESPERIENZA CULINARIA SENZA PARAGONI

Domenica 19 maggio 2024, dalle 10:00 alle 19:00, **Palazzo Palazzi** accoglierà un evento enogastronomico imperdibile. Produttori locali offriranno una vasta selezione delle migliori delizie culinarie della regione, inclusa la rinomata zuppa di ciccheria, presidio Slow Food.

Per gli amanti del vino, oltre 10 vignaioli presenteranno le loro etichette più prestigiose, mentre una sommelier sarà a disposizione per consigli e degustazioni. Presso il **Museo delle Arti Monastiche**, sarà in mostra "Visionario" di **Ezio Bartocci**, dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 19:30. Le visite guidate su prenotazione offriranno un'opportunità unica per esplorare il territorio. La giornata si concluderà con un aperitivo a base di prodotti tipici locali.

Info: <https://dallavignaaallatavola.marcheandwine.it/-/palazzo-palazzi>





FESTA IMPERDIBILE AL CASTELLO DI GENGA: BIRRA, CIBO E CULTURA LOCALE

Domenica 16 giugno, il **Castello di Genga** si trasformerà nella cornice perfetta per una festa dalle atmosfere uniche.

A partire dalle 12:00, gli amanti della birra e della cultura locale avranno l'opportunità di vivere un'esperienza unica nel suo genere.

L'evento offrirà una vasta selezione di **birre provenienti da oltre 15 produttori della zona**, con esperti birrai pronti a guidare le degustazioni e a presentare le varie varietà disponibili.

Accompagnando le bevande, un ricco servizio di piatti tipici che ne esalterà i sapori.

La giornata includerà anche la **visita al Museo di Genga**, dove gli ospiti potranno continuare a gustare birre e cibi locali, mentre si divertono con balli popolari e musica tradizionale, arricchendo l'esperienza con un tocco culturale.



SERATA INDIMENTICABILE ALLA CANTINA CASALFARNETO: DEGUSTAZIONE DEI MIGLIORI VERDICCHIO DI SERRA DE' CONTI

Giovedì 27 Giugno, dalle 19:00 in poi, unisciti a noi per una degustazione guidata dei prestigiosi Verdicchio della rinomata **Cantina CasalFarneto** situata tra le colline di **Serra de' Conti**. Accompagnati da piatti tradizionali locali, esplorerai le caratte-

ristiche uniche dei vini in compagnia di un sommelier, mentre un esperto di cibo ti guiderà alla scoperta delle perfette combinazioni tra vino e gastronomia.

Un'esperienza da non perdere per gli amanti del buon vino e della gastronomia locale.

Info e prenotazioni:
Paolo: 349 2325540 o
Sara: 379 238 4390

<https://dallavignaaallatavola.marcheandwine.it/>

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ

 **D'Orazio**
ASSICURAZIONI

= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it